



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 194 del 21 maggio 2020.

“Programmazione 2014/2020. Agenda Urbana regionale. Modifica Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città di Palermo e Bagheria. Approvazione”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della programmazione n. 121 del 10 marzo 2020 di costituzione dei Tavoli tecnici di Valutazione delle modifiche alle Strategie delle Aree Urbane, proposte dalle Autorità Urbane regionali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 335 del 26 settembre 2019: “Programmazione 2014/2020. Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città di Palermo e Bagheria. Delega di funzione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 358 del 10 ottobre 2019: “P.O. FESR Sicilia 2014/2020 – Decisioni della Commissione Europea C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 e C(2019) 5045 *final* del 28 giugno 2019. Adozione definitiva”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 419 del 28 novembre 2019: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 443 del 13 dicembre 2019: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo). Versione Novembre 2019' – Apprezzamento”;

VISTA la nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, Area 6 'Sviluppo Urbano e Territoriale', prot.



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

n.5199 del 5 maggio 2020, con in calce le determinazioni del Presidente della Regione, concernente: “PO FESR 2014/2020. Agenda Urbana Regionale. Attivazione Tavolo Tecnico di valutazione delle modifiche delle Strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane di cui al D.D.G. n. 121 del 10 marzo 2020 - Approvazione modifica Strategia di SUS proposta dall'AU di Palermo”;

CONSIDERATO che nella predetta nota prot. n. 5199/2020 il Dipartimento regionale della programmazione, preliminarmente, ricorda che: le Strategie delle 9 Agende Urbane previste dal PO FESR Sicilia 2014/2020, e relativi schemi di Convenzione, sono state approvate con deliberazioni della Giunta regionale; successivamente sono state sottoscritte le relative Convenzioni di delega delle funzioni di selezione delle operazioni da parte dei Centri di responsabilità delle azioni del Programma intercettate nelle Strategie approvate; l'articolo 8 dei predetti schemi di Convenzione ha stabilito che 'Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma dell'AdG e dell'OI'; con nota prot. n. 4373 del 14 aprile 2020 è stata avviata la procedura scritta relativa alle richieste di modifica avanzate dall'Autorità Urbana di Palermo; i Dipartimenti regionali coinvolti nella predetta procedura sono stati il Dipartimento regionale dell'energia, il Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali e il Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti; la proposta di modifica, consistente essenzialmente nello spostamento di risorse nell'ambito della Strategia Urbana Sostenibile approvata, è illustrata nella tabella riportata nella nota in argomento; l'attività del Tavolo tecnico è stata supportata dagli esperti del Nucleo regionale di valutazione designati



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

anch'essi a far parte del Tavolo; dal Documento di valutazione prodotto dagli esperti si evince che le modifiche proposte, verificate alla luce dei criteri definiti con la richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 274/2016, hanno confermato l'esito della valutazione effettuata dalla precedente Commissione Interdipartimentale; i competenti Dipartimenti regionali dell'energia, della famiglia e delle politiche sociali e delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti hanno assunto il predetto Documento a supporto delle proprie verifiche tecniche e fatto pervenire le proprie valutazioni in merito; a conclusione della procedura scritta il Tavolo tecnico, costituito in forza del citato DDG n. 121/2020, ha espresso la propria valutazione positiva a maggioranza sulla modifica della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città di Palermo e Bagheria ed il relativo Documento di valutazione è stato inviato all'Area 6 del Dipartimento regionale della programmazione con nota prot. n. 4939 del 28 aprile 2020;

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n. 5199/2020 il Dipartimento regionale della programmazione conclusivamente rimette la documentazione concernente il processo valutativo per l'approvazione della proposta di modifica della SUS delle città di Palermo e Bagheria;

RITENUTO di approvare la modifica della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città di Palermo – Bagheria di che trattasi, proposta dall'Autorità Urbana di Palermo;

SU proposta del Presidente della Regione,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di approvare la modifica della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città di Palermo e Bagheria proposta



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

dall'Autorità Urbana di Palermo, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione prot. n. 5199 del 5 maggio 2020 e relativa documentazione, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

Il Presidente

BUONISI

MUSUMECI

AM

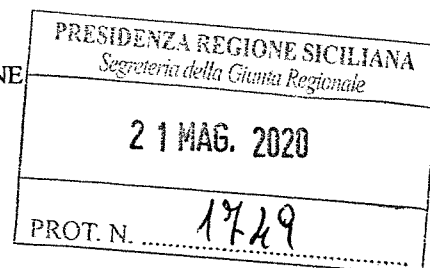
REPUBBLICA ITALIANA



21/05/2020
e seguito in Sme
AB

P FESR
SICILIA 2014-2020

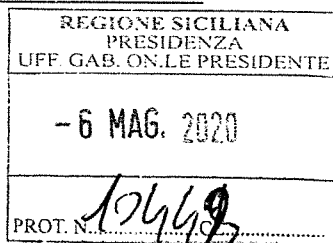
REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE
AREA 6 - UOB I



Prot. n. 5199 del 5/5/2020

Oggetto: PO FESR 2014/2020. Agenda Urbana regionale. Attivazione Tavolo Tecnico di valutazione delle modifiche delle Strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane di cui al DDG n.121 del 10.03.2020. **Approvazione modifica Strategia di SUS proposta dall'AU di Palermo.**

TRASMESSA PER PEC



Appunto per l'On.le Presidente della Regione
Palazzo d'Orleans
PALERMO

Le Strategie delle 9 Agende Urbane previste dal PO FESR 2014/2020 sono state approvate dalla Giunta regionale; successivamente sono state sottoscritte le relative Convenzioni di delega delle funzioni di selezione delle operazioni, da parte dei Centri di Responsabilità delle azioni del Programma, intercettate nelle suddette Strategie approvate.

Le richiamate Convenzioni sottoscritte, all'art. 8 comma secondo, prevedono che: *"Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma dell'AdG e dell'OI"* e, pertanto, è prevista la possibilità che, in corso di attuazione, possano essere avanzate esigenze di modifica dell'assetto delle strategie delle Agende Urbane.

Con DDG 121/2020, di cui in oggetto, sono stati costituiti, presso lo scrivente Dipartimento, i *"Tavoli Tecnici di valutazione delle modifiche alle Strategie delle Aree Urbane, proposte dalle Autorità Urbane regionali"*.

Con nota prot. n. 4373 del 14/04/2020 è stata avviata la procedura scritta relativa alle richieste di modifica avanzate dall'Autorità Urbana di Palermo – Bagheria, con nota prot. n. 225620 del 27.03.2020 e con successiva PEC del 6 aprile 2020 e trasmesse anche ai Dipartimenti competenti ratione materiae.

In relazione alle modifiche proposte dall'A.U. di Palermo-Bagheria i Dipartimenti regionali coinvolti nella suddetta procedura sono stati: **il Dipartimento dell'Energia, il Dipartimento della Famiglia e il Dipartimento delle Infrastrutture.**

In sintesi le modifiche proposte riguardano le azioni dell'O.T. 4 (azioni 4.1.1 e 4.1.3 il cui CdR è il Dipartimento dell'Energia; azioni 4.6.1 e 4.6.2 il cui CdR è il Dipartimento delle Infrastrutture) e dell'OT 9 (azione 9.3.1 il cui CdR è il Dipartimento della Famiglia e azione 9.4.1 il cui CdR è il Dipartimento delle Infrastrutture). A sostegno di tali modifiche l'Autorità Urbana di Palermo ha rappresentato le seguenti motivazioni che in breve si rappresentano alla S. V.:

- con lo spostamento delle risorse dall'azione 4.1.1- all'azione 4.1.3, oltre ad ottenere in previsione un maggiore risparmio in termini energetici ed una minore emissione di CO2, l'AU di Palermo mira al completamento del percorso di efficientamento energetico dell'esistente sistema di illuminazione pubblica, già avviato con investimenti a valere su altri Programmi (es. PON Metro), conseguendo la copertura della quasi totalità del territorio della Città di Palermo;
- lo spostamento delle risorse dall'azione 4.6.1- all'azione 4.6.2, ha l'obiettivo di soddisfare la richiesta di mobilità sostenibile da parte dei residenti, anche in relazione ai nuovi scenari in ambito di ZTL che determinano una maggiore esigenza di mezzi pubblici che possano garantire gli spostamenti, con ricadute positive in termini di tutela ambientale e della salute dei cittadini;
- con lo spostamento delle risorse dall'azione 9.4.1 - all'azione 9.3.1, l'A.U di Palermo in risposta al fabbisogno sociale ha necessità di realizzare un maggior numero di interventi di incremento di asili nido e servizi per minori, in continuità con quanto espresso nella precedente SSUS, piuttosto che interventi per il disagio abitativo per determinate fasce di popolazione.

Pertanto, la proposta di modifica, che consiste, essenzialmente, nello spostamento di risorse nell'ambito della Strategia di SUS approvata, è riportata nella tabella seguente:

AGENDA URBANA PALERMO - BAGHERIA

DOTAZIONE DA SUS				RICHIESTA DI RIMODULAZIONE		
OB.SPECIFICO		AZIONE		1° VARIAZIONE	DOTAZIONE RIMODULATA	OB.SPECIFICO
2.2	€ 5.147.514,00	2.2.1	€ 2.430.000,00		€ 2.430.000,00	€ 5.147.514,00
		2.2.3	€ 2.717.514,00		€ 2.717.514,00	
3.3	€ 8.064.180,00	3.3.2	€ 4.032.090,00		€ 4.032.090,00	€ 8.064.180,00
		3.3.4	€ 4.032.090,00		€ 4.032.090,00	
4.1	€ 44.416.161,64	4.1.1	€ 26.766.161,64	- 25.000.000,00 €	€ 1.766.161,64	€ 44.416.161,64
		4.1.3	€ 17.650.000,00	25.000.000,00 €	€ 42.650.000,00	
4.6	€ 20.580.289,10	4.6.1	€ 2.850.000,00	- 300.000,00 €	€ 2.550.000,00	€ 20.580.289,10
		4.6.2	€ 17.730.289,10	300.000,00 €	€ 18.030.289,10	
6.8	€ 2.531.514,95	6.8.3	€ 2.531.514,95		€ 2.531.514,95	€ 2.531.514,95
9.3	€ 702.373,95	9.3.1	€ 702.373,95	3.318.980,70 €	€ 4.021.354,65	€ 4.021.354,65
9.4	€ 3.318.980,70	9.4.1	€ 3.318.980,70	- 3.318.980,70 €	€ -	€ -
Tota	€ 84.761.014,34		€ 84.761.014,34		€ 84.761.014,34	€ 84.761.014,34

L'attività del Tavolo Tecnico composto, nella fattispecie, dai suddetti Dipartimenti, oltre che dalla rappresentante dell'Area 6 – UOB I e dallo scrivente con funzioni di Presidente, è stata supportata dagli esperti del Nucleo regionale di Valutazione designati anch'essi a far parte del Tavolo Tecnico.

Gli esperti hanno prodotto un documento di valutazione, dal quale si evince che le modifiche proposte, verificate alla luce dei criteri definiti dalla Delibera di Giunta regionale 274/2016, hanno confermato l'esito della valutazione effettuata dalla precedente Commissione Interdipartimentale costituita, in ultimo, con DDG n. 449 del 14/09/2018.

I Dipartimenti competenti, hanno assunto il citato Documento a supporto delle proprie verifiche tecniche e, nei termini fissati per la procedura dalla suddetta nota prot. n. 4373, hanno fatto pervenire ciascuno le proprie valutazioni in merito.

la giunta

A conclusione della procedura scritta, il Tavolo tecnico costituito in forza del citato DDG nr. 121/2020, acquisito il documento di valutazione degli esperti del Nucleo, nonché le valutazioni dei Dipartimenti Energia, Infrastrutture e Famiglia, ha espresso la propria valutazione positiva, a maggioranza, con la sola eccezione del Dipartimento dell'Energia, sulla modifica della Strategia di SUS proposta dall'Autorità Urbana di Palermo. Il documento di Valutazione del Tavolo tecnico sulla modifica SUS proposta dall'AU di Palermo è stato inviato all'Area 6 con nota prot. 4939 del 28.04.2020.

Con nota nr. 5077 del 30.04.2020 il documento di valutazione del Tavolo Tecnico, corredato della valutazione del Nucleo nonché dalle valutazioni dei Dipartimenti coinvolti, è stato trasmesso ai Dipartimenti delle Infrastrutture, della Famiglia e dell'Energia.

Pertanto, si allegano in copia al presente Appunto, i documenti del processo valutativo, affinché, qualora la S. V. li condivida, vengano inoltrati alla Giunta regionale per la necessaria approvazione.

Tanto si rappresenta per le determinazioni della S. V. On.le.



Documento firmato da:
DARIO TORNABENE
05.05.2020 11:50:47 UTC

Il Dirigente Generale
Dario Tornabene

ALLEGATI:

- 1) Nota prot. n. 225620 del 27.03.2020 e successiva PEC del 6 aprile 2020 dell'A.U. di Palermo-Bagheria corredate da:
 - a) Versione integrata della SUS in modalità revisione corredata degli allegati;
 - b) Cronoprogramma aggiornato;
 - c) Documento di sintesi delle motivazioni della rimodulazione.
- 2) Documento di Valutazione del Tavolo tecnico, ai sensi del DDG nr. 121/2020, sulla modifica SUS proposta dall'AU di Palermo prot. 4939 del 28.04.2020 corredato da:
 - a) Nota prot. n. 4373 del 14/04/2020 con la quale è stata avviata la procedura scritta;
 - * b) Nota - Servizio 1- prot. n. 15814 del 15/04/2020, nota - Servizio 10 - prot. n. 16540 del 22/04/2020 e nota - Servizio 7- prot. n. 16925 del 24/04/2020, Dipartimento regionale delle Infrastrutture;
 - * c) Nota prot. n. 14379 del 15/04/2020 del Dipartimento regionale dell'Energia;
 - d) Nota prot. n. 11391 del 22/04/2020 del Dipartimento regionale della Famiglia;
 - e) Valutazione degli esperti del Nucleo sulla modifica della SUS proposta dall'AU di PA-Bagheria.

Passio Giunta
[Signature]



COMUNE DI PALERMO
Area della Direzione Generale
Palazzo Palagonia alla Gancia - Via del IV Aprile 4 - 90133 PALERMO
Tel. 091 7405615 - C.F.: 80016350821
E mail: organismointermedioau@comune.palermo.it
Sito internet: www.comune.palermo.it

Prot. n. 225620 del 27/03/2020

OGGETTO: Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) delle Città di Palermo e Bagheria. Proposta di rimodulazione della dotazione finanziaria dell'Azione 4.1.1 all'Azione 4.1.3, dall'Azione 4.6.1 all'Azione 4.6.2 e dall'Azione 9.4.1 all'Azione 9.3.1.

AL DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
DELLA REGIONE SICILIANA

c.a. Arch. Dario Tornabene

dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it

AL DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
DELLA REGIONE SICILIANA

c.a. Ing. Salvatore D'Urso

dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

AL DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA
E DELLE POLITICHE SOCIALI
DELLA REGIONE SICILIANA

c.a. Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

AL DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE
DELLA REGIONE SICILIANA

Dott. Fulvio Bellomo

dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

e p.c. AL SINDACO DEL COMUNE DI BAGHERIA
Dott. Filippo Maria Tripoli

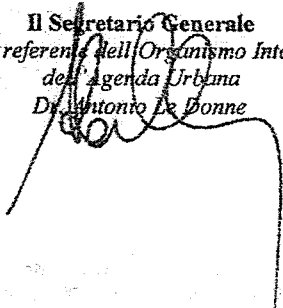
AL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI BAGHERIA
Dott.ssa Daniela Amato

AL RESPONSABILE DEL S.I.G.E.CO.,
DELLA PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO
DELLA S.S.U.S.
Geom. Onofrio Lisuzzo

In riscontro alla nota prot. n. 3302 del 13.03.2020 e alla precedente prot. n. 2978 del 06.03.2020, si trasmette la versione aggiornata della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, con la relativa documentazione a supporto, in linea con la rimodulazione della dotazione finanziaria di cui alla ns. precedente nota prot. n. 107356 del 05.02.2020.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
n.q. di riferimento dell'Organismo Intermedio
dell'Agenda Urbana
Dr. Antonio Le Donne



Rimodulazione SSUS AU Palermo Bagheria sintesi e motivazioni

La rimodulazione della Strategia è elaborata sulla base del documento già approvato con Delibera di Giunta Municipale del Comune di Palermo n. 78 del 09/Maggio 2019 e Delibera di Giunta Municipale del Comune di Bagheria n. 125 del 23 Aprile 2019, la cui valutazione è stata esitata positivamente da parte della Commissione interdipartimentale di valutazione delle Agende Urbane nella seduta del 30/05/2019 e rimodulata in virtù di esigenze che le Amministrazioni Comunali di Palermo e Bagheria, nel corso delle procedure ordinarie dei Comuni e nel corso della progettazione degli interventi, hanno approfondito e ravvisato come necessarie e conformi all'attuazione del Programma di Agenda Urbana.

In particolare oggetto di rimodulazione, sono gli obiettivi tematici OT 4 ed OT9 confermando, anche in chiave migliorativa rispetto le iniziali previsioni, gli indicatori originariamente previsti sugli altri Obiettivi Tematici.

Di seguito si riporta in sintesi il dettaglio della rimodulazione per ciascuna azione interessata e la relativa motivazione:

Obiettivo Tematico 4

- Azione 4.1.1.-risorse previste nella SSUS originaria Euro 26.766.161,64, risorse previste a seguito di rimodulazione 1.766.161,64. La decurtazione di euro 25.000.000,00 dalla dotazione originaria sull'Azione in questione, a favore della Azione 4.1.3 fonda le sue ragioni in virtù di motivazioni di maggiore risparmio in termini energetici e di emissione di CO2 nonché completamento ed organicità di un percorso di efficientamento energetico dell'esistente sistema di illuminazione pubblica, già avviato con altri strumenti del PO FESR 2014/2020, quali PON Metro, PON Complementare e Fondi FAS/FSC, che consentirebbe di realizzare un efficace piano di riqualificazione della rete di illuminazione comunale conseguendo la copertura della quasi totalità del territorio della Città di Palermo.

Tali interventi sono in parte già realizzati ed in parte in corso di completamento, alcuni sono in fase di avvio una volta completate le procedure di gara pubblica, altri ancora sono in fase di progettazione esecutiva quasi del tutto completata.

In particolare si fa riferimento agli interventi inizialmente finanziati a valere sulle risorse del FAS/FSC e oggi incorporati tra i progetti del PON Metro, per un valore complessivo di circa 13,5 milioni di €. Tali progetti attuano la riqualificazione energetica degli impianti di 4 aree della città, e specificatamente le seguenti:

1. quadrilatero Lazio – Sciuti – Libertà - Paternò (già ultimati e regolarmente in servizio);
2. quartiere Oreto – Stazione -Villa Giulia (già ultimati e regolarmente in servizio);
3. zona di Partanna Mondello e della Litoranea Addaura – Arenella (in corso di ultimazione);
4. quartiere Mondello-Valdesi (in corso di ultimazione).

Attraverso i citati interventi si sta procedendo alla sostituzione completa di circa 3300 punti luce.

A questi vanno aggiunti ulteriori interventi a valere sui Fondi PON METRO, PON METRO Complementare e FAS/FSC per circa complessivi 22 milioni di €, che prevedono anche essi la riqualificazione energetica di punti luce esistenti mediante la sostituzione delle sorgenti luminose da tecnologia a vapori di mercurio/sodio a tecnologia led.

Tali interventi riqualificano energeticamente 3 aree della città e specificatamente le seguenti:

1. lungomare della Cala e del Foro Umberto Primo (la cui gara per l'affidamento dei lavori è in corso di completamento);
2. Costa sud della città (area compresa tra il fiume Oreto, la Circonvallazione, la autostrada A19 ed il confine sud della città, il cui progetto esecutivo è in fase di definizione);
3. il quadrilatero Lazio – Strasburgo – del Fante – Maltese (il cui progetto di fattibilità tecnico-economica è in corso di definizione).

Questi ultimi interventi consentiranno la sostituzione completa di circa ulteriori 4500 punti luce.

Infine gli interventi a valere sulla Agenda Urbana a seguito della rimodulazione, a copertura della zona NORD e circonvallazione consentirebbero di efficientare un numero di punti luce pari a circa 8.700, che sommati ai 7.800 realizzati/realizzandi con le sopra indicate linee di finanziamento, consentirebbe di raggiungere un numero complessivo di 16.500 punti luce efficienti, smart e dotati di sistemi intelligenti di telecontrollo ed ottimizzazione.

Vale la pena evidenziare che ciò consentirà di conseguire un risultato concreto non soltanto in termini di risparmio del consumo di energia elettrica – di per sé obiettivo “diretto” dell’azione ed “indicatore di risultato” - ma anche in concreto gli obiettivi “trasversali” già previsti nella SSUS originariamente approvata (par. 2.3) ed in particolare quello relativo al miglioramento “della qualità della vita dei cittadini attraverso azioni mirate al miglioramento dell’efficienza energetica....”, realizzabile attraverso l’interazione di diversi programmi di investimento a valere su fondi pubblici al fine di incrementare e sostenere la sicurezza e la percezione della medesima da parte dei cittadini residenti in zone attualmente poco servite da efficienti impianti di illuminazione e quindi di fatto più “vulnerabili”.

Le valutazioni condotte in tal senso incoraggiano la richiesta della rimodulazione delle risorse anzidette a fronte invece di quello che poteva configurarsi come un “parziale intervento” di edifici pubblici quali ad esempio gli edifici scolastici selezionati (Plesso Falcone - Sede centrale, Plesso Falcone - Elementare Media e Palestra, Plesso Borsellino, Plesso Agazzi, Plesso Ugo, Plesso Salgari, Plesso Tomaselli, Plesso Mattarella Bonagia, Plesso Don Bosco, Plesso Borgo Ulivia).

La rimodulazione delle risorse sulle azioni 4.1.1 e 4.1.3 come sopra esposta risulta coerente anche al cambiamento atteso espresso nella SSUS precedentemente approvata in termini di abbattimento dei consumi da fonti tradizionali attraverso l’efficientamento della scuola Tomaselli e abbattimento dei consumi di energia elettrica attraverso gli investimenti sull’illuminazione pubblica.

A tal proposito, si evidenzia come la volontà di utilizzare la somma di euro 25.000.000,00 per l’efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica al posto di 10 edifici scolastici condurrà a maggiori risparmi energetici e maggiori riduzioni di emissioni di CO₂, rispetto alla programmazione originaria.

Infatti, dall’analisi dei consumi annuali di energia termica e di energia elettrica di un campione significativo degli edifici scolastici comunali, è stato determinato un valore medio dei consumi di energia primaria pari a circa 40 kWh/m³. Quindi, sulla base del volume complessivo degli edifici scolastici per i quali erano stati programmati gli interventi di efficientamento energetico, è stato stimato un consumo complessivo di energia primaria pari a circa 6,9 milioni di kWh/anno.

Gli interventi di efficientamento energetico sugli stessi potrebbero consentire un risparmio energetico pari a circa 3,8 milioni kWh/anno di energia primaria.

Di contro, il trasferimento delle risorse dall’Azione 4.1.1 all’Azione 4.1.3, riguardante l’efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica, consentirebbe di risparmiare circa 10,3 milioni di kWh/anno di energia primaria.

Descrizione	Consumi di energia primaria kWh/anno	Risparmio di energia primaria	
		%	kWh/anno
Impianti di illuminazione – Azione 4.1.3	18.837.993	0,5 5	10.360.896
Edifici scolastici – Azione 4.1.1	6.917.089	0,5 5	3.804.399
Differenza	11.920.904		

Tabella 1 – Confronto tra i parametri energetici riguardanti i progetti di cui alle Azioni 4.1.1 e 4.1.3

Il confronto tra i progetti di cui alle Azioni 4.1.1 e 4.1.3 (vedi tabella 1) evidenzia come la decurtazione di 25.000.000,00 euro dalla dotazione originaria sull'Azione 4.1.1 in favore della Azione 4.1.3, comporterebbe un maggior risparmio energetico pari a 10.360 MWh di energia primaria, pari a circa il 272% rispetto a quanto previsto per il progetto di efficientamento energetico degli edifici scolastici.

Conseguentemente, si avrà una riduzione delle emissioni di CO₂ pari a circa 3800 tCO₂/anno per il progetto di efficientamento energetico della pubblica illuminazione e di 1380 tCO₂/anno per il progetto di efficientamento energetico degli edifici scolastici.

Sulla base degli attuali consumi energetici riguardati gli impianti di illuminazione pubblica e gli edifici di proprietà comunale è possibile determinare l'impatto ambientale che avrà la rimodulazione dei progetti dell'Agenda Urbana del Comune di Palermo, così come è stata descritta in precedenza.

Il miglioramento ambientale dei due possibili scenari è stato calcolato in termini di riduzione delle emissioni di CO₂ e riportato nella seguente tabella:

Riduzione emissioni di CO ₂	tCO ₂
<i>Scenario 1 - Programma originario degli interventi</i>	1400
<i>Scenario 2 - Nuovo programma degli interventi</i>	3800
Differenza	2400

Se si confrontano i due scenari, in termini di riduzione delle emissioni di CO₂, con il bilancio delle emissioni dell'Amministrazione Comunale, riportato nella seguente tabella, si può affermare che gli interventi proposti per il primo scenario, relativi all'efficientamento energetico degli edifici scolastici, avrebbe un impatto positivo pari al 5,8%, mentre quelli proposti con la rimodulazione richiesta avrà un impatto positivo pari al 15,6%.

Ad ogni modo, le esigenze e gli obiettivi da realizzare sulla azione 4.1.1. non si considerano del tutto abbandonati. La somma residua, a seguito della rimodulazione, pari ad euro 1.766.161,64 verrebbe utilizzata per l'intervento di efficientamento energetico di un plesso scolastico su cui è già stato definito l'Audit energetico propedeutico alla presentazione della domanda di finanziamento attualmente energivoro, che sarà efficientato in modo tale da raggiungere almeno la classe energetica A2 e raggiungere condizioni ottimali di comfort termo-igrometrico degli ambienti interni per migliorare la vivibilità degli spazi fruiti dagli alunni e dal corpo docente e conseguire una importante riduzione delle emissioni di CO₂. L'intervento previsto, inoltre, costituirà un esempio di utilizzo di tecnologie eco-efficienti che potranno essere riprodotte negli altri edifici scolastici comunali con caratteristiche costruttive simili.

- **Azione 4.6.2** risorse previste nella SSUS originaria Euro 2.850.000,00, risorse previste a seguito di rimodulazione 2.500.000,00. La decurtazione di euro 300.000,00 dalla dotazione originaria sull'Azione in questione, a favore della Azione 4.6.2 fonda le sue ragioni sul prioritario obiettivo di soddisfare la richiesta dei residenti di mobilità sostenibile. I nuovi scenari in ambito di Zona a Traffico Limitato, inseriti nell'ambito generale di riduzione delle emissioni di CO₂ e di tutela ambientale e della salute dei cittadini, che comprendono restrizioni sull'accesso in determinate zone della città ai mezzi privati, determinano una maggiore esigenza di mezzi pubblici che possano garantire gli spostamenti cui appare oltremodo significativo dare una risposta come esigenze dei

cittadini con gli strumenti di finanza come Agenda Urbana. La rimodulazione richiesta si colloca pertanto sia in conformità al perseguimento degli obiettivi generali dell'azione sia a quelli trasversali di cui al paragrafo 2.3 della precedente SSUS precedentemente citati.

- **Azione 9.4.1** risorse previste nella SSUS originaria Euro 3.318.980,70, risorse previste a seguito di rimodulazione 0,00. La decurtazione di euro 3.318.980,70 dalla dotazione originaria sull'Azione in questione, a favore della Azione 9.3.1 che arriverebbe ad una dotazione complessiva di euro 4.021.354,65 fonda le sue ragioni, per entrambe le Amministrazioni Comunali, sui dati documentati dai competenti uffici relativamente alla concreta realizzazione degli interventi sul fabbisogno sociale espresso nella precedente SSUS relativamente alla creazione di asili nido e servizi per minori piuttosto che per il disagio abitativo per determinate fasce di popolazione.

I dati rilevati sui fabbisogni abitativi e sui fabbisogni espressi in termini di servizi per l'infanzia trovano nella presente rimodulazione conferma, a fronte di differenti possibilità di concretizzazione degli interventi.

La confisca di alcuni beni mafiosi messi a disposizione del patrimonio delle Amministrazioni Comunali, piuttosto che la proprietà di alcuni beni immobili non utilizzati avevano fatto pensare, in sede di redazione della precedente strategia di poter intervenire concretamente rispetto ai fabbisogni dei territori in esame.

Purtroppo, le effettive condizioni degli immobili individuati, rese palesi da analisi documentale e sopralluoghi condotti, hanno messo in luce la "indisponibilità" degli stessi per le finalità previste a seguito di carenze sui criteri di eleggibilità degli stessi sulle azioni di riferimento per mancanza di regolarità urbanistica, perché occupati abusivamente o staticamente non idonei.

A fronte del negativo riscontro sugli immobili da destinarsi ad alloggi per il conseguimento degli obiettivi dell'azione 9.4.1, si sono invece create le condizioni di eleggibilità per la ristrutturazione di ulteriori asili nido, sia nel Comune di Palermo che nel Comune di Bagheria, oltre i 2 già previsti uno per ciascun Comune, che finalizzerebbero le azioni volte all'incremento dei servizi dell'infanzia per bambini da zero a tre anni in coerenza con gli indicatori di risultato previsti per l'azione 9.3.1.

Per quanto riguarda i servizi per la prima infanzia della città di Bagheria, ed in particolare gli asili nidi infatti, sono presenti nel territorio comunale n. 2 asili nido comunali a cui si aggiunge n. 1 servizio integrativo di "spazio gioco", attivato quest'ultimo a partire dall'anno 2017, per una ricettività totale pari a 132 minori, come prescritto sulla base dei parametri strutturali ed organizzativi delle strutture comunali. Dai dati in possesso dell'Amministrazione comunale, con riferimento agli anni 2016/2017 – 2017/2018 e 2018/2019 emerge che a fronte di un numero di richiesta di istanze di iscrizione di 208 bambini ne rimangono oggi insoddisfatte 76. Per quanto riguarda i servizi per la prima infanzia, ed in particolare gli asili nidi per bambini da 2 a 3 anni, esclusi i bambini che hanno compiuto 3 anni (bambini 0-2 anni), dai dati in possesso del Comune di Palermo, per l'anno scolastico in corso, le istanze complessive risultano 1.073, a fronte di 921 posti offerti da strutture pubbliche. Gli asili attualmente funzionanti di proprietà del comune sono 24 di cui 6 hanno ultimato la manutenzione finanziata con fondi PAC e sono stati riaperti o sono in programma di riapertura entro la fine dell'attuale anno scolastico.

Ciò dimostra che la domanda non è interamente soddisfatta dall'offerta di servizi per la prima infanzia, e che pertanto risulta necessario, almeno, mantenere le strutture esistenti mediante opere di manutenzione ordinaria e straordinaria trovando soluzioni che possano ampliare il numero dei relativi fruitori.

Dall'analisi dei dati di cui sopra emerge anche un incremento annuale delle istanze di iscrizione che, in presenza di una capacità ricettiva rigida, determina un crescente numero di richieste che non possono essere soddisfatte.

Pertanto al fine di migliorare le condizioni delle strutture pubbliche comunali destinate a nidi di infanzia e la qualità dei servizi offerti e di non vanificare la funzione sociale dell'intervento da

un'azione all'altra si è scelto di destinare le risorse della azione 9.4.1 al sostegno di famiglie o singoli con bimbi in età da 0 a 2 anni (fino a 3 anni non compiuti) mediante la implementazione/ristrutturazione/manutenzione di asili già esistenti ampliando il numero degli utenti dagli 0-3 anni in maniera significativa. Attraverso i citati interventi si procederà a recuperare infrastrutture (asili nido) esistenti sia per il Comune di Palermo che per il Comune di Bagheria per un totale di 82 nuovi posti per bambini da zero a 3 anni per il Comune di Palermo e circa ulteriori 30 per il Comune di Bagheria e colmare così le richieste non soddisfatte.

L'intervento previsto dall'Amministrazione di Palermo, a seguito di rimodulazione inoltre sottolinea la funzione sociale cui è chiamata l'Azione di riferimento, essendo previsto in una zona di disagio sociale (Dainissinni) al fine di dare un aiuto alle famiglie di quel quartiere dando una risposta significativa in termini di servizi alla infanzia ed ampliando così l'offerta di fruizione di asilo nido per i bambini da 0-3 anni.

Tale intervento si va ad aggiungere a quello già previsto nella precedente SSUS.

Vale la pena evidenziare che sia gli interventi di Palermo che quelli di Bagheria consentiranno di conseguire un risultato concreto in termini di *indicatori di risultato e di realizzazione*

Tali interventi hanno tutti i *requisiti di ammissibilità indicati dall'azione 9.3.1* avendo la conformità agli standard fissati dalla normativa di settore (DPRS del 29.6.1988, DPRS del 4.6.1996 e D.A. n.40057 del 17.02.2005) nonché l'abbattimento dei consumi da fonti tradizionali attraverso l'efficientamento energetico degli asili nido in argomento.

Le motivazioni sopra esposte si ritiene giustifichino la volontà delle Amministrazioni Comunali di riprogrammare le risorse delle azioni 4.1.1 - 4.1.3, 4.6.2, 9.3.1 - 9.4.1 dell'Agenda Urbana con le modalità descritte nella superiore relazione.

Agenda Urbana Palermo Bagheria				
Azione	Risorse SUS	Riduzione risorse	Incremento Risorse	Risorse SUS Rimodulata
2.2.1	€ 2.430.000,00			€ 2.430.000,00
2.2.3	€ 2.717.514,00			€ 2.717.514,00
3.3.2	€ 4.032.090,00			€ 4.032.090,00
3.3.4	€ 4.032.090,00			€ 4.032.090,00
4.1.1	€ 26.766.161,64	€ 25.000.000,00		€ 1.766.161,64
4.1.3	€ 17.650.000,00		€ 25.000.000,00	€ 42.650.000,00
4.6.1	€ 2.850.000,00	€ 300.000,00		€ 2.550.000,00
4.6.2	€ 17.730.289,10		€ 300.000,00	€ 18.030.289,10
6.8.3	€ 2.531.514,95			€ 2.531.514,95
9.3.1	€ 702.373,95		€ 3.318.980,70	€ 4.021.354,65
9.4.1	€ 3.318.980,70	€ 3.318.980,70		€ -
tot	€ 84.761.014,34			€ 84.761.014,34

Criterio di valutazione 1 - Coerenza esterna nei confronti:					
Sezione Valutazione Iniziale	Sezione 1-DESCRIZIONE DEL CONTESTO	Sezione 2- QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	Sezione 3 - PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	Sezione 4 - PIANO FINANZIARIO	Sezione 5 - CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE
Sezione Valutazione Iniziale	• Focus "urbano": - analisi inquadrata nel relativo driver di sviluppo e riferimento al sistema urbano - esposizione delle criticità ambientali che integrano aspetti presenti nei singoli driver • Illustrazione/ Valutazione degli effetti attesi da PON (Metri, altri). Pato per la Sicilia/ città etc.	• Ruolo/Contributo del sistema urbano all'Agenda Urbana regionale • Elementi di coerenza/convergenza con le strategie di intervento di altri PO e/o strumenti della politica unitaria di coesione	• Articolazione operativa della strategia (combinazioni previste dal PON di OT Cardine e non) • Adozione dello "schema POR" di motivazione (analisi della situazione - scopo e caratteristiche di intervento - cambiamento atteso)	• Sostenibilità/ compatibilità del Piano Finanziario in riferimento alla erogazione di risorse del POR complessivamente disponibili per l'In/città	• Compatibilità dell'orizzonte temporale e delle fasi di attuazione rispetto al ciclo di programmazione
	Le analisi prodotte sono correttamente inquadrare in riferimento ai relativi driver di sviluppo; risultano focalizzate riguardo alle due città, non emergendo uniformemente i connotati unificanti del sistema urbano complesso che esse costituiscono. L'esposizione delle criticità ambientali integra quanto già presente nell'ambito dei singoli driver; Adeguatamente illustrati gli effetti attesi del PON Metro	Il contributo alle politiche urbane è delineato inquadrando prevalentemente rispetto alle priorità dell'Accordo di Partenariato ed allo scenario metropolitano di livello nazionale piuttosto che al contesto ed alle politiche regionali. Gli indicatori delle strategie di intervento di altri Programmi Operativi sono ampiamente esposti e valutati in funzione della elaborazione della SUS	Nella sua articolazione operativa, la SUS è conforme alle indicazioni del PON in relazione alle combinazioni previste di OT Cardine e non. Lo schema di motivazione adottato nel processo di co- pianificazione è stato applicato uniformemente, con appropriati e sintetici richiami delle analisi preliminari ad una descrizione generalmente efficace delle modificazioni dei connotati strutturali che la SUS intende perseguire	Il Piano finanziario redatto è sostenibile in relazione alla quota della dotazione di risorse POR disponibile e conclusione della elaborazione delle strategie	Il cronoprogramma d'attuazione è compatibile con l'orizzonte temporale residuo del ciclo di programmazione 2014-2020
Sezione Valutazione Iniziale	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Le modifiche proposte non alterano la precedente valutazione di sostenibilità del PF.	Si conferma la compatibilità di massima del cronoprogramma d'attuazione con l'orizzonte temporale del ciclo di programmazione 2014/2020
	Punteggio Max Punteggio Profilo	3 2	3 2	3 3	6 6
Sezione Valutazione Modifica	• Illustrazione/ Valutazione degli effetti attesi da interventi programmati e/o in atto da politiche di settore	• Elementi di coerenza/convergenza con strategie/obiettivi di interventi programmati e/o in atto	• Complementarietà tra risultati attesi ed effetti degli interventi previsti/in atto da politiche di settore • Scelta a livello di Azione motivata da completamento e/o funzionalizzazione di interventi previsti/in atto	• Collocamento derivante da altri Piani/Programmi di settore	
	Gli effetti attesi da interventi programmati e/o in atto da politiche di settore sono opportunamente inseriti tra i connotati caratterizzanti del contesto,	Gli indicatori delle strategie di piani/programmi settoriali sono esposti e valutati ampiamente e in senso pertinente alle predisposizioni della SUS	I risultati attesi, specie riguardo all'agenda digitale ed alla mobilità, sono chiaramente collegati agli effetti di interventi/piani locali in atto. Nella motivazione della scelta, agiscono le opportunità di completamento e/o la funzionalizzazione di altri interventi	Non si segnalano cofinanziamenti da piani/programmi di settore	Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tali riferimenti
Sezione Valutazione Modifica	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	
	Punteggio Max Punteggio	1 1	2 2	1 0	5 4
Sezione Valutazione Iniziale	• Illustrazione/ Valutazione dello stato delle politiche ordinarie locali in riferimento ai driver di sviluppo ed alle criticità ambientali	• Illustrazione/ Valutazione degli indicatori di funzioni/servizi delle politiche ordinarie locali e degli obiettivi	• Paso, nelle motivazioni delle scelte, degli effetti sulle politiche ordinarie locali: - livelli di servizio e spazi; - completamenti e/o funzionalizzazione di interventi	• Collocamento con risorse ordinarie	
	Lo stato delle politiche ordinarie è largamente esposto nella sezione di analisi, da negli indicatori che nelle criticità operative e finanziarie che influiscono sulle funzioni di governo locale	La valutazione degli indicatori di funzioni/servizi delle politiche ordinarie locali è molto presente nella individuazione dei fabbisogni e degli obiettivi	Gli effetti sul livello di servizio rappresentano un riferimento costante delle scelte operative	Non si segnalano cofinanziamenti con risorse proprie	Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tali riferimenti
Sezione Valutazione Modifica	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	
	Punteggio Max Punteggio	2 2	2 2	1 0	7 6
Sezione Valutazione Modifica	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	
	Punteggio	2	2	0	6

		SEZIONE 1-DESCRIZIONE DEL CONTESTO	SEZIONE 2- QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	SEZIONE 3 - PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	SEZIONE 4 - PIANO FINANZIARIO	SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE	Totale Punteggio
Sesione Valutazione Iniziale	dalla qualità dell'analisi dei fabbisogni	Adozione dei fondamentali metodologici condivisi (supporto quantitativo dell'informazione) Consistenza della informazione complessiva ai fini l'impostazione del quadro logico della strategia	Metodologia e significatività sintetica della SWOT in riferimento alla descrizione del contesto Riferimenti tra i fabbisogni di intervento e i dati/fenomeni fondamentali della descrizione del contesto.	Congruità tra i listi di rappresentazione delle analisi e gli indicatori adottati per la rappresentazione degli effetti attesi	Congruità della dotazione finanziaria complessiva in riferimento ai fabbisogni generali di intervento rilevati		
	Valutazione	L'informazione complessiva è congrua all'impostazione del quadro logico della strategia I fondamentali metodologici condivisi non sono uniformemente adottati nei paragrafi di analisi relativi agli specifici OT	L'applicazione della SWOT per grandi linee è metodologicamente corretta e adeguatamente rappresentativa delle questioni territoriali rilevanti Riferimenti evidenti tra i fabbisogni di intervento e i tratti essenziali della descrizione del contesto	La Strategia ha definito un sistema di monitoraggio equilibrato e integrato tra indicatori di risultato e di realizzazione. La coerenza tra indicatori e analisi dei fabbisogni è adeguata e sostiene la generale rappresentazione quantitativa della strategia in termini ben comprensibili e comunicabili anche ai cittadini e agli stakeholder di riferimento.	La massa critica finanziaria complessiva mobilitata dalla SUS appare congrua ai fabbisogni generali di intervento ed agli obiettivi globali nei quali si traducono	Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tali riferimenti	
	Punteggio Max Punteggio attribuito	2 2	3 3	2 2	2 2		9 9
Sesione Valutazione Modifiche	Valutazione Punteggio	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	La modifica apportata alla tabella 3.1.1.5.2 è valida nella direzione di un ulteriore apprezzabile rafforzamento dei valori in per cento strategici per cui che concernono l'OT 2 e le azioni 4.3.1 e 4.3.2. Invece con riferimento agli indicatori di risultato e realizzazione presenti all'azione 4.6.2, si osserva l'adeguata eliminazione dei riferimenti a Palermo in coerenza con le premesse di investimento, mentre si rileva il mantenimento per Palermo dei target dell'indicatore di risultato "Numero di bus a basso impatto (Euro)" sul totale dei bus (forti sistemi) che sarebbe stato possibile rilevare in quanto il target dell'indicatore è sostenuto dall'assunzione della legge n. 203 del 28.12.2015 e del PON Metro, quindi da atti isodati di legge e di principio. Infine, il riferimento al tavolo di lavoro tra Palermo e Regione nel tavolo dell'indicatore relativi all'azione 4.3.1, "Rimandi O 2 anni che siano conclusi dei lavori per l'infrastruttura urbana pubblica O2 anni" nel caso di Palermo sono è calcolato in modo corretto sulla base di dati in possesso del Comune, mentre nel caso di Regione invece è calcolato probabilmente come rapporto tra domanda sussidiata su domanda complessiva, dando origine ad un valore non corretto. Si raccomanda di correggere il dato appena possibile	Le modifiche apportate al piano finanziario sono tali da mantenere il giudizio di congruità precedentemente espresso.		
	Valutazione Modifiche	Profilo urbano (specifiche potenzialità e/o criticità e/o specializzazioni emergenti) della azioni e risultati	Correlazione tra Strategia generale di intervento e profilo urbano emerso dalla descrizione del contesto	Quattro logici della Strategia (risultante dei riferimenti alle precedenti sezioni, dalla catena degli effetti illustrati anche dalla batteria degli indicatori (connotati SMART)	Adeguatezza delle dotazioni finanziarie agli effetti attesi a livello di Obiettivo Specifico ed Azione	Allineamento temporale tra attuazione dell'Ag. Urb. e tempi di risposta ai fabbisogni ed agli obiettivi delineati nella Strategia	

		SEZIONE 1-DESCRIZIONE DEL CONTESTO	SEZIONE 2- QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	SEZIONE 3 - PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	SEZIONE 4 - PIANO FINANZIARIO	SEZIONE 5 – CRONOGRAMMA DI ATTUAZIONE	Totale Punteggio
Salvo Valutazione Iniziale		Le specifiche potenzialità, criticità e specializzazioni emergenti sono spesso differenziate in relazione al diverso range ed alla dimensione della città, risultando meno evidenziate in riferimento al sistema urbano complesso	L'Obiettivo globale della Strategia e le sue articolazioni tematiche risultano correlati al profilo urbano emerso dalla descrizione del contesto	Il quadro logico della Strategia è coerente con i suoi risultati attesi e con la loro rappresentazione esposta attraverso il sistema degli indicatori in termini quantitativi. La panoramica di investimento include in modo sufficientemente equilibrato gli elementi di sintesi della filiera logica obiettivi, azioni e risultati. Si rileva anche come le azioni scelte possano incidere sui risultati stessi contribuendo a cascata al conseguimento degli obiettivi generali e specifici della Strategia. A supporto del quadro logico, gli indicatori selezionati rispondono in generale ai criteri SMART; si evidenzia la necessità di adeguate risorse finanziarie e umane per garantire misurabilità, affidabilità e tempestività dei dati.	Al livello di Obiettivo Specifico ed Azione, gli appuntamenti più consistenti di risorse finanziarie corrispondono alle maggiori priorità strategiche enunciate.	I tempi di attuazione della Strategia appaiono opportunamente commisurati ai tempi di risposta richiesti dai fabbisogni individuali	
	Valutazione						
	Punteggio Max Punteggio	3	3	3	2		13
		2	3	3	2		12
Salvo Valutazione Modifica		Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le modifiche apportate alla Sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio di adeguatezza precedentemente espresso.	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	
	Valutazione Punteggio	2	3	3	2		12
Salvo Valutazione Iniziale		Nell'ambito dei criteri, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tale riferimento	La strategia tende con evidenza a conseguire impatti multidimensionali sia in termini di funzioni e servizi urbani che di destinazioni, localizzazioni, realizzazioni e risultati.	• Impatto multidimensionale della strategia di intervento in termini di: - funzioni/servizi urbani - destinazioni/localizzazioni - risultati/realizzazioni ecc. Relazioni di integrazione e/o di complementarietà non sono esplicitamente richiamate tra le motivazioni di scelta; tuttavia esse sono ugualmente rilevanti quali integrazioni tecniche o funzionali tra le realizzazioni e convergenza dei risultati attesi	• Presenza e solidità delle relazioni di complementarietà e/o integrazione nelle motivazioni della scelta • Indicatori e/o collegamenti tra indicatori che esprimono e/o evidenziano relazioni di complementarietà o integrazione Relazioni di integrazione e/o di complementarietà non sono esplicitamente richiamate tra le motivazioni di scelta; tuttavia esse sono ugualmente rilevanti quali integrazioni tecniche o funzionali tra le realizzazioni e convergenza dei risultati attesi	• Contestualità e/o logica successione temporale tra Obiettivi/Azioni complementari o integrati	
	Valutazione						
	Punteggio Max Punteggio	3	3	2	1		9
		3	3	1	1		7
Salvo Valutazione Modifica		Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	
	Valutazione Punteggio	3	3	1	1		7

	Punteggio in 90	Punteggio in 30
Valutazione Iniziale	79	26,33
Valutazione Modifiche	79	26,33

mato digitalmente da

LIBERTO DOLCE
DOLCE ALBERTO



REGIONE SICILIANA



Oggetto: Valutazione della Strategia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile rimodulata di Palermo/Bagheria

Data	10.04.2020
Per il NUVIP	
Nome e Cognome	Firma
A. Dolce	
M.T. Giuliano	
S. Tarantino	

Firmato digitalmente da

Salvatore
Tarantino
CN = Tarantino
Salvatore
C = IT



REGIONE SICILIANA



Nucleo Valutazione e Verifica
Investimenti Pubblici
Regione Siciliana

Valutazione delle modifiche alle Strategie delle Aree Urbane proposte dalle Autorità Urbane regionali

DDG n. 121 del 10 Marzo 2020

Modifiche alla Strategia dell'Area Urbana di Palermo (SUS PA)

1. Sintesi dei contenuti delle modifiche proposte

L'OI di Palermo/Bagheria ha prodotto la documentazione relativa alle ipotesi di modifica da apportare alla relativa SUS. Le stesse sono rinvenibili dalla SUS prodotta in modalità revisione e sintetizzate nella nota del Comune n° 225620 del 27/03/2020.

Nel dettaglio, la documentazione presa in esame è la seguente:

- Rimodulazione SUS AU Palermo Bagheria sintesi e motivazioni;
- SUS Palermo Bagheria rimodulata;
- Allegato 1 – Quadro finanziario rimodulazione;
- Cronoprogramma finanziario azioni rimodulate.

In particolare, il **documento motivazionale di accompagnamento della SUS rimodulata** rappresenta che sono oggetto di rimodulazione gli Obiettivi Tematici (OT) 4 *"Energia sostenibile e qualità della vita"* e 9 *"Inclusione Sociale"*.

Per quel che concerne le modifiche dell'OT 4, le stesse riguardano:

- **Azione 4.1.1:** le risorse previste nella SUS originaria erano pari a euro 26.766.161,64; le risorse previste a seguito della rimodulazione proposta si riducono a euro 1.766.161,64. Nello specifico, si tratta di una riduzione di risorse pari a euro 25.000.000,00 che si propone sia riallocata **in favore dell'Azione 4.1.3**. Le motivazioni della rimodulazione proposta sono eminentemente riconducibili ad un maggiore risparmio in termini energetici e di emissione di CO2 nonché al completamento del percorso di efficientamento energetico dell'esistente sistema di illuminazione pubblica, già avviato con investimenti a valere su altri Programmi. In tal modo si conseguirà la copertura della quasi totalità del territorio della Città di Palermo.
- **Azione 4.6.1:** le risorse previste nella SUS originaria erano pari a euro 2.850.000,00; le risorse previste a seguito di rimodulazione proposta si riducono a euro 2.500.000,00. Si propone che la riduzione di euro 300.000,00 sia **riallocata in favore dell'Azione 4.6.2**. Tale riallocazione le sue ragioni sul prioritario obiettivo di soddisfare la richiesta dei residenti di mobilità sostenibile. I nuovi scenari in ambito di Zona a Traffico Limitato, inseriti nell'ambito generale di riduzione delle emissioni di CO2 e di tutela ambientale e della salute dei cittadini, determinano una maggiore esigenza di mezzi pubblici che possano garantire gli spostamenti.



REGIONE SICILIANA



Per quel che concerne le modifiche dell'OT 9, le stesse riguardano:

- **Azione 9.4.1:** le risorse previste nella SUS originariamente erano pari a euro 3.318.980,70; le risorse previste a seguito di rimodulazione sono pari a euro 0,00. Si propone che la riduzione di euro 3.318.980,70 sia **riallocata in favore dell'Azione 9.3.1** che raggiungerebbe una dotazione complessiva pari a euro 4.021.354,65. Le motivazioni della rimodulazione proposta, per entrambe le Amministrazioni Comunali, sono rinvenibili dai dati documentati dai competenti uffici in riferimento alla necessità di realizzare un maggior numero di interventi in risposta al fabbisogno, espresso nella precedente SSUS, di incremento di asili nido e servizi per minori piuttosto che per il disagio abitativo per determinate fasce di popolazione.

Inoltre, le **modifiche apportate alla SUS di Palermo/Bagheria** attengono ai seguenti elementi:

1. Modifica della **sezione 1.1** *"Le condizioni di partenza"* in relazione al riallineamento dei dati di contesto alla luce della rimodulazione proposta.
2. Modifica della **sezione 2.3** *"Obiettivo globale della strategia di sviluppo urbano sostenibile e priorità trasversali agli assi di intervento della strategia"* in relazione all'inserimento delle motivazioni che hanno condotto alla richiesta di rimodulazione della SUS.
3. Modifica della **sezione 3** *"Panoramica di investimento e motivazione della scelta"* eminentemente con riferimento alle Azioni, e indicatori correlati, che hanno subito una variazione a seguito della rimodulazione proposta;
4. Modifica della **sezione 4** *"Piano finanziario dell'agenda urbana"* con riferimento all'aggiornamento del quadro finanziario per le Azioni rimodulate;
5. Modifica della **sezione 5** *"Cronoprogramma di attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile"* con l'aggiornamento dei cronoprogrammi di attuazione delle Azioni ed in particolar modo per le azioni soggette a rimodulazione.

2. Valutazione delle modifiche proposte

Le modifiche apportate e sinteticamente sopra illustrate, non producono delle ricadute sulla complessiva architettura della SUS tali da metterne in discussione la validità e, più in generale, la valutazione in precedenza effettuata.

Nello specifico, l'attività di valutazione ha riguardato, coerentemente con i contenuti della DGR 274/2016, la verifica dei giudizi precedentemente forniti per l'approvazione della SUS da parte della Commissione Interdipartimentale di Valutazione delle Agende Urbane, di cui al DDG n. 592 del 21.11.2017, e la loro eventuale revisione con riferimento alle modifiche alle SUS.

In tale sede sono di seguito rappresentate solo le modifiche ai giudizi precedentemente formulati e i criteri e sub – criteri a cui essi sono riferiti:

- **Coerenza Interna** – sub criterio *"Congruità tra i dati di rappresentazione delle analisi e gli indicatori adottati per la rappresentazione degli effetti attesi"*. Nello specifico, le modifiche apportate alla Sezione 3.1 e 3.2 vanno nella direzione di un ulteriore e apprezzabile affinamento dei valori target della strategia per ciò che concerne l'OT2 e le azioni 4.1.1 e 4.1.3. Invece, con riferimento agli indicatori di risultato e realizzazione afferenti all'azione 4.6.1 si osserva l'accettabile eliminazione dei riferimenti a Palermo in coerenza con quanto rappresentato nella panoramica di investimento,



REGIONE SICILIANA



mentre si rileva allo stesso tempo il mantenimento per Palermo del target dell'indicatore di risultato "Numero di Bus a basso impatto (Euro6) sul totale dei bus (flotta esistente)" che sarebbe stato possibile eliminare in quanto il target dell'indicatore è sostenuto dall'attuazione della Legge n. 208 del 28.12.2015 e dal PON Metro, quindi da altri sistemi di regole e di governance. Infine, si rileva una differenza sostanziale tra Palermo e Bagheria nel calcolo dell'indicatore relativo all'azione 9.3.1 "Bambini 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (su totale popolazione 0-2 anni)": nel caso di Palermo esso è calcolato in modo corretto ossia utenti su pop. 0-2 anni del comune, mentre nel caso di Bagheria invece è calcolato, probabilmente, come rapporto tra domanda soddisfatta su domanda complessiva (CFR. tabella 6 della SUS), dando origine ad un valore non corretto e non perseguibile dal comune di Bagheria oltre che incoerente con l'indicatore di realizzazione (Bagheria ha una popolazione di 1.510 bambini 0-2 anni). Si raccomanda di correggere il dato appena possibile. Il punteggio finale passa da 2/3 a 1/3.

- **Efficacia e sostenibilità della proposta** – sub criterio *"Attendibilità delle previsioni complessive di attuazione e Compiuta individuazione delle fasi tecnico-procedurali e dei punti critici (milestones)"*. Nello specifico, le modifiche apportate alla sezione 5 della SUS rimodulata non solo vedono confermato il giudizio positivo precedentemente fornito in riferimento all'attendibilità delle previsioni di attuazione ma anche, alla luce dell'introduzione dei punti critici delle fasi tecnico - procedurali di ciascuna azione della SUS non presenti nella SUS precedentemente approvata, permettono di incrementare il punteggio da punti 5/6 della precedente valutazione a punti 6/6 della presente.

La SUS di Palermo/Bagheria riprogrammata ha raggiunto un punteggio di **26,3/30**, superando, pertanto, il punteggio soglia e confermando una valutazione positiva.

Gli elementi di dettaglio della valutazione condotta sono riportati in Allegato 1 al presente documento.

**AUTORITA' URBANA
DI PALERMO**

**CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE
DELLE FUNZIONI OGGETTO DI DELEGA**

INTRODUZIONE

Il presente documento descrive, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, il procedimento di selezione delle operazioni, nonché la relativa dotazione finanziaria e tempistica di attuazione, oggetto dell'atto di delega sottoscritto in data 15/01/2020, di cui il presente cronoprogramma costituisce allegato e parte integrante.

A) Dotazione finanziaria:

Tab.1

Asse	AZIONE	Tipologia di beneficiario	N. operazioni	Risorse programmate
Asse 2	2.2.1	Enti locali	2	€ 5.147.514,00
	2.2.3	Enti locali	2	
Asse 4	4.1.1	Enti locali	2	€ 64.996.450,74
	4.1.3	Enti locali	2	
	4.6.1	Enti locali	1	
	4.6.2	Enti locali	2	
Asse 6	6.8.3	Enti locali	2	€ 2.531.514,95
Asse 9	9.3.1	Enti locali	2	€ 4.021.354,65
	9.4.1	Enti locali	2	
Totale				€ 76.696.834,34

B) Cronoprogramma di attivazione finanziaria per Asse riferito alla fase di selezione delle operazioni

Tab.2

Asse	2020	2021	Totale
Asse 2	€ 5.147.514,00		€ 5.147.514,00
Asse 4	€64.996.450,74		€ 64.996.450,74
Asse 6	€ 2.531.514,95		€ 2.531.514,95
Asse 9	€ 4.021.354,65		€ 4.021.354,65
Totale	€ 76.696.834,34		€ 76.696.834,34

- C) ***Cronoprogramma operativo (ripetere le seguenti informazioni per ciascun Asse intercettato nella SUS)***

ASSE 2 -**a) Procedura di selezione****Tab.3**

AZIONI	Tipologia di operazioni	Procedura di selezione	Risorse programmate
2.2.1	Beni e Servizi	Graduatoria	€ 2.430.000,00
2.2.3	Beni e Servizi	Graduatoria	€ 2.717.514,00
Totale			€ 5.147.514,00

ASSE 4 -**a) Procedura di selezione****Tab.3**

AZIONI	Tipologia di operazioni	Procedura di selezione	Risorse programmate
4.1.1	OO.PP.	Graduatoria	€ 1.766.161,64
4.1.3	OO.PP.	Graduatoria	€ 42.650.000,00
4.6.1	OO.PP.	Graduatoria	€ 2.550.000,00
4.6.2	Beni e Servizi	Graduatoria	€ 18.030.289,10
Totale			€ 64.996.450,74

ASSE 6 -**a) Procedura di selezione****Tab.3**

AZIONI	Tipologia di operazioni	Procedura di selezione	Risorse programmate
6.8.3	Beni e Servizi	Graduatoria	€ 2.531.514,95
Totale			€ 2.531.514,95

ASSE 9 -**1. Procedura di selezione****Tab.3**

AZIONI	Tipologia di operazioni	Procedura di selezione	Risorse programmate
9.3.1	OO.PP. e Beni e Servizi	Graduatoria	€ 4.021.354,65
9.4.1	OO.PP. e Beni e Servizi	Graduatoria	€ 0
Totale			€ 4.021.354,65

REPUBBLICA ITALIANA



P FESR
SICILIA 2014-2020

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

Prot. n. 4939 del 28 APR. 2020

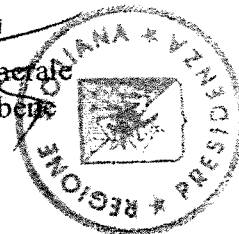
Allegati nr. 1

Oggetto: Attivazione Tavolo Tecnico di valutazione delle modifiche delle Strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane di cui al DDG n.121 del 10.03.2020.
Valutazione del Tavolo tecnico sulla modifica SUS proposta dall'AU di Palermo.

All'Area 6 – Sviluppo Urbano e Territoriale
del Dipartimento Programmazione
SEDE

Si trasmette la valutazione del Tavolo tecnico, ai sensi de DDG nr. 121 del 10.03.2020, sulla modifica della SUS proposta dall'AU di Palermo con nota prot. n. 225620 del 27.03.2020 e con successiva PEC del 6 aprile 2020, per le attività consequenziali.

Dirigente Generale
Dario Tornabene



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

Valutazione del Tavolo tecnico sulla modifica SUS proposta dall'AU di Palermo. (ai sensi del DDG n.121 del 10.03.2020)

Premesse

Con DDG nr. 121 del 10.03.2020, sono stati costituiti, presso il Dipartimento Regionale della Programmazione, i *“Tavoli tecnici di Valutazione delle modifiche alle Strategie delle Aree Urbane, proposte dalle Autorità Urbane regionali”* così composti:

- Dirigente Generale pro tempore, o suo delegato, del Dipartimento regionale Programmazione, con funzioni di Presidente;
- Dirigente pro tempore Responsabile della U.O. A6.01;
- Dirigente/i Generale/i pro tempore, o suo/loro delegato/i, nella qualità di CdR competente/i *ratione materiae* e per la presente valutazione i Dirigenti Generali dei Dipartimenti Energia, Infrastrutture e Famiglia;
- Per il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, a supporto delle attività di valutazione, il dott. A.Dolce, la dott.ssa M.T. Giuliano e il dott. S. Tarantino.

Sintesi delle modifiche della SUS

Con nota motivata e documentata, prot. n. 225620 del 27.03.2020 e con successiva PEC del 6 aprile 2020, trasmesse anche ai CdR *ratione-materiae*, l'A.U. di Palermo ha richiesto una rimodulazione del piano finanziario della propria Strategia di SUS trasmettendo la *versione integrata della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile* e il *Cronoprogramma aggiornato*.

La proposta di modifica del Piano Finanziario della Strategia di SUS approvata, avanzata dalla AU di Palermo-Bagheria sotto il profilo finanziario può essere così riassunta:

AGENDA URBANA PALERMO - BAGHERIA

DOTAZIONE DA SUS				RICHIESTA DI RIMODULAZIONE		
OB.SPECIFICO		AZIONE		1° VARIAZIONE	DOTAZIONE RIMODULATA	OB.SPECIFICO
2.2	€ 5.147.514,00	2.2.1	€ 2.430.000,00		€ 2.430.000,00	€ 5.147.514,00
		2.2.3	€ 2.717.514,00		€ 2.717.514,00	
3.3	€ 8.064.180,00	3.3.2	€ 4.032.090,00		€ 4.032.090,00	€ 8.064.180,00
		3.3.4	€ 4.032.090,00		€ 4.032.090,00	
4.1	€ 44.416.161,64	4.1.1	€ 26.766.161,64	- 25.000.000,00 €	€ 1.766.161,64	€ 44.416.161,64
		4.1.3	€ 17.650.000,00	25.000.000,00 €	€ 42.650.000,00	
4.6	€ 20.580.289,10	4.6.1	€ 2.850.000,00	- 300.000,00 €	€ 2.550.000,00	€ 20.580.289,10
		4.6.2	€ 17.730.289,10	300.000,00 €	€ 18.030.289,10	
6.8	€ 2.531.514,95	6.8.3	€ 2.531.514,95		€ 2.531.514,95	€ 2.531.514,95
9.3	€ 702.373,95	9.3.1	€ 702.373,95	3.318.980,70 €	€ 4.021.354,65	€ 4.021.354,65
9.4	€ 3.318.980,70	9.4.1	€ 3.318.980,70	- 3.318.980,70 €	€ -	€ -
Tota	€ 84.761.014,34		€ 84.761.014,34		€ 84.761.014,34	€ 84.761.014,34

Le modifiche apportate riguardano le azioni dell'O.T. 4 (azioni 4.1.1 e 4.1.3 il cui CdR è il Dipartimento dell'Energia; azioni 4.6.1 e 4.6.2 il cui CdR è il Dipartimento delle Infrastrutture) e dell'OT 9 (azione 9.3.1 il cui CdR è il Dipartimento della Famiglia e azione 9.4.1 il cui CdR è il Dipartimento delle Infrastrutture). A sostegno delle modifiche apportate l'Autorità Urbana di Palermo ha rappresentato le seguenti motivazioni che in breve si possono così sintetizzare:

con lo spostamento delle risorse dall'azione 4.1.1 - all'azione 4.1.3, l'A.U di Palermo, oltre ad ottenere in previsione un maggiore risparmio in termini energetici ed una minore emissione di CO2, mira al completamento del percorso di efficientamento energetico dell'esistente sistema di illuminazione pubblica, già avviato con investimenti a valere su altri Programmi (es. PON Metro), conseguendo la copertura della quasi totalità del territorio della Città di Palermo;

con lo spostamento delle risorse dall'azione 4.6.1 - all'azione 4.6.2, l'A.U di Palermo mira a soddisfare la richiesta dei residenti di mobilità sostenibile anche in relazione ai nuovi scenari in ambito di ZTL che determinano una maggiore esigenza di mezzi pubblici che possano garantire gli spostamenti, con ricadute positive in termini di tutela ambientale e della salute dei cittadini;

con lo spostamento delle risorse dall'azione 9.4.1 - all'azione 9.3.1, l'A.U di Palermo in risposta al fabbisogno sociale ha necessità di realizzare un maggior numero di interventi di incremento di asili nido e servizi per minori, in continuità con quanto espresso nella precedente SSUS, piuttosto che interventi per il disagio abitativo per determinate fasce di popolazione.

Valutazione

Con nota nr. 4167 del 8.04.2020 è stato richiesto il supporto degli esperti del Nucleo di valutazione, in indirizzo, così come previsto dal **DDG n.121 del 10.03.2020**, per le attività di valutazione relative alla modifica delle Strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane, allegando la documentazione pervenuta dall'A.U. di Palermo.

Gli esperti del Nucleo hanno trasmesso un articolato documento di valutazione delle modifiche della SUS dell'A.U. Palermo-Bagheria, corredato dal quadro di dettaglio valutativo, dal quale si rileva l'**esito positivo** della valutazione effettuata anche tenendo conto delle previsioni di attuazione delle azioni.

Con nota prot. n. 4373 del 14/04/2020, indirizzata ai Dipartimenti dell'Energia, delle Infrastrutture e della Famiglia competenti per materia, è stata avviata la procedura scritta, stante il particolare stato emergenziale dovuto all'epidemia da Covid 19, al fine di acquisire le proprie valutazioni, relativa alle

richieste di modifica avanzate dall'Autorità Urbana di Palermo – Bagheria, alla stessa è stato allegato il documento di valutazione degli esperti del Nucleo. Tale procedura ha assegnato ai componenti del Tavolo Tecnico di cui al **DDG nr. 121 del 10.03.2020**, 5 giorni per esprimersi sulla suddetta proposta avanzata dall'AU di PA.

Nell'ambito della procedura di cui trattasi, pertanto, il Dirigente Generale del **Dipartimento regionale dell'Energia**, con nota prot. n. 14379 del 15/04/2020, ha ribadito il parere negativo già espresso in precedenza con nota prot. n. 12026 del 17 marzo 2020, trasmessa anche alle Autorità Urbane in via preventiva, in quanto ritiene *“ che lo stato di avanzamento delle procedure delle cd. “risorse territoriali”, per le quote di propria competenza avente natura di “opere pubbliche”, non siano compatibili con le scadenze previste dall'attuazione del PO FESR 2014/2020 ”.*

Il Dirigente Generale del **Dipartimento regionale delle Infrastrutture**, con nota - Servizio 1- prot. n. 15814 del 15/04/2020, ha comunicato in merito che *“dopo esame e valutazione, si esprime parere favorevole”*; con nota - Servizio 10 - prot. n. 16540 del 22/04/2020, ha comunicato che *“per quanto attiene alla modifica economica, in riduzione dell'azione 4.6.1, proposta dall'Agenda Urbana di Palermo, per quanto di competenza, non si ha nulla da rilevare”* ed infine con nota - Servizio 7- prot. n. 16925 del 24/04/2020, ha comunicato che *“ ..per quanto attiene la modifica economica – in riduzione – dell'azione 9.4.1, proposta dall'Agenda Urbana di Palermo, per quanto di competenza non si ha nulla da rilevare ”.*

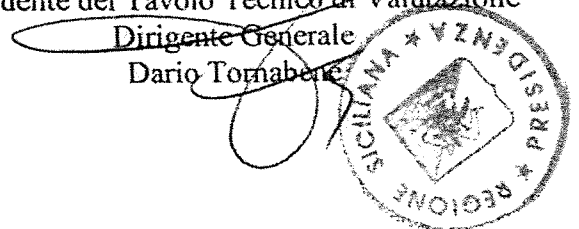
Il Dirigente Generale del **Dipartimento regionale della Famiglia**, con nota prot. n. 11391 del 22/04/2020, tenuto conto della valutazione positiva del Nucleo, ha apprezzato la modifica della Strategia proposta dell'A.U. di Palermo - Bagheria *“...con riferimento in particolare all'implementazionedell'azione 9.3.1 di cui questo Dipartimento è CdR, tenuto conto altresì delle esigenze manifestate dall'Autorità Urbana di realizzare un maggior numero di interventi in risposta al fabbisogno per l'incremento degli asili nido e servizi per minori”.*

Nell'apprezzare la modifica proposta dall'AU di Palermo, lo stesso Dipartimento ritiene *“opportuno che all'Autorità Urbana di Palermo venga richiesto, quale condizione, di procedere alla redazione di un documento a firma di un tecnico strutturale sui costi-benefici dell'operazione che sarà proposta, laddove si dovessero prevedere interventi di adeguamento/miglioramento sismico sulle strutture da destinare ad asili nido”.*

La condizione posta dal Dipartimento della Famiglia relativamente alla azione 9.3.1 afferisce alla fase di selezione delle operazioni e, pertanto, è in quella fase che l'Agenda Urbana/O.I. dovrà tenerne debitamente conto.

A conclusione della procedura scritta avviata, il Tavolo tecnico costituito in forza del citato **DDG nr. 121/2020**, acquisito il documento di valutazione degli esperti del Nucleo, nonché le valutazioni dei Dipartimenti Energia, Infrastrutture e Famiglia, esprime la propria valutazione positiva, a maggioranza, con la sola eccezione del Dipartimento dell'Energia, sulla modifica della Strategia di SUS proposta dall'Autorità Urbana di Palermo.

Il Presidente del Tavolo Tecnico di Valutazione
Dirigente Generale
Dario Tornabene



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE
AREA 6 - UOB I

Prot. n. **4373** del **14 APRILE 2020**

Oggetto: Attivazione Tavolo Tecnico di valutazione delle modifiche delle Strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane di cui al **DDG n.121 del 10.03.2020**. Avvio procedura scritta per approvazione modifica SUS proposta dall'AU di Palermo.

TRASMESSA SOLO PER PEC

Al Dirigente Generale del
Dipartimento regionale dell'Energia
(AZ 4.1.1 e 4.1.3)

Al Dirigente Generale del
Dipartimento regionale della Famiglia
(AZ 9.3.1)

Al Dirigente Generale del
Dipartimento regionale delle Infrastrutture
(AZ 4.6.1, 4.6.2 e 9.4.1)

LORO SEDI

Alla Dott.ssa Rossella Reyes
SEDE

E p.c.

Al Presidente della Regione
Ufficio di Gabinetto

Al Nucleo di Valutazione:

- Dott. A. Dolce
- Dott.ssa M. T. Giuliano
- Dott. S. Tarantino

SEDE

Con nota motivata e documentata, prot. n. 225620 del 27.03.2020 e con successiva PEC del 6 aprile 2020, trasmesse anche ai CdR in indirizzo, l'A.U. di Palermo ha richiesto una rimodulazione del piano finanziario della propria Strategia di SUS trasmettendo la *versione integrata della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile* e il *Cronoprogramma aggiornato*.

La proposta di modifica del Piano Finanziario della Strategia di SUS approvata, avanzata dalla AU di Palermo-Bagheria può essere così riassunta:

AGENDA URBANA PALERMO - BAGHERIA

DOTAZIONE DA SUS				RICHIESTA DI RIMODULAZIONE		
OB.SPECIFICO		AZIONE		1° VARIAZIONE	DOTAZIONE RIMODULATA	OB.SPECIFICO
2.2	€ 5.147.514,00	2.2.1	€ 2.430.000,00		€ 2.430.000,00	€ 5.147.514,00
		2.2.3	€ 2.717.514,00		€ 2.717.514,00	
3.3	€ 8.064.180,00	3.3.2	€ 4.032.090,00		€ 4.032.090,00	€ 8.064.180,00
		3.3.4	€ 4.032.090,00		€ 4.032.090,00	
4.1	€ 44.416.161,64	4.1.1	€ 26.766.161,64	- 25.000.000,00 €	€ 1.766.161,64	€ 44.416.161,64
		4.1.3	€ 17.650.000,00	25.000.000,00 €	€ 42.650.000,00	
4.6	€ 20.580.289,10	4.6.1	€ 2.850.000,00	- 300.000,00 €	€ 2.550.000,00	€ 20.580.289,10
		4.6.2	€ 17.730.289,10	300.000,00 €	€ 18.030.289,10	
6.8	€ 2.531.514,95	6.8.3	€ 2.531.514,95		€ 2.531.514,95	€ 2.531.514,95
9.3	€ 702.373,95	9.3.1	€ 702.373,95	3.318.980,70 €	€ 4.021.354,65	€ 4.021.354,65
9.4	€ 3.318.980,70	9.4.1	€ 3.318.980,70	- 3.318.980,70 €	€ -	€ -
Tota	€ 84.761.014,34		€ 84.761.014,34		€ 84.761.014,34	€ 84.761.014,34

Così come previsto dal **DDG n.121 del 10.03.2020**, con il quale sono stati costituiti i *“Tavoli tecnici di Valutazione delle modifiche alle Strategie delle Aree Urbane, proposte dalle Autorità Urbane regionali”*, occorre procedere celermente alle attività di valutazione relative alla modifica proposta da parte della suddetta AU di Palermo.

In tal senso, tenuto conto dell'attuale situazione di emergenza sanitaria da covid-19, a causa della quale la modalità di lavoro ordinaria - individuata ai sensi dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Presidente della Regione Siciliana - è quella del cd. *“Lavoro agile”*, considerata, altresì, la necessità di procedere con celerità ed efficacia alla valutazione di cui trattasi, onde imprimere un'accelerazione all'attuazione delle azioni interessate dalla modifica, preso atto, infine, di quanto indicato nel suddetto DDG nr. 121/2020, in merito alle funzioni del Presidente del Tavolo Tecnico (organizzazione dei lavori), si ritiene necessario avviare una procedura scritta per l'esame e la valutazione della proposta avanzata dall'A.U. di Palermo.

Pertanto, si avvia la procedura scritta e si assegnano alle SS.LL. **cinque giorni**, dall'avvenuta trasmissione a mezzo pec della presente, per le valutazioni di propria competenza. A tal fine si trasmette il documento di valutazione delle modifiche alla *“SUS rimodulata Palermo-Bagheria”* rilasciato, in data 10 aprile 2020, dagli esperti del Nucleo regionale di valutazione, n.q. di componenti del Tavolo Tecnico di cui al DDG nr.121/2020, con esito positivo.

Si resta in attesa di riscontro.

Documento firmato
da:
DARIO TORNABENE
14.04.2020 09:04:46
UTC

Il Dirigente Generale
Dario Tornabene



Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

Servizio 1

Autotrasporto Persone - *Trasporto Regionale Aereo e Marittimo*

U.O. S1.01 - T.P.L. e I.T.S. - N.C.C., servizi non di linea e rinnovo flotte

Prot. n. 15814 del 15 APR 2020

Oggetto: PO FESR Sicilia 2014-2020 – Avvio procedura scritta per approvazione modifica SUS proposta dall'AU di Palermo. Valutazione dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane di cui al DDG n.121 del 10.03.2020.

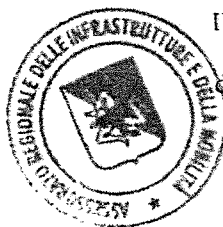
Dipartimento Regionale Programmazione
Area 6 UOB 1
Piazza Don Luigi Sturzo, 36 Palermo

In esito ai contenuti della nota dirigenziale n.4373 del 14 Aprile 2020, relativa alla rimodulazione del piano finanziario della strategia di SUS, avanzata dalla AU di Palermo - Bagheria ed in ossequio al DDG n.121 del 10.03.2020, dopo esame e valutazione si esprime parere favorevole.

La presente viene trasmessa solo a mezzo di posta certificata.

Il Dirigente del Servizio

dott.ssa Dora Piazza



Il Dirigente Generale

dott. Fulvio Bellomo



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità
e dei Trasporti
Servizio 10

PO FESR Sicilia 2014-2020

Palermo Prot. n. 16540 Del 22/04/2020

OGGETTO: Attivazione Tavolo Tecnico di valutazione delle modifiche delle strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane di cui al DDG n. 121 del 10/03/2020. Procedura scritta per approvazione modifica SUS proposta dall'Autorità Urbana di Palermo. Azione 4.6.1.

Dipartimento regionale della Programmazione
PALERMO

dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it

In riscontro alla richiesta di cui alla nota prot. n. 4373 del 14/04/2020, di pari oggetto, per quanto attiene la modifica economica - in riduzione - dell'Azione 4.6.1, proposta dall'Agenda Urbana di Palermo, per quanto di competenza non si ha nulla da rilevare.

La documentazione di cui alla presente viene anticipata a mezzo e-mail.

Il Dirigente del Servizio

Giacome Rotondo

Il Dirigente Generale

Dott. Fulvio Bellomo





Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture
e della Mobilità
Dipartimento Regionale delle Infrastrutture
della Mobilità e dei Trasporti
Servizio 7 " Politiche Urbane e Abitative "
Via Leonardo da Vinci n. 161 - 90145 PALERMO
U.O. S7.02

24 APR. 2020

Palermo Prot. n. 16925 del

Allegati n.

OGGETTO: Attivazione Tavolo Tecnico di valutazione delle modificategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane di cui al DDG n. 121 del 10/01/2019 procedura scritta per approvazione modifica SUS proposta dall'Autorità Urbana di Palermo. A:

Dipartimento regionale Programmazione
PALERMO

dipartimento.programm@mail.regione.sicilia.it

In riscontro alla richiesta di cui alla nota prot. n. 4373 del 14.01.2020 pari oggetto, per quanto attiene la modifica economica - in riduzione - dell'Azione 9.4.1, all'Agenda Urbana di Palermo, per quanto di competenza non si ha nulla da rilevare.

Il Dirigente del Servizio
Calogero Franco Fazio

Dirigente Generale
Giovanni Bellomo



REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
Il Dirigente Generale

Prot. n 14379

Palermo, 15/04/2020

Al Dipartimento Regionale Programmazione
Piazza Sturzo, 36
90139 P A L E R M O
dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it

e. p.c. All' On.le Presidente della Regione
Ufficio di Gabinetto

All' Assessore all'Energia
LORO INDIRIZZI PEC

Oggetto : Attivazione Tavolo Tecnico di Valutazione delle modifiche delle Strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane di cui al DDG n. 121 del 10.03.2020. Modifica SUS proposta dall' A.U. di Palermo.

Con riferimento alla nota n° 4373 del 14 aprile u.s., non si può non partire dal contenuto della nota n° 12026 del 17 marzo 2020 che, per comodità di lettura, si riporta integralmente:

" Perviene allo scrivente la nota n° 2978 del 6 marzo u.s. di pari oggetto (PO FESR 2014/2020, Agenda Urbana Regionale - Rimodulazione Piani Finanziari).

Dalla lettura della nota non può non evidenziarsi come le perplessità più volte segnalate circa la carenza di proposte progettuali a supporto delle "Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile" trovi contezza nella richiesta di rimodulazione delle stesse.

Se le S.U.S., come da sempre sostenuto da Codesto Dipartimento tanto da proporre alla Giunta di Governo una rimodulazione del PO FESR che mantenga inalterato il quadro economico di supporto alle stesse, poggiassero effettivamente su progetti esistenti e non su "idee progettuali" ed astratti "cronoprogrammi", nessuna esigenza di rimodulazione troverebbe motivo di essere.

Avendo più volte esposto le ragioni per le quali lo scrivente Dipartimento ritiene che lo stato di avanzamento delle procedure afferenti le cd. "risorse territorializzate", per le quote di propria competenza aventi natura di "opere pubbliche", non siano compatibili con le scadenze previste per l'attuazione del PO FESR 2014/2020, si esprime fin da subito il proprio parere negativo a qualsiasi cambio di strategia.

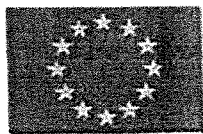
Si torna pertanto a richiedere agli organismi in indirizzo l'immediata trasmissione dei progetti afferenti le Azioni 4.1.1. e 4.1.3 per le quali lo scrivente Dipartimento ha competenza."

Si conferma pertanto il parere negativo già espresso, in linea generale, nella sopra richiamata nota.

Pur tuttavia, sempre in coerenza con le indicazioni fornite, si resta in attesa degli esiti degli avvisi emanati dall'A.U. in oggetto sulle azioni di competenza delle scrivente, per ricevere i progetti afferenti le Azioni 4.1.1. e 4.1.3 che abbiano una ragionevole certezza di realizzazione nei termini previsti dal PO FESR 2014/2020.

F.to digitalmente
Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore D'Urso

REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA



Regione Siciliana

P FESR
SICILIA 2014-2020

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche sociali
Servizio 1 Programmazione attuativa del P.O. FSE e del P.O. FESR

Prot. n. 11391

Palermo 22.04.2020

OGGETTO: PO FESR 2014-2020-Procedura scritta per l'approvazione della modifica della SUS dell'Autorità Urbana di Palermo- azione 9.3.1 , *finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi per la prima infanzia)*

Al Dirigente Generale del
Dipartimento della Programmazione
SUA SEDE

Con riferimento alla nota prot. 4373 del 14.04.2020, concernente l'oggetto, avendo preso visione della Strategia modificata trasmessa dall'Autorità Urbana di Palermo e del parere favorevole espresso dagli esperti del Nucleo regionale di valutazione n.q. di componenti del tavolo tecnico istituito con il DDG n. 121 del 10.03.2020, si apprezza la Strategia proposta con riferimento in particolare all'implementazione di € 3.318.980,70 della dotazione finanziaria dell'obiettivo specifico n. 9.3 – azione 9.3.1- di cui questo Dipartimento è CdR, tenuto altresì conto delle esigenze manifestate dall'Autorità Urbana di realizzare un maggior numero di interventi in risposta al fabbisogno per l'incremento degli asili nido e servizi per minori.

Ai fini dell'approvazione, è opportuno che all'Autorità Urbana di Palermo venga richiesto, quale condizione, di procedere alla redazione di un documento a firma di un tecnico strutturale sui costi- benefici dell'operazione che sarà proposta, laddove si dovessero prevedere interventi di adeguamento/miglioramento sismico sulle strutture da destinare ad asili nido.

Il Dirigente del Servizio 1

Arch. Maria Francesca Currò

Il Dirigente Generale ad interim

Dott. Rosolino Greco



**UNIONE
EUROPEA**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**

PO FESR 2014/2020

Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria

Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO

La Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) delle città di Palermo e Bagheria si inserisce nell'ambito della programmazione della Strategia Europa 2020 per una crescita cosiddetta "intelligente, sostenibile e inclusiva". La presente SSUS è un'Agenda Urbana integrata delle due città, riferendosi, appunto, al territorio urbano identificato sulla base del "grado di urbanizzazione" delle stesse. Le due città presentano forti criticità dovute, anche, alle caratteristiche strutturali tipiche delle città Polo e di Cintura. In coerenza con quanto sopra rappresentato, dal confronto partecipato tra le due Amministrazioni locali, e tenuto conto del parere degli stakeholder del territorio delle due città, le due Amministrazioni hanno programmato azioni integrate e complementari per ottimizzare le risorse finanziarie disponibili (FESR, FSE). Si così è costruita una strategia comune, pensata nello spirito del pensiero dell'Unione Europea, finalizzata a rafforzare il sistema territoriale nella sua unitarietà mediante il consolidamento di talune azioni ad esso propedeutiche, nella città di Palermo, e l'attivazione o il potenziamento delle stesse, o di altre, nella città di Bagheria.

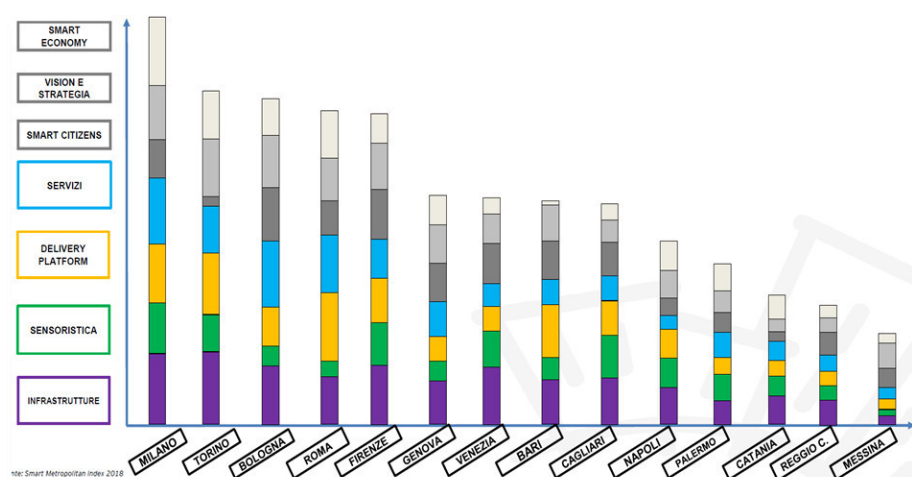
Infine, preme rilevare che in questo articolato scenario si inserisce un ulteriore elemento di complessità, che è dato dagli aspetti di demarcazione e complementarietà con il PON Metro, attualmente in fase di attuazione nella città di Palermo; tali aspetti sono stati oggetto di accurata attenzione in questa SSUS.

1.1 – LE CONDIZIONI DI PARTENZA VERSO:

1.1.1 – la modernizzazione di funzioni e servizi urbani (OT 2 – 4)

OT2 - Agenda Digitale

Le due Città presentano un livello di infrastrutturazione digitale compatibile con le rispettive dimensioni. La città di Palermo, sia per massa critica (dimensioni, popolazione, personale, gestione, ecc.), sia per la funzione stessa che ricopre di Polo metropolitano di aggregazione di servizi, ha attivato una serie di azioni finalizzate al miglioramento dei servizi in ambito di Agenda Digitale. Per mostrare l'attuale posizionamento della città di Palermo rispetto al contesto nazionale e territoriale, pare utile utilizzare il risultato di un recente studio condotto da Ernst & Young (settembre 2018), che, attraverso l'applicazione di un indice basato su 330 indicatori (denominato Smart Metropolitan Index) ha potuto calcolare il livello di "smartness" urbana della città (Fig. 1).



**Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

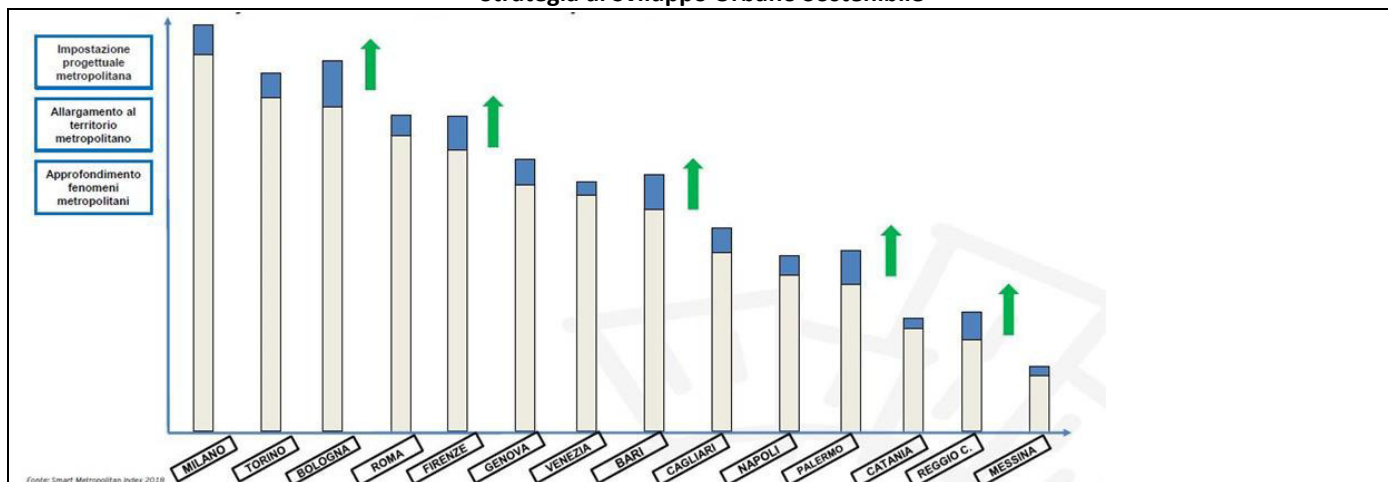


Fig. 2 – Grafico realizzato dalla società Ernst & Young, settembre 2018 Workshop “Misurare la dimensione Smart delle Città Metropolitane” – Scenario di previsione al 2023.

La Figura 2, invece, mostra il posizionamento stimato della città di Palermo al completamento della programmazione 2014-2020. A tal proposito, E&Y stima che Palermo, nel 2023, grazie anche agli interventi in tema di Agenda Digitale del PON Metro, riuscirà a guadagnare una posizione rispetto a Napoli. Considerate le citate condizioni al contorno, la città di Palermo ha il vantaggio di avere la presenza di una azienda In-House dedicata ai servizi digitali con più di 100 dipendenti. L’attività di coordinamento da parte della Amministrazione è esercitata da un servizio appositamente dedicato all’innovazione tecnologica. Oggi la città di Palermo è dotata di un anello telematico in banda larga (fibra ottica) che collega tutti gli edifici comunali, offre il WiFi cittadino in molti punti cardine della città, ed inoltre, sono stati già dematerializzati alcuni procedimenti essenziali della amministrazione (ad es. delibere, determinazioni, ecc.), sono stati forniti servizi online al cittadino per il pagamento dei tributi, ed in ultimo si rileva che sono stati anche stipulati alcuni protocolli di intesa sui temi dell’Agenda Digitale con l’Università degli Studi di Palermo e grossi player del mercato (Cisco, Italtel, NetApp, Enel, etc...).

Attualmente la città di Palermo è hub tecnologico per l’erogazione dei servizi PagoPa, a cui hanno già aderito circa 15 città della città Metropolitana e alcune città siciliane fuori dalla ex Provincia.

Inoltre, allo stato attuale esistono già l’adesione ufficiale (luglio 2017) del Comune di Palermo al Sistema Pubblico d’Identità Digitale “SPID”, l’adesione del Comune di Palermo all’Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR), che costituisce un passo per l’inserimento di Palermo nel prossimo piano per l’avvio del graduale rilascio della Carta di Identità Elettronica (CIE) e l’attivazione del pagamento della TARI e delle sanzioni anticipate per le violazioni al Codice della Strada (ad essi seguiranno l’imposta di soggiorno e le tasse scolastiche comunali) tramite il sistema PagoPA.

In ultimo, l’Amministrazione palermitana ha attivato un sistema di videosorveglianza “smart” dedicato principalmente ai varchi della ZTL, tale sistema è in corso di potenziamento grazie alle risorse di due progetti del PON Metro che prevedono l’aumento del numero di telecamere e il monitoraggio delle corsie preferenziali.

In questo quadro, è importante specificare che la città di Palermo è anche beneficiaria delle risorse del PON Città Metropolitane 2014 - 2020 che ha destinato per la città 16 milioni di euro per servizi digitali. Sono in piena fase attuativa le attività, condotte da SISPI S.p.A., per la realizzazione di 7 piattaforme verticali tematiche dedicate ai cittadini. Nel 2018 Palermo è risultata la prima città d’Italia per target di spesa sull’Asse 1 del PON Metro; lo stesso dicasi con riferimento al raggiungimento dell’indicatore fisico che contribuisce alla cosiddetta riserva di performance (IO01 Numero di Comuni associati a servizi digitali pienamente interoperabili) in cui Palermo, proprio attraverso la piattaforma PagoPa, ha coinvolto circa 20 Comuni della Regione. A fine 2018 i Comuni già formalmente federati ai servizi digitali del PON Metro sono 15 ed entro il 2023 saranno circa 40, risultato unico nel panorama nazionale.

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

L'adozione, già in atto, di tecnologie e servizi digitali finalizzati al miglioramento dei servizi urbani della smart city, consentirà al Comune di Palermo di fornire servizi di carattere amministrativo e burocratico, al cittadino ed alle imprese, efficienti e rapidi, ed inoltre favorirà la formazione e la crescita dei cittadini relativamente a competenze legate all'utilizzo di servizi digitali (diminuzione del digital divide), un maggiore livello di sostenibilità della città, una riduzione degli spostamenti "fisici" dei cittadini presso gli Uffici, ed una conseguente riduzione delle emissioni inquinanti, e dell'impatto sui volumi di mobilità urbana pubblica e privata.

La Città di Bagheria presenta ad oggi una serie di interessanti iniziative in termini di Agenda Digitale. Infatti, la città di Bagheria ha attivato, in particolare, la "scrivania virtuale" per la dematerializzazione dei processi amministrativi (es. Determine, Delibere, ecc.) e la creazione dello Sportello Telematico del contribuente, un cassetto fiscale della posizione debitoria/creditoria del cittadino nei confronti di imposte e tasse comunali. Piattaforma in fase di potenziamento (consentirà la liquidazione delle imposte).

Per quanto riguarda la fruizione di connessioni internet gratuite ai cittadini la città di Bagheria ha istituito il WiFi gratuito presso alcuni edifici comunali (ad es. la Biblioteca Comunale); inoltre ha attuato il servizio "consigli comunali in streaming", il servizio "cittadino vigile" mediante la tecnologia digitale WhatsApp, piattaforma per le segnalazioni all'Amministrazione, e il servizio di rilascio della Carta d'Identità Elettronica, previsto dalla circolare n. 11/2017 del Ministero dell'Interno e recepito dalla Delibera della Giunta Comunale n.158 del 19.06.2017 che fa proprio il dettato nazionale.

Inoltre la città di Bagheria ha siglato l'adesione ai servizi AGID, attraverso l'intermediario Comune di Palermo, con particolare riferimento al servizio PagoPA ed al Patto per il PON Metro Città di Palermo 2014 - 2020 per i servizi digitali al cittadino.

Preme rilevare che il comune di Bagheria, è stato tra i primi in Sicilia, ad avere tre spazi di Social Network attivi, in particolare, una fan page dedicata al Comune "Comune di Bagheria", un profilo dell'Ufficio Stampa ed un gruppo per promuovere la partecipazione dei cittadini denominato "AttiviAMO Bagheria". La gestione di questi networks è stata affidata all'Ufficio Stampa che gestisce la comunicazione on line dell'ente.

Inoltre l'Ente ha promosso l'attivazione dei canali social: Youtube, Youstream, Google+, Instagram, canali telegram alimentati da BOT ed il sito internet della città è ad oggi all'avanguardia, infatti consente ai cittadini la possibilità di condurre sondaggi di opinione etc.

Infine l'Amministrazione di Bagheria ha istituito la piattaforma "comunichiamo", realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna, ed una App digitale utilizzabile tramite smartphone per consentire ai cittadini di segnalare le disfunzioni o i disservizi riscontrati.

Attualmente la città di Bagheria non ha nessun processo amministrativo dematerializzato e su Cloud vi è soltanto il portale SUAP, tuttavia, queste piccole seppur importanti iniziative intraprese dal comune di Bagheria nell'ambito del processo di digitalizzazione delle comunicazioni e dei servizi mettono in luce l'interesse dell'Amministrazione a progredire in questo senso per allinearsi alle altre città simili per dimensioni e caratteristiche geo-demografiche ma già più sviluppate in questo ambito.

L'analisi delle condizioni di partenza in tema di "Agenda Digitale" è stata condotta a partire da diversi incontri operativi che hanno visto partecipare i Dirigenti responsabili dei sistemi informativi delle città di Palermo e Bagheria con il partenariato della SISPI S.p.A. (Sistema Palermo Informatica S.p.A.), società In-House del Comune di Palermo deputata alla gestione del SITEC, il Sistema Informatico e Telematico Comunale, nonché alla attuazione della strategia di innovazione del capoluogo.

OT4 Energia sostenibile e qualità della vita

I dati agli atti delle Amministrazioni Comunali di Palermo e Bagheria evidenziano i settori degli edifici, attrezzature/impianti comunali e di pubblica illuminazione come quelli più rilevanti in termini di consumo di energia.

In particolare la situazione rilevata per l'Amministrazione Comunale di Palermo è così riassunta (Tabella A):

A. Consumo energetico finale - Sintesi per categoria

Anno 2017

CATEGORIA	MWh	% sul totale	Totale t CO2	% sul totale
Trasporti				
Parco auto comunale	4.871,43	5,81%	1.269,65	5,22%
Trasporti privati e commerciali	0	0,00%	0	0,00%
Trasporti pubblici	0	0,00%	0	0,00%
Edifici, attrezzature/impianti e industrie				
Agricoltura	0	0,00%	0	0,00%
Edifici residenziali	0	0,00%	0	0,00%
Edifici, attrezzature/impianti comunali	39.527,73	47,16%	10.912,50	44,86%
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)	0	0,00%	0	0,00%
Illuminazione pubblica comunale	39.419,18	47,03%	12.141,11	49,92%
Industrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione - ETS)	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE	83.818,35	100%	24.323,26	100%

Dall'esame dei dati risulta che il settore edilizio dell'edilizia, attrezzatura/impianti comunali e quello dell'illuminazione pubblica rappresentano, per entrambe le città, il secondo i primi comparti per consumo di energia, dopo quello dei trasporti per emissione di CO2.

Considerato l'elevato livello di standardizzazione dei fenomeni di degrado edilizio che caratterizzano tutte le città del Sud Italia, su tale tematica è, pertanto, possibile per entrambi i comuni reperire dati statistici relativamente aggiornati e validi.

Il Comune di Bagheria sta provvedendo a finalizzare le procedure per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) che sarà perfezionato entro marzo 2019, in tempo utile per l'attuazione della presente SSUS.

Inoltre, sul fronte della mobilità sostenibile, il Comune di Bagheria ha adottato il proprio Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) in cui si riguarda una visione orientata all'abbattimento delle emissioni clima-alteranti dovute al settore strategico dei trasporti.

La città di Palermo già dal 2013 ha approvato il proprio PAES ed il PGTU (D.C. del novembre 2013). Per quanto riguarda il PUMS, che sostituirà definitivamente il vigente PGTU, sono state approvate le Strategie (con D.C. n. 121 di luglio 2019), ed è in corso di redazione il Piano di Monitoraggio.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare del Comune di Bagheria, si rileva che vi sono 125 unità immobiliari divise tra beni demaniali (ad es. edifici comunali, asili nido, scuole, edifici di valore storico-monumentale, case popolari, etc...) e terreni, come si evince dall'Inventario dei beni immobili demaniali e patrimoniali disponibili ed indisponibili del comune di Bagheria, anno 2014 (DGM N. 86 del 29/12/2014).

In particolare, Per quanto concerne il settore della illuminazione pubblica Bagheria, nel 2015 ha attuato l'intervento di manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione che ha previsto l'acquisto e l'installazione di nuovi corpi luminosi a led.

È importante sottolineare la rilevanza della recente costituzione della società per azioni multi servizi In-House del Comune di Bagheria, A.M.B. S.p.A. (Azienda Multiservizi Bagheria S.p.A.) il cui oggetto sociale contempla, tra gli altri, la gestione e manutenzione della pubblica illuminazione. Tale organo di gestione faciliterà la manutenzione straordinaria degli impianti comunali con una evidente riduzione dei consumi da conseguire attraverso un attento monitoraggio e con interventi mirati all'efficientamento energetico per la riduzione dei costi energetici e delle emissioni di CO₂ equivalente.

Per quanto concerne l'Amministrazione Comunale di Palermo, questa si sta dotando di un Catasto Energetico, cioè di una banca dati dettagliata sulle caratteristiche termofisiche degli edifici e degli impianti ad essi associati e di un Piano dell'illuminazione pubblica.

Rilevante, dal punto di vista dell'abbattimento dei consumi energetici e della CO₂ equivalente, è la massiccia azione, attuata dal Comune di Palermo, di riqualificazione di punti luce esistenti mediante sostituzione delle sorgenti luminose da tecnologia a vapori di mercurio a ioduri metallici e a LED. Infatti, preme rilevare, anche in tema di punti di demarcazione tra gli Assi e le Azioni dell'Agenda Urbana con quelli di altri Progetti, la città di Palermo ha attuato già quattro interventi inizialmente finanziati a valere sulle risorse del FAS/FSC e oggi incorporati tra i progetti del PON Metro e il PON Complementare, per un valore complessivo di circa 13,5 milioni di €.

I progetti attuano la riqualificazione energetica degli impianti di 4—6 diverse aree della città, e specificatamente le seguenti:

1. quadrilatero Lazio – Sciuti – Libertà - Paternò (in fase di ultimazione);
2. quartiere Oreto – Stazione - Villa Giulia (in fase di ultimazione);
3. zona di Partanna Mondello e della Litoranea Addaura – Arenella;
4. quartiere Mondello-Valdesi;

5. “Luci sul mare” - illuminazione smart del porto Fenicio (Cala);

6. Riqualificazione impianti illuminazione costa sud-

Attraverso i citati interventi si sta già procedendo alla sostituzione completa di circa ~~3300~~ 7.800 punti luce.

Per quanto concerne il patrimonio immobiliare attuale, il Comune di Palermo possiede circa 1780 immobili che comprendono, edifici, terreni ed impianti di vario tipo (ad es. sportivi), di cui circa l'84% sono consumatori di energia, e che sono suddivisi nelle categorie mostrate nella Tabella 1.

Tabella 1 – Edifici di proprietà del Comune di Palermo*

**Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

n.prog.	Descrizione	n.edifici
1	Edilizia residenziale	252
2	Edilizia residenziale pubblica	331
3	Scuole	252
4	Uffici, locali di tipo sanitario ed altri	140
5	Edifici monumentali e per la cultura, chiese e conventi	128
6	Unità edilizie ad uso commerciale	231
7	Impianti sportivi e palestre	38
8	Impianti di vario tipo	117
9	Fontane	290
Totale		1779

*Fonte: PAES Comune di Palermo

Il PAES della città di Palermo pone una grande attenzione alle azioni di risparmio energetico e di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili ~~da attuare sul parco edilizio della città di Palermo, sia pubblico che privato~~, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra per una quota pari al 40% circa, dell'obiettivo complessivo di riduzione delle emissioni di CO₂ al 2020. Negli anni passati la città di Palermo ha anche condotto appositi "audit energetici" che hanno portato alla implementazione di specifiche azioni di risparmio energetico e di riqualificazione energetica negli edifici e negli impianti di illuminazione pubblica.

Da quanto emerso dalla indagine condotta, per quanto attiene all'efficientamento energetico degli immobili di proprietà dell'Amministrazione, si evidenzia che la quasi totalità degli edifici pubblici di Palermo e Bagheria sono classificabili in classe energetica G, hanno quindi un fabbisogno di energia primaria (chilowattora necessari per il riscaldamento) molto elevato ~~e necessiterebbero di interventi sostanziali per il loro efficientamento energetico~~. D'altro canto, per quanto riguarda l'illuminazione pubblica è evidente come la città richieda ancora di numerose opere di intervento prima di poter completare l'opera di riqualificazione energetica che riguarda la città e in tal modo garantire ai cittadini un'illuminazione adeguata a garantire i normali standard di sicurezza.

Il tema della mobilità sostenibile è uno dei driver primari delle due città.

Bagheria ha recentemente approvato il proprio PUMS che prevede un piano di mobilità sostenibile organico ed equilibrato per la città, azioni infrastrutturali per la rimagliatura delle reti del trasporto privato, proposte per la messa in sicurezza e la fluidificazione lenta degli itinerari, la razionalizzazione del sistema della sosta, interventi nel sistema del trasporto pubblico, il trasporto e la distribuzione merci con nuovi mezzi ecologici in ambito urbano.

Il PUMS di Bagheria è fortemente incentrato sul tema della mobilità dolce. A tal fine l'Amministrazione ha pianificato nel proprio Piano Triennale OO. PP. il completamento della pista ciclabile che va dalla Stazione Centrale fino alla zona delle ville storiche.

Lo stesso PUMS prevede la delocalizzazione di importanti nodi di scambio/intermodali al fine di limitare le emissioni nel centro abitato e la costruzione di parcheggi alla periferia della città e in prossimità con i collegamenti extraurbani (strade statali ed autostrade).

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

La visione dell'Amministrazione comunale di Bagheria, in tema di mobilità sostenibile, è incentrata sulla disincentivazione dell'uso del mezzo privato attraverso la implementazione di una piccola flotta di bus ecologici elettrici e comunque a norma EURO6.

Palermo, per contro, sta attuando, principalmente grazie alle risorse del PON Metro e del PON Complementare, diversi interventi di mobilità sostenibile, tra cui l'acquisto di 33 nuovi bus diesel Euro 6 in sostituzione di obsoleti bus Euro 2; interventi di info-mobilità (sistemi intelligenti di trasporto) e di mobilità dolce/lenta (prolungamento della pista ciclabile della Costa Sud, verso Bagheria).

Come detto, il PUMS della città di Palermo è ancora in fase di redazione ed è attualmente vigente il PGTU dell'aprile 2014. Come detto, è attualmente in vigore il PGTU (novembre 2013), sono state già approvate le Strategie del PUMS della città di Palermo (luglio 2019) ed è ancora in fase di redazione il Piano di Monitoraggio.

Preme rilevare che l'introduzione delle Zone a Traffico Limitato, anche in fascia notturna, nel Comune di Palermo, ha evidenziato una maggiore necessità di linee pubbliche che garantiscano l'accesso agli utenti alle Zone predette e che consentano al cittadino di non utilizzare i mezzi privati.

Per quanto attiene al tema della mobilità dolce al servizio dei turisti e dei cittadini, vi è già un servizio di Bike Sharing, denominato "BiciPA", avviato dal 15/12/2015 nell'ambito del progetto della mobilità sostenibile della città di Palermo. Ad oggi gli iscritti al servizio sono 2500 (soltanto una percentuale non superiore al 3% di stranieri).

La distribuzione dei ciclo-parcheggi nel territorio comunale è rappresentata nella tabella di seguito riportata.

	previsti	attivi
Ciclo-parcheggi	43	37
Biciclette a pedalata muscolare	497	400
Biciclette a pedalata assistita	0	0
Numero stalli	540	465

La figura sottostante (Figura 3) mostra i luoghi in cui sono posizionati gli attuali ciclo-parcheggi, da cui si evince che la maggior parte degli stessi si trova nelle aree centrali (in particolare nel centro storico) dove è, sicuramente, più alta la richiesta di mobilità dolce, mirata prevalentemente (Figura 4) a spostamenti rapidi o di breve percorrenza (casa-lavoro, casa-scuola, percorsi turistici del centro storico).

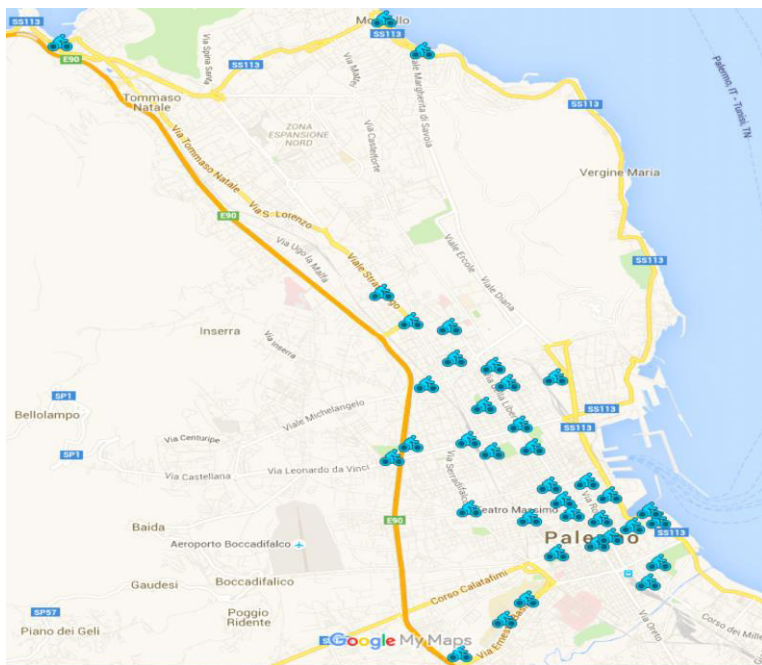


Fig. 3 – Posizionamento dei ciclo-parcheggi esistenti

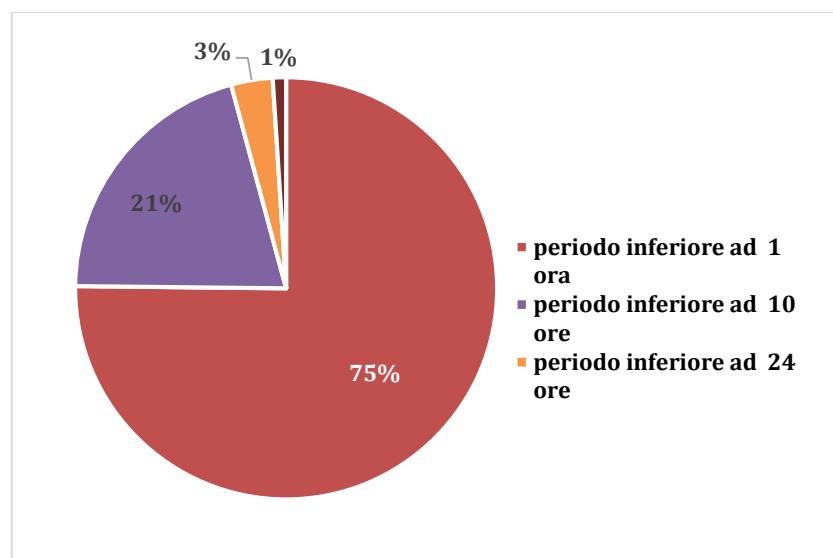


Fig. 4 – Percentuale di utenti per tempi medi di utilizzo

Questo servizio viene continuamente monitorato per verificarne la stima del mercato effettivo, sia attraverso i dati di esercizio sia con un approccio di benchmarking, analizzando le esperienze delle altre principali città italiane dove è stato introdotto il servizio di bike sharing.

Il tasso di crescita del servizio sarà anche subordinato ai progetti in corso per il completamento delle principali dorsali su ferro (passante ed anello ferroviario), alla realizzazione di infrastrutture a supporto della ciclabilità (piste ciclabili protette).

Nel principio della intermodalità con gli altri vettori pubblici su ferro, si intenderà realizzare ciclo parcheggi in prossimità delle stazioni del passante e dell'anello ferroviario, dove già, con l'attuale progetto, "BiciPa" sono presenti in prossimità delle stazioni "Centrale" e "Notarbartolo" e ve ne sono, in fase di

completamento, nei pressi delle stazioni “Giachery”, “Lolli” e “Vespri”. Inoltre si prevede l’estensione della rete nell’asse “Calatafimi”, nella Zona Est, oltre la Stazione “Centrale”, e nelle borgate a ridosso dell’area ovest residenziale/commerciale della città (es. Crullas, Pallavicino, Uditore).

Per quanto concerne il tema dell’energia sostenibile e qualità della vita, al fine di avere un chiaro quadro della situazione di partenza le due Amministrazioni hanno istituito un tavolo bilaterale a cui hanno partecipato l’Energy Manager del Comune di Palermo e i Dirigenti ed Assessori responsabili dei due settori citati.

Infine, riguardo al partenariato attivato, in riferimento al driver di cui stiamo trattando, si segnala che il Comune di Palermo, tramite l’Ufficio Fondi Extra-comunali, ha siglato con il Dipartimento di Architettura dell’Università degli Studi di Palermo un Accordo di collaborazione tecnico scientifica propedeutica alla

partecipazione dell’A.C. al Programma URBACT III, nell’ambito del quale sono stati avviati due importanti progetti comunitari ancora in fase di sviluppo a cui la città di Palermo partecipa come partner di progetto, ossia, CityMobilNet e Interactive City.

1.1.2 – l’inclusione sociale (OT9)

Sui temi di inclusione sociale lo stato di fatto evidenzia per i Comuni Palermo e Bagheria criticità sia in termini di alloggi per categorie svantaggiate sia in termini di servizi per la prima infanzia, ed in particolare gli asili nidi per bambini da 2 a 3 anni, esclusi i bambini che hanno compiuto 3 anni (bambini 0-2 anni).

I temi delle difficoltà alloggiative, della povertà, dell’esclusione sociale e lavorativa di ampie fasce della popolazione sono di elevata importanza sia per la città Polo di Palermo che per la città di Bagheria.

Dai dati ISTAT (2017) risulta che a Palermo vivono circa 2.900 soggetti senza dimora (terza città d’Italia dopo Milano e Roma), di cui, il 52 per cento sono migranti e il 48 per cento italiani. Di questi, circa 400 vivono in strada, circa 500 sono in carico al Comune mentre gli altri sono accolti in centri di accoglienza e dormitori pubblici e privati (come la Missione di Speranza e Carità di Biagio Conte, che ne ospita oltre mille e la Caritas, che ne ospita circa 80). Dai dati interni all’Amministrazione comunale (Area Cittadinanza sociale), per quanto attiene al tema del Disagio Sociale e della Povertà Complessa, risulta che a Palermo vivono circa 5000 famiglie a basso reddito. Il dato riferibile a questo tipo di beneficiari è desumibile dalle richieste di prestazione sociale, quali integrazione all’affitto, per la quale sono pervenute 13.000 istanze, alle social card, per le quali sono pervenute 5000 istanze ammissibili, all’iscrizione all’emergenza abitativa, per cui sono prevenute 1173 istanze, ed al numero di soggetti ricoverati c/o comunità alloggio del territorio, di cui il 50% sono persone tra i 50 ed i 60 anni.

In particolare, in merito al Disagio Abitativo, dai dati in possesso dell’Amministrazione comunale (Area Cittadinanza sociale) risulta che a Palermo le 1173 famiglie che vivono in tale emergenza sono così composte: 258 famiglie sono composte da uno o due componenti; 110 hanno un disabile in famiglia.

Inoltre, la condizione alloggiativa del 60% dei richiedenti ausilio (702 famiglie) è così composta (da autocertificazione), 9% (65) privi di alloggio; 45% (335) alloggiano in strutture improprie così classificate:

- 162 in magazzini, scuole, baracche, ed. culto;
- 13 nel campo nomadi;
- 49 in comunità e centro accoglienza.

I dati riferiti alla coabitazione (più nuclei familiari insieme) sono il 30% pari a 196.

Gli sfratti (comprensivi delle ordinanze di sgombero Centro Storico) sono il 15% pari a 101 nuclei di cui 77 sfratti per morosità; 7 per finita locazione, 4 esecuzioni varie, 13 ordinanze di sgombero.

I servizi attualmente erogati dall'Amministrazione comunale di Palermo sono rappresentati da:

- Iscrizione alla lista di emergenza per l'accesso ad alloggi di edilizia popolare;
- Contributo di integrazione all'affitto;
- Housing sociale per famiglie con risorse personali tali da consentire l'accompagnamento verso l'autonomia in tempi brevi (massimo un anno);
- Inserimento in alloggio temporaneo presso strutture di accoglienza, mense e dormitori.

Rispetto ai beneficiari della popolazione Rom è attualmente attivo su un campo nomadi della città un intervento integrato finalizzato al potenziamento della relazione scuola famiglia territorio secondo le direttive nazionali che mirano all'abolizione dei campi ed all'accompagnamento di tipo abitativo.

Molto attivo risulta il ruolo del Terzo Settore con servizi che garantiscono ospitalità ed accoglienza e gestiti sia in accreditamento con l'Amministrazione Comunale che in forma autonoma e su base volontaristica.

Il comune di Palermo possiede n. 5.108 alloggi E.R.P. gestiti dall'Amministrazione, di cui n. 2.193 sono stati assegnati e n. 2.903 sono, invece, occupati senza titolo (Fonte: Amministrazione comunale, Servizio Dignità dell'Abitare). Inoltre, per quanto riguarda gli alloggi confiscati alla Mafia il Comune di Palermo ne ha n. 160 assegnati e n. 28 occupati senza titolo. Tuttavia, la maggior parte dei quali risulta non assegnata, in quanto versa in condizioni incompatibili con gli standard minimi di abitabilità (edifici pericolanti o con gravi avarie strutturali).

Sotto il profilo dei nuclei familiari assistiti, risulta che, nel periodo 2016-2018, 38 famiglie hanno usufruito del servizio di accompagnamento all'autonomia abitativa (Dati interni dell'Amministrazione comunale). Inoltre, si rileva che il comune di Palermo risulta beneficiario di decine di immobili confiscati alla Mafia, anche in questo caso, la maggior parte di essi risulta non assegnata, in quanto versa in condizioni incompatibili con gli standard minimi di abitabilità (edifici pericolanti o con gravi avarie strutturali). Alcuni di essi sono già stati assegnati a nuclei familiari, altri sono occupati abusivamente e oggetto di procedure amministrative di sgombero. Tuttavia, dati questi numeri, la domanda di abitazioni è nettamente superiore a quanto il comune può attualmente offrire, a causa del ritardo conseguito nel recupero dei suddetti immobili. Pertanto appare necessario investire sulla manutenzione straordinaria degli edifici posseduti e dedicati a tali finalità (esigenze abitative). Sotto l'aspetto degli interventi strutturali con l'ultima programmazione FESR 2007/2013 è stato finanziato per € 1.000.000,00 un progetto denominato "Sportelli Integrati Territoriali" che prevede degli interventi sulla seconda e prima circoscrizione rivolti a famiglie con grave disagio ed in particolare giovani famiglie a rischio di marginalità sociale. In seno a questo complesso scenario si inseriscono, anche, gli interventi dell'Asse 4 del PON Metro "Città di Palermo" con i quali si prevede di recuperare cinque immobili di proprietà comunale per destinarli a finalità sociali.

Per quanto riguarda i servizi per la prima infanzia, ed in particolare gli asili nidi per bambini da 2 a 3 anni, esclusi i bambini che hanno compiuto 3 anni (bambini 0-2 anni), dai dati in possesso del Comune di Palermo, per l'anno scolastico in corso, le istanze complessive risultano 1.073, a fronte di 921 posti offerti da strutture pubbliche ed altri 107 offerti dagli asili nido accreditati, con un forte assorbimento da parte delle strutture private. Infatti, gli asili attualmente funzionanti di proprietà del comune sono 24 di cui 6 hanno ultimato la manutenzione finanziata con fondi PAC e sono stati riaperti o sono in programma di riapertura entro la fine dell'attuale anno scolastico.

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Ciò dimostra che la domanda non è interamente soddisfatta dall'offerta di servizi per la prima infanzia, e che pertanto risulta necessario, almeno, mantenere le strutture esistenti mediante opere di manutenzione ordinaria e straordinaria [trovando soluzioni che possano ampliare il numero dei relativi fruitori](#).

Per quanto riguarda la città di Bagheria, dai dati in possesso dell'Amministrazione comunale risulta che nel territorio sulla Popolazione dei residenti, sono presenti n. 923 nuclei familiari con figli di età inferiore ai 18 anni o con almeno un componente di età non superiore ai 36 mesi o composti esclusivamente da genitore solo e figli minorenni. Vi sono, inoltre sono 870 nuclei familiari in cui tutti i componenti in età attiva si trovano in stato di disoccupazione, n. 3733 anziani soli, n. 20 soggetti senza fissa dimora, e n. 618 soggetti con disagio abitativo.

Le Tabelle 4 e 5 mostrano il caricamento delle istanze dell'Ufficio "Contrasto alla povertà" rispettivamente nell'anno 2017 e nei primi 10 mesi del 2018. Tabella 4 - tipologia di istanze caricate dall'Ufficio del comune di Bagheria "Contrasto alla povertà" (anno 2017).

Tabella 4 - tipologia di istanze caricate dall'Ufficio del comune di Bagheria "Contrasto alla povertà" (anno 2017)

ISTANZE	TOTALE	RESPINTE	ACCOLTE
ASSEGNO MATERNITA'	424	5	419
ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE	535	24	511
DISAGIO ECONOMICO ELETTRICITA'	2059	0	2059
DISAGIO ECONOMICO GAS	91	0	91
BONUS BEBE'	100	13	87
SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA (SIA)	2215	1310	905
PIANI DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATI (PAI)	ATTIVAZIONE SULLA BASE DELLA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE		64

Tabella 5 - tipologia di istanze caricate dall'Ufficio del comune di Bagheria "Contrasto alla povertà" (gen-ott 2018)

ISTANZE	TOTALE	RESPINTE	ACCOLTE
ASSEGNO MATERNITA'	250	2	248
ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE	466	8	458
DISAGIO ECONOMICO ELETTRICITA'	1215	0	1215
DISAGIO ECONOMICO GAS	500	0	500
BONUS BEBE'	83	18	65
REDDITO DI INCLUSIONE -REI (ex SIA)	3451	1486	1965
PIANI DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATI (PAI)	ATTIVAZIONE SULLA BASE DELLA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE		65

Infine per quanto riguarda i servizi per la prima infanzia, ed in particolare gli asili nidi, sono presenti nel territorio comunale n. 2 asili nido comunali a cui si aggiunge n. 1 servizio integrativo di "spazio gioco", attivato quest'ultimo a partire dall'anno 2017, per una ricettività totale pari a 132 minori, come prescritto sulla base dei parametri strutturali ed organizzativi delle strutture comunali. Dai dati in possesso dell'Amministrazione comunale, con riferimento agli anni 2016/2017 – 2017/2018 e 2018/2019 emerge la seguente situazione:

Tabella 6 – istanze iscrizione asilo nido ricevute dall'Ufficio del comune di Bagheria

ANNO	ISTANZE ISCRIZIONE ASILO NIDO	ACCOLTE	NON SODDISFATTE
2016-2017	152	132	20
2017-2018	173	132	41
2018-2019	208	132	76

Dall'analisi dei dati di cui sopra emerge un incremento delle istanze di iscrizione che in presenza di una capacità ricettiva rigida determina un crescente numero di richieste che non possono essere soddisfatte.

La strategia delle due città in tema di inclusione sociale è stata affrontata in seno a tavoli partenariali dedicati a cui hanno partecipato i responsabili di settore delle due città, i referenti della Caritas nonché i rappresentanti di alcune associazioni del terzo settore operanti nel campo della lotta alla povertà.

Un'interlocuzione è stata avviata, anche, con l'Istituto Autonomo Case Popolari al fine di avere un quadro di massima sul problema del disagio abitativo.

Il confronto con tutti i portatori di interesse ha messo in luce una situazione di oggettiva difficoltà per alcune fasce di soggetti "a rischio" povertà o marginalizzazione, situazione resa ancor più acuta dalla crisi economica che ha investito il Paese e le economie occidentali.

1.1.3 – La competitività delle destinazioni turistiche e per la valorizzazione degli attrattori (OT 3)

Il settore turistico costituisce da sempre uno degli ambiti più sviluppati e produttivi dell'economia palermitana e siciliana e una delle risorse strategiche per lo sviluppo dei territori, grazie alla ricchezza del patrimonio culturale e artistico, nonché di quello paesaggistico, che attrae numerosi visitatori sia dall'Italia che dall'estero.

In termini di domanda, il Comune di Palermo, si colloca tra i primi 50 comuni italiani maggiormente turisticizzati (al 42esimo posto della graduatoria nazionale), infatti si contano 1 milione 190.951 presenze registrate negli esercizi ricettivi, nel 2016, che sono 430, ed il 71% degli 11.400 posti letto sono in strutture alberghiere. Di questi il 79% sono in alberghi a 4 o 5 stelle (contro il 19% in Sicilia e il 32% nel resto dell'Italia), collocando l'offerta ricettiva in una fascia di mercato qualitativamente alta rispetto alla media del contesto regionale e nazionale. La permanenza media dei clienti negli esercizi turistici (ossia il numero medio di notti trascorse per ogni arrivo) è pari a 2,1 notti per cliente, un valore di poco inferiore a quello registrato in media nel resto della Sicilia e del Mezzogiorno (rispettivamente 3,1 e 3,8) (Focus Istat, 2018). Ad alimentare i flussi turistici di Palermo contribuiscono, in proporzione, quasi in ugual misura i visitatori di nazionalità italiana e straniera e, tra questi, prevalgono soprattutto quelli di nazionalità francese e tedesca, seguiti a distanza da quelli del Regno Unito, dei Paesi Bassi e degli Stati Uniti (Focus Istat, 2018). In termini di arrivi, infatti, i circa 300 mila clienti stranieri costituiscono il 47,1% del totale (sono il 48,5% per il totale Italia), ma in termini di presenze valgono oltre la metà dei flussi turistici (il 51,7%, a fronte del 49,5% registrato complessivamente in Italia). Ciò indica anche che mediamente i turisti stranieri pernottano a Palermo più a lungo dei turisti italiani (2,3 notti contro 1,9 dei clienti italiani). Lo stesso stile di consumo turistico sembra caratterizzare in generale il turismo degli stranieri nelle altre località della regione e in generale del Mezzogiorno (Focus Istat, 2018).

Per quanto riguarda l'offerta ricettiva si rilevano, nel 2016, 77 alberghi (con 3.911 camere e 8.155 posti letto) e 353 esercizi extra-alberghieri (3.245 posti letto), in lieve aumento rispetto all'anno precedente e gli ultimi dati mostrano una ulteriore crescita di tali esercizi.

Dai dati in possesso dell'Amministrazione comunale (Nuovo Repertorio Statistico del Comune, 2016) è risultata la crescita del numero di passeggeri che arrivano in città attraverso navi, traghetti, crociere o aerei. I passeggeri dei traghetti sono aumentati del 10,8% in termini di imbarchi, e del 13,3% in termini di sbarchi. In crescita anche l'andamento del traffico crocieristico: sono aumentati del 13,2% gli sbarchi e del 6,6% gli imbarchi. Anche l'attività dell'aeroporto Falcone Borsellino è in continua crescita, infatti tra il 2015 e il 2016 i dati mostrano un incremento del numero di voli rispetto all'anno precedente: da 39.384 a 41.669 (+5,8%). Mentre, i dati forniti da Gesap (Tabella 6) mostrano il progressivo significativo incremento del numero di passeggeri dal 2015 (paria 4.892.304) al 31 ottobre 2018 (5.704.028).

Tabella 76 – Arrivi e partenze nazionali e internazionali (2016 – 31.10.2018)

		2016	2017	31-ott 2018
Arrivi	Nazionali	2.068.487	2.197.617	2.074.782
	Internazionali	584.718	676.076	764.417
Partenze	Nazionali	2.071.190	2.202.074	2.104.043
	Internazionali	582.285	677.278	760.786
Totali		5.306.680	5.753.045	5.704.028

Dal confronto dei dati in periodi omogenei emerge che (Federalberghi, 2018) l'aeroporto Falcone-Borsellino nel mese di agosto 2018 ha contato 735mila passeggeri, ossia il 16% in più rispetto allo stesso mese del 2017.

Il 14 agosto lo scalo palermitano gestito da Gesap ha raggiunto il tetto dei quattro milioni di viaggiatori e da inizio anno gli indicatori parlano di una crescita del traffico del 16,8% rispetto allo stesso periodo del

2017. Inoltre è di interesse rilevare che anche nel 2018 gli arrivi sono principalmente dai quattro aeroporti parigini (62mila passeggeri dall'1 gennaio al 31 luglio 2018) e da Londra (67mila viaggiatori), seguono Monaco di Baviera (20.000) e Dusseldorf (16.000). Le previsioni per la fine del 2018 sono di raggiungere i sette milioni di passeggeri.

Si emerge, tuttavia, che il maggior picco si è registrato sempre nei mesi estivi e soprattutto nel mese di agosto. La concentrazione degli arrivi turistici in particolari periodi dell'anno, se non accompagnata da una diversificazione dell'offerta turistica e relativa destagionalizzazione dei flussi di visitatori, è un fattore che può penalizzare la città di Palermo.

Palermo è sempre stata una città che offre stimoli culturali di diverso tipo; infatti, oltre ai musei ed ai monumenti e siti di interesse storico ed inestimabile bellezza, i visitatori sono interessati anche ai teatri, ai cinema ed ai concerti. La vocazione culturale della città è testimoniata inoltre dalla presenza nella provincia di un buon numero di realtà editoriali (24 nel 2016), soprattutto di piccola dimensione, che rappresentano il 40% del totale in Sicilia (Focus Istat, 2018). Quanto detto sembra riflettersi sulle abitudini di partecipazione culturale dei cittadini residenti. Tra il 2015 e il 2016, infatti, si stima che il livello di partecipazione culturale a Palermo sia pari al 26,9%, valore significativamente superiore a quelli registrati in Sicilia e nel Sud (rispettivamente il 20,5% e il 20,2%), notoriamente più bassi rispetto ad altre aree del Paese (Focus Istat, 2018). Il livello di partecipazione culturale a Palermo è cresciuto molto negli ultimi dieci anni e ora appare in linea con il valore medio nazionale (28,3%), anche se permangono forti distanze rispetto a molte grandi città capoluogo del Centro-Nord (Milano 56,0%; Torino 47,1%; Roma 36,1%).

In relazione alle specifiche forme di partecipazione culturale (musei, mostre, cinema, teatro, ecc.) a Palermo si stimano livelli superiori rispetto alla media della Sicilia e del Mezzogiorno e in linea con la media nazionale. Nel caso di cinema e teatro, i valori stimati risultano anche superiori alla media nazionale (teatro almeno una volta all'anno 23,4%; cinema quattro o più volte in un anno 29,2%, contro rispettivamente il 19,8% e il 21,5% del dato nazionale). Tra il 2015 e il 2016 sono aumentate le proposte di spettacoli cinematografici e teatrali (rispettivamente da 184.171 a 201.767 e da 9.286 a 9.936) e il volume d'affari è cresciuto da circa 34 milioni 462 mila a circa 37 milioni 715 mila per il settore cinematografico e da circa 23 milioni 261 mila a circa 25 milioni 457 mila per il settore teatrale. Quanto osservato per Palermo contribuisce a delineare il quadro di una popolazione residente culturalmente attiva e in grado di cogliere gli stimoli e le possibilità che la città offre più di quanto non avvenga mediamente in Sicilia e più in generale nel Mezzogiorno (Focus Istat, 2018).

L'inserimento di diritto dal 2015 di Palermo e del suo itinerario Arabo-Normanno nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità testimonia la caratteristica fondamentale e l'attitudine della città a comprendere e contenere mondi diversi: quello arabo - musulmano e normanno e quello cattolico (Focus Istat, 2018). La ricchezza e la varietà del mosaico trova riscontro anche nella rilevanza e nella varietà dei suoi musei e spazi espositivi. L'ultimo censimento nazionale condotto dall'Istat nel 2015 ne contava nella sola città di Palermo ben 25 aperti al pubblico. Nello stesso anno, tale patrimonio è stato visitato da oltre 450 mila persone, un volume di utenti pari a 7 visitatori ogni dieci abitanti, oltre un quarto dei quali (28,6%) composto da stranieri. Tale quota è significativamente superiore rispetto alla media del Mezzogiorno (21,5%), che manifesta un'evidente difficoltà nella capacità di attrarre il pubblico di turisti stranieri rispetto alle altre ripartizioni italiane, come testimonia il gap di ben 13 punti percentuali rispetto alla media nazionale (34,9%) (Focus Istat, 2018).

D'altra parte, sono evidenti i ritardi che questi istituti culturali debbono colmare se intendono proporsi a livello internazionale. Basti pensare che solo il 44% è dotato di personale che parla la lingua inglese a fronte di circa il 60% della media nazionale e che solo poco più della metà (56%) dispone di materiale informativo in inglese per i visitatori stranieri.

Inoltre, anche sul fronte delle nuove tecnologie per la comunicazione e l'informazione si presentano ampi margini di miglioramento per dare maggiore visibilità all'importante offerta culturale locale: nel 2015 solo il 40% dei musei e istituti similari palermitani dispone di un sito web specificamente dedicato alla struttura espositiva (55,8% la media Italia). Anche i servizi telematici per il pubblico sono in ritardo: solo il 4% dei musei offre un servizio di biglietteria online, una quota più alta della media regionale (meno del 2%), ma comunque inferiore alla pur modesta quota nazionale (6,4%). Lo stesso dicasi per la dotazione di connessione Wi-Fi. Sul fronte dei social media, i musei palermitani appaiono allineati con la media regionale e nazionale oltre uno su tre è presente nel mondo digitale con Facebook, Twitter, Instagram, ecc. I musei palermitani si distinguono per la capacità di attrarre il pubblico dei giovani. La percentuale di visitatori tra i 18 ed i 25 anni (16,0%) è infatti molto superiore sia alla media regionale (13,5%) che a quella nazionale (14,4%). In generale, i musei della città di Palermo mostrano un'iniziativa di promozione e di animazione culturale più vivace rispetto agli standard regionali ma ancora in ritardo rispetto ai livelli medi nazionali, con riferimento per esempio alle attività di allestimento di esposizioni e/o mostre temporanee, all'organizzazione di spettacoli dal vivo e iniziative di animazione culturale e alla proposta di attività didattiche, corsi e laboratori.

La città di Bagheria si trova in una situazione decisamente diversa rispetto a Palermo, principalmente per motivi sia dimensionali che di caratteristiche di tipo culturale, artistico e turistico.

Sotto il profilo dell'attrattività turistica la città di Bagheria possiede caratteristiche interessanti di attrazione per visitatori e turisti, in particolare ai monumenti della città si aggiungono, ville e palazzi storici di grande rilevanza architettonica, e feste religiose della tradizione locale con connotazioni folkloristiche e culturali. In particolare, per quanto riguarda i monumenti e i luoghi di interesse, si osserva che i principali monumenti di Bagheria sono costituiti dalle ville del XVII e XVIII secolo, di stile principalmente barocco.

Le ville sono quasi tutte di periodo rinascimentale, lo stile è tardo barocco, non tutte sono visitabili e molte non si trovano in un buon stato di conservazione. Tali ville erano le residenze estive dell'aristocrazia palermitana.

Tra le tante ville nobiliari ricordiamo:

Villa Palagonia, la più famosa, costruita nel 1715 dai Principi Gravina di Palagonia, la villa è famosa con l'epitaffio di Villa dei mostri a causa delle figure animalesche scolpite nella pietra poste all'interno del parco; Villa Cattolica, che ospita il museo comunale dedicato pittore Renato Guttuso dove sono conservate molte opere dell'autore nonché tele e sculture di altri artisti locali; Palazzo Butera (di proprietà del Comune di Bagheria), la più antica, costruita nel 1658, chiude l'estremità Sud del corso Butera, la Certosa di Palazzo Butera, di proprietà sempre del Comune di Bagheria e sede del museo del giocattolo; Palazzo Aragona-Cutò, sede della biblioteca comunale; Villa Valguarnera; Villa Trabia; Villa San Cataldo; Villa Villarosa; Villa Sant'Isidoro De Cordova; Villa Ramacca; Villa Serradifalco; Villa Lardereria; Villa Casaurro; Palazzo Inguaggiato.

Palazzo Butera, di stile medievale è protetto da torri merlate, recentemente acquistato dal comune è stato oggetto di un profondo restauro; Palazzo Cutò, edificato dal principe Luigi Naselli di Aragona costituito da un grande quadrilatero con un'ampia terrazza coperta, è attualmente sede di una biblioteca comunale e di un'area museale; Palazzo Lardereria, costruito nel 1752 dal principe Francesco Litterio Moncada di Lardereria, con facciate in tufo locale, il palazzo un tempo si trovava in mezzo ad un vasto agrumeto che oggi invece fa parte del tessuto urbano della città.

Tra le feste religiose più importanti, che possono rappresentare un'attrazione per i visitatori a Bagheria vi è la celebrazione del Santo Patrono, identificato in San Giuseppe, che da un punto di vista religioso si celebra il 19 marzo di ogni anno con le funzioni religiose e la tradizionale processione del Santo. Tuttavia, come da consuetudine, la prima domenica di agosto hanno luogo oltre ad ulteriori festeggiamenti religiosi

anche spettacoli pubblici che sono organizzati per tutta la settimana e che si concludono con i famosi fuochi d'artificio. Un'altra manifestazione Religiosa che si accompagna a manifestazioni culturali e spettacoli vari è quella in onore di Maria SS Addolorata che è la patrona della borgata marinara dell'Aspra e viene festeggiata la prima settimana di settembre.

Agli eventi tradizionali, di cui sopra, se ne aggiungono tuttavia altri più recenti ma decisamente interessanti e che hanno visto un forte richiamo di pubblico quali ad esempio il Verdello Fest e lo Sfincione Festival e Animaphix. Nello specifico si tratta di due eventi legati alla cultura e alle tradizioni agricole ed enogastronomiche del territorio.

In particolare il Verdello Fest, giunto alla sua Terza edizione, è un evento che punta alla valorizzazione del limone verdello, simbolo legato fortemente all'identità della comunità cittadina. Si propone generalmente in due giornate da trascorrere intensamente tra Cultura, Arte e Divertimento, per riscoprire e valorizzare le risorse del territorio ricadente nella Piana di Bagheria.

Lo Sfincione Fest (Sagra dello Sfincione a Bagheria) è invece la manifestazione dedicata al piatto tradizionale consumato a Bagheria durante il periodo natalizio e non solo. Buonissimo, gustosissimo e morbidissimo, preparato nelle tre varianti preparate dai panettieri di Bagheria che annualmente si contendono lo scettro per la preparazione del migliore tradizionale sfincione.

Di tenore culturale, completamente diverso, è invece il festival internazionale dedicato al cinema d'animazione autoriale Animaphix giunto ormai alla quarta edizione e che nell'ultima edizione ha avuto luogo nella settecentesca Villa Cattolica, sede del Museo Guttuso.

Animaphix – Festival Internazionale di corti di Animazione è un concorso cinematografico di respiro internazionale e rappresenta un vero successo in quanto, i suoi organizzatori, sono riusciti a metter su un evento capace di distinguersi nel suo genere e di prestare la propria voce all'interno di una corrente culturale locale e vivace, che non si è mai assopita e che non deve mai essere dimenticata.

Il territorio bagherese ha visto negli ultimi anni la nascita di piccole strutture alberghiere e di molte altre strutture extra-alberghiere, sia nella città di Bagheria che nella frazione marinara di Aspra, comunque in grado di assicurare generalmente soggiorni di breve durata.

L'intera realtà territoriale soffre di una generalizzata contrazione della domanda e da un'annosa incapacità di generare soggiorni per periodi superiori ad una o massimo due notti.

1.1.4 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse (OT6)

Per quanto riguarda il tema generale ambiente e tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali, possiamo distinguere due differenti ambiti di intervento: il primo volto a innalzare la disponibilità e qualità dei servizi ambientali; il secondo volto a valorizzare le risorse naturali e culturali dell'Area che costituiscono, oltre che un valore in sé meritevole di tutela, un fondamentale asset di sviluppo economico dell'intera Sicilia con riferimento soprattutto al sistema turistico.

Facendo riferimento a quanto sopra descritto rispetto alla situazione del settore Turismo-Arte-Cultura, per la città di Palermo, tenuto conto del Piano di Sviluppo Turistico della città e della vasta documentazione e letteratura esistente, relativamente a dati statistici ed economici sul fenomeno turistico, è possibile affermare che sono in atto alcune tendenze nel mercato turistico che preme mettere in luce perché ritenute di particolare importanza per la progettazione degli interventi. In particolare, è emerso che l'attuale profilo del turista-visitatore corrisponde ad un soggetto molto più informato, esperto e curioso rispetto al passato, che desidera servizi personalizzati, pacchetti dinamici e flessibili, creativi e personalizzabili, sempre alla ricerca di esperienze diverse, autentiche, insolite ma legate al territorio. Come detto, la domanda non è più soltanto di mete balneari, naturalistiche o culturali ma è molto diversificata volta al soddisfacimento di bisogni sempre più differenziati. La città di Palermo, quindi, si pone in un atteggiamento di orientamento

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

al mercato, ragionando per segmenti di domanda (turisti-visitatori) e di prodotti. In tal senso si devono affrontare i temi legati alla fruibilità, raggiungibilità e dispersione sul territorio delle risorse oggetto di attrazione turistica, al livello di notorietà di tali risorse, alle strutture disponibili per cittadini e turisti-visitatori per la sosta e la ristorazione in prossimità di tali mete, agli elementi di destagionalizzazione tra i quali la pratica sportiva.

Si riporta una tabella (Tabella 87, Ufficio Turismo, Comune di Palermo, 2017), che raccoglie i segmenti individuati e ne descrive la domanda, l'offerta, la notorietà ecc.

Tabella 87 – Tipologie di turisti e caratteristiche della domanda e dell'offerta turistica

Segmenti	Domanda (incl. potenziale)	Offerta (include il grado di fruibilità)	Notorietà	Concorrenza (opportunità)	Copertura territoriale	Priorità/ potenzialità
Cultura (costa)	Alta	Medio/ Alta	Alta	Media	totale	Medio /Alta
Cultura (entroterra)	Medio/ Bassa	Bassa/ Media	Medio/ Bassa	Bassa		Bassa/ Media
Turismo religioso	Bassa/media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa
Balneare	Media	Medio/ Alta	Medio/ Bassa	Bassa	costa	Bassa
Natura (relax)	Media	Media/bassa	Bassa	Bassa	interno	Medio/bassa
Sport	Medio/ Alta	Medio/ bassa	Bassa/ Media	Alta/Media	totale	Alta
Congressuale	Media	Medio/alta	Media	Bassa	costa	Media
Eno-gastronomia	Medio/alta	Media/alta*	Media/ alta*	Media	totale	Media
Famiglie con bambini	Alta	Medio/bassa	-	Alta	totale	Alta

In questa ottica, per quanto riguarda l'ambito delle risorse naturali e culturali, l'Ufficio del turismo della città di Palermo ha avviato un percorso di collaborazione e confronto sulla fruibilità e accessibilità delle strutture ricettive e di ristorazione, dei monumenti e dei siti d'interesse turistico, in un'ottica di programmazione e monitoraggio mirata al miglioramento della loro fruizione ed all'organizzazione di attività formative e informative. Infatti, sono stati realizzati diversi progetti scelti e finanziati nell'ambito di una "Manifestazione d'interesse" che hanno riguardato la creazione di una Applicazione per *smart device* per il turista da consultare on line ed off line, in italiano e in inglese, di una Guida interattiva e geo referenziata, di un Punto informativo e di accoglienza turistica, di tour gratuiti orienteering Palermo (tra cui artigianato walking tour e bike tour), di materiale informativo online per la promozione della città di materiale divulgativo in 6 lingue che riguarda 7 monumenti, della realizzazione di modelli 3D di 5 monumenti, e di laboratori per persone con disabilità intellettiva. Inoltre sono state dedicate al tema del turismo alcune giornate di divulgazione delle attività svolte con la diffusione di audio e video guide, volantini, campagne sui social, materiale in braille e guide audio/video in LIS, è stata predisposta una guida on line con QR-code e sono stati creati alcuni itinerari alla scoperta del patrimonio arabo-normanno della città "Le Mille e una Palermo".

All'interno di questo processo già avviato vi è anche la regolamentazione del "Mercato dell'usato all'Albergheria", processo avviato dall'Amministrazione Comunale per la valorizzazione del quartiere Albergheria/Ballarò. Infatti, con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 21/04/2017 si sono dettate

le linee guida del processo di regolamentazione e si è costituito gruppo di lavoro che, in collaborazione con l'Assemblea cittadina S.O.S. Ballarò e con l'Università degli Studi di Palermo, ha avviato un percorso di studio e approfondimento del fenomeno del mercato dell'usato.

Successivamente con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 28/03/2018 è proseguito il processo di formalizzazione regolata e definita del fenomeno facendo anche esplicito riferimento alla normativa europea sulla gestione dei rifiuti e a quella nazionale sulla valorizzazione a fini ecologici del mercato dell'usato. In particolare, la finalità di regolamentazione del Mercato dell'usato dell'Albergheria riveste la doppia finalità di sostenere, in generale, lo sviluppo sociale ed economico del territorio, ma anche quella di favorire la crescita e l'incremento della vocazione turistica di quella parte del Mandamento Palazzo Reale che è uno dei più interessanti dal punto di vista storico ed artistico, perché è situato lungo il percorso UNESCO del sito seriale Arabo-Normanno e si trova al confine con il mercato storico di Ballarò.

Altri progetti hanno riguardato: il "Genio" di Palermo: la Giunta Comunale ha istituito la "Giornata di celebrazione del Genio di Palermo" nel giorno del 12 gennaio e sono state realizzate numerose manifestazioni celebrative che si sono concluse 7 giugno; la creazione dell'"APP Panormus"; la traduzione in 5 lingue del portale del turismo; la realizzazione di numerosi progetti di sviluppo territoriale nel quartiere Danisinni, anche in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Palermo; la realizzazione del progetto "Danisinni e Ballarò in transito" per l'utilizzazione della parte di imposta di soggiorno versata da "AirB&B"; la promozione del Festino di Santa Rosalia, della biennale nomade europea di arte contemporanea "Manifesta12 Palermo" e di "Palermo capitale italiana della cultura 2018"; la riorganizzazione e implementazione dei sei centri di informazione turistica (CIT) che dovrebbero essere anche dotati di audioguide. Con riferimento al turismo accessibile, è stato distribuito a tutte le strutture ricettive un corso di formazione di base denominato "Tour4all" per facilitare l'acquisizione e/o l'accrescimento delle competenze riguardo l'accoglienza rivolta al turismo accessibile ed è stata, inoltre, presentata la App "Palermo a portata di click" per favorire sempre più la competenza del turismo accessibile. Infine, è stato predisposto l'elenco di una prima tranche di siti monumentali e turistici del centro storico per i quali sarà realizzata, nei primi mesi del 2019, la cartellonistica direzionale turistica.

Altri elementi attrattivi e di interesse per un turista-visitatore al fine di favorirne il prolungamento del soggiorno nella città sono anche le manifestazioni culturali, religiose, folkloristiche e connesse all'enogastronomia, la presenza di molte aree protette e luoghi potenzialmente particolarmente vocati per praticare quelle attività sempre più richieste dal mercato del turismo e del tempo libero, quali escursioni a piedi, in bici ed a cavallo (ad esempio presso il Parco della Favorita o nelle aree circostanti, litorale di Romagnolo-costa sud).

Con riferimento al tema della mobilità dolce al servizio dei turisti e dei cittadini, nonostante vi sia già un servizio di Bike Sharing ("BiciPA"), avviato da più di tre anni nell'ambito della mobilità sostenibile, la città presenta ancora dei limiti nel sistema di offerta, legati soprattutto alla qualità ambientale per via del traffico, della ridotta quantità di aree di verde cittadino per la sosta e della parziale difficoltà di fruire del patrimonio naturale. Gli strumenti informativi e promozionali attualmente a disposizione dei potenziali fruitori dei servizi culturali e turistici, quali totem, pannelli informativi turistici, cartellonistica direzionale, ecc. non sono sufficienti a rispondere a tutte le necessità e le richieste dei turisti al di fuori del centro storico. Non esistono, inoltre pannelli con codice QR anche nel centro cittadino e la cartellonistica direzionale copre soltanto il 40% circa del fabbisogno. Altri importanti beni da offrire ai turisti sono le audioguide in diverse lingue ed i kit *family friendly* per i bimbi nelle famiglie di turisti. Inoltre, la presenza di beni finalizzati a favorire la fruizione di aree e spazi circostanti a quelli di interesse turistico, artistico e culturale (es. arredo urbano, attrezzatura per il mercato dell'usato) è del tutto insufficiente a garantire che turisti (adulti, bambini e anziani) possano fruire di questi luoghi. Nell'insieme, coprono soltanto un 20% della domanda potenziale (Dati interni alle Amministrazioni comunali).

La città di Bagheria è a conoscenza di quelle che sono le attuali tendenze del comparto turistico e della domanda di servizi e mete turistiche diverse da quelle tradizionali da parte di questi nuovi turisti con un profilo più caratterizzato dal desiderio di autonomia e curiosità rispetto alle tradizioni del territorio visitato. In questo scenario la città di Bagheria ha fatto parte del Distretto Palermo Costa Normanna che è una realtà consortile misto pubblico-privata che rappresenta attualmente un territorio composto da 19 comuni. Si tratta di un comprensorio destinato presto ad ampliarsi, su istanza di molti comuni limitrofi, soprattutto dell'area interna, coerentemente con le strategie di sviluppo turistico sottese dal Piano di Sviluppo Turistico e dalle linee di azione proposte all'interno dell'Azione di Sistema e del Progetto Specifico, oggetto della presente relazione, a valere sull'Asse 3 del POR Sicilia 2007/20013.

Ancor oggi la realtà territoriale di Bagheria è caratterizzata da soggiorni brevi. Eppure in essa si trovano elementi di eccellenza architettonica nonché un enorme patrimonio di "piccole" unicità ed occasioni culturali ma soprattutto emozionali, potenzialmente in grado di trattenere per alcuni giorni proprio quel tipo di viaggiatore "attratto dalla vera identità dei luoghi", lontano dal turismo di massa e dai flussi intermediati. Anche la cucina locale può rappresentare un elemento della tradizione delle città di Bagheria e Palermo di unità e continuità abile a contribuire all'arricchimento del percorso fisico emozionale tradizionale e culturale che collega le due città. In questo scenario, grazie anche alle attività previste dal progetto del Distretto, la città di Bagheria ha messo in atto azioni volte a coordinare le iniziative in atto e a facilitare il turista nell'accesso delle informazioni, come la raccolta e l'organizzazione delle informazioni sugli eventi e le manifestazioni di carattere ludico, ricreativo, sportivo, artistico del territorio anche attraverso il sito web del Distretto. Inoltre, al fine di diversificare e specializzare l'offerta turistica di Bagheria, sono in fase di implementazione nuovi itinerari collegati con itinerari esistenti per escursionisti a piedi/trekker, cicloturisti e cavalieri. E per ogni itinerario sono previste mappe di fruizione e materiale informativo, tradotto in diverse lingue.

Inoltre il Comune di Bagheria ha firmato un protocollo di intesa con l'associazione di Volontariato Ricerca, studio, recupero e mappatura degli itinerari di pellegrinaggio storico-culturali "Amici dei cammini francigeni di Sicilia". Il protocollo d'intesa realizza il progetto "Vie Francigene di Sicilia: testimonianze antiche e viabilità storica tra natura e storia" ovvero "come trasformare il passato remoto in futuro prossimo". Il Comune di Bagheria e l'associazione progetteranno insieme accoglienza e offerta turistica per la viandanza e il movimento dolce, un sistema integrato di bike sharing, ospitalità diffusa e itinerari turistici che si snoda dalle porte di Palermo verso la prima tappa della Via Francigena delle Montagne da Palermo a Messina, il Comune di Bagheria ricade infatti nella zona interessata dal passaggio della regia trazzera che ricalca il tracciato storico di una delle vie tardoantico-medievali che transitava da Palermo verso Messina risalendo le cime delle Madonie, dei Nebrodi e dei Peloritani, per collegare i centri di controllo tardoimperiali prima, bizantini, arabo e normanni poi.

Tuttavia anche per la città di Bagheria sono necessarie ulteriori risorse da destinare al miglioramento della fruibilità delle mete turistiche da parte dei visitatori-turisti, in termini di beni e forniture da fornire e da mettere a disposizione nei pressi dei luoghi di interesse.

1.2 – ANALISI DELLE CONDIZIONI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL CONTESTO URBANO (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO)

Per quanto riguarda le fonti di approvvigionamento di energia e il suo consumo nella città di Palermo si rileva che, secondo i dati ISTAT, il bilancio energetico di Palermo equivale a oltre 500 ktep in termini di energia primaria, attribuibili per la quasi totalità a fonti fossili (prodotti petroliferi e gas naturale, quest'ultimo con un consumo prossimo ai 90 Mm³/anno) ed energia elettrica (circa 160 ktep dal 2012 a oggi, fonte: Istat). La città si caratterizza per la mitezza delle condizioni climatiche (quasi 19 °C di temperatura media annuale) e per un consumo specifico pari a meno della metà della media nazionale (0,75 tep/ab), con una netta prevalenza di dei settori trasporti (60%, rispetto a una quota regionale pari al 45%) e residenziale (23%). In ambito comunale, un terzo dei consumi di energia elettrica (circa 30 GWh/anno, fonte: AMG, 2014, 2018) è dovuto all'insieme di pubblica illuminazione (circa 50.000 punti) e semafori

(circa 7.000 lanterne). Una fotografia dei limiti di una città che vede assottigliarsi i consumi energetici per fini produttivi (l'industria pesa meno del 4%), anche nel terziario (inferiore al 10%), e che peraltro non riesce a sfruttare a pieno l'elevato potenziale di energia rinnovabile (specie la radiazione solare, equivalente a un barile di petrolio per ogni metro quadrato, ovvero 1.800 kWh/m²), mostrando un misero 0,1 kW di potenza fotovoltaica installata ogni 1.000 abitanti, rispetto a una media nazionale di 2,4 (fonte: Istat 2012). D'altra parte, i settori maggiormente energivori prima menzionati, offrono ampi margini di razionalizzazione e risparmio. Inoltre, le difficoltà insite nella gestione del ciclo dei rifiuti (700 kt/anno, pari al 27% del dato regionale, fonte: Regione Siciliana; con una raccolta differenziata che stenta a decollare, pari secondo l'Istat ancora a circa il 10,6% (dal 2012 a oggi), meritano senz'altro di essere incluse tra le sfide ambientali. Così come la scommessa del completo recupero ambientale e contestuale rilancio economico di alcune significative aree insite nel perimetro urbano (es. Chimica Arenella, Ex Officina Gas). Mentre non viene qui annoverata la questione del verde urbano perché in linea di principio – ovvero non entrando nel merito della fruibilità – il territorio comunale dispone di una tra le più elevate percentuali di aree verdi a livello nazionale (33,9%, fonte: Dipartimento Stato dell'Ambiente e Metrologia Ambientale), grazie soprattutto al Parco della Favorita (creato nel 1800 da Ferdinando III di Borbone) che, con i suoi 40 km², circonda il Monte Pellegrino, congiungendo i due golfi di Palermo e Mondello.

Gran parte della mobilità urbana viene tuttora attuata affidandosi al mezzo di trasporto privato. Si calcola che 8 residenti palermitani su 10 posseggono ed utilizzano un'automobile con un parco circolante di oltre 500.000 autovetture (fonte: AMAT, 2018). Il trend verso l'utilizzo dell'autovettura privata per gli spostamenti di ambito urbano è in costante crescita fin dalla fine degli anni '60 ed ha avuto la sua accelerazione negli anni '80 e '90. Palermo continua inoltre a scontare forti criticità nelle dinamiche per la circolazione di persone e merci, con una proliferazione di automobili nel centro urbano.

Anche la città di Palermo è tra quelle che dovranno rispettare obiettivi fissati dall'UE al 2020 e, più recentemente al 2030 (Consiglio d'Europa di ottobre 2014), sull'incremento della quota di rinnovabili e di efficienza energetica e sulla riduzione dei gas climalteranti, primo fra tutti l'anidride carbonica, frutto della combustione per usi industriali, ma soprattutto in ambito residenziale, per la produzione di energia elettrica nelle centrali convenzionali e nei trasporti. Infatti, il sistema del “burden sharing”, introdotto con la direttiva 2009/28/CE e recepito col D.lgs. 28/2011, ripartisce fino al livello regionale gli sforzi necessari per affrontare la sfida climatica. In particolare, secondo tale provvedimento, in coerenza con il Piano d'Azione per le energie rinnovabili (PAN), la Sicilia dovrebbe compiere un balzo da 659 a 1.202 ktep di fonti rinnovabili (elettriche e termiche, in termini di energia primaria) nel periodo 2014 - 2020, passando dall'8,8 al 15,9% di quota di energie rinnovabili sul bilancio regionale (fonte: GSE). E il capoluogo Palermo dovrà fare la sua parte, concentrando gli interventi nei settori più energivori e a maggiore impatto ambientale, ovvero: trasporti e incremento dell'efficienza energetica negli usi finali, specie nel comparto edilizio, a partire – in ottica di esemplarità e replicabilità – dalla razionalizzazione dei propri immobili e impianti rivolti alla pubblica fruizione. Si tratta di obiettivi definiti dalla stessa Commissione Europea come “ambiziosi ma realistici”, che impatteranno inevitabilmente sulle scelte e le abitudini dei cittadini, laddove la situazione attuale mostra in particolare: • una mobilità urbana ancora basata sul parco veicolare privato, alimentato per la quasi totalità da combustibili tradizionali, e che risulta peraltro alquanto vetusto; • elevati consumi di energia elettrica, sia per finalità pubbliche (es. impianti a servizio di uffici, illuminazione strade) che nel settore residenziale (illuminazione interna, elettrodomestici, climatizzazione). Gli effetti del rallentamento e della congestione del traffico urbano sono evidentemente di natura economica, sociale e sanitaria, oltre che strettamente ambientale (ad es. rumore, con valori spesso superiori a 70 dB; emissioni di anidride carbonica, monossido di carbonio, ossidi di zolfo e azoto, idrocarburi aromatici, polveri sottili, con valori poco al di sotto dei limiti di norma – fonte: Comune di Palermo, 2011). Applicando i fattori standard di emissione calcolati dall'IPCC, la benzina è responsabile del 29% delle emissioni a effetto serra di Palermo, mentre il 38% è legato al consumo di energia elettrica (fonte: PAES).

Il fenomeno di suburbanizzazione in atto della città di Palermo, particolarmente evidente per gli effetti sul territorio di Bagheria, è caratterizzato da elementi negativi che, tipicamente, lo delineano e che, purtroppo,

contraddistinguono la città ossia: crescita urbanistica disordinata, riduzione degli spazi verdi, dipendenza dalle autovetture (a causa della maggiore distanza dai servizi, dal posto di lavoro o dai mezzi di trasporto pubblico locale), e un livello ancora insufficiente di infrastrutture per la mobilità alternativa (piste ciclabili, marciapiedi pedonali adeguatamente connessi).

Le risposte a tali criticità sono alcuni dei punti cardine del nuovo piano urbano di mobilità sostenibile (PUMS) di cui si è dotata già da alcuni anni la città di Bagheria e del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), in fase di avvio, grazie alle risorse previste con D.D.G. n. 908 del 26/10/2018 – PAC Nuove Azioni B.3 e che sono state assegnate al Comune con D.D.G. n. 315 del 02/04/2019 dal Dipartimento Regionale all'Energia. Per redigere il piano sono stati svolti studi, indagini locali integrative sulle attuali reti di trasporto, prevedendo i possibili scenari futuri, in ottica economico-finanziaria, di impatto ambientale, di sicurezza, di progettazione funzionale, e di viabilità. Gli obiettivi principali sono stati: l'accessibilità, la qualità della vita, la sostenibilità, la fattibilità economica, l'equità sociale e la salute dei cittadini. Il piano è un nuovo strumento chiave per supportare, in modo integrato, progetti ecosostenibili, strumento in grado di agganciare le politiche di mobilità sostenibile al sistema ambientale e della qualità dell'aria.

Il comune di Bagheria, infatti, si è assunto la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico promossa dall'Unione Europea, considerato che l'ambito urbano è quello in cui si concentrano circa l'80% dei consumi energetici e, conseguentemente, le emissioni "clima alteranti"; inoltre esso è la scala di intervento in cui risiedono le maggiori potenzialità di azione. Il Comune di Bagheria negli ultimi anni ha svolto azioni tese a sensibilizzare i propri cittadini in ordine alla necessità di attuare politiche di sviluppo sostenibile e di rispettare le buone pratiche ambientali, promuovendo a tal fine iniziative e progetti.

Inoltre, con l'adesione al Patto dei Sindaci, nel 2015, che prevede l'impegno dei comuni aderenti ad andare oltre gli obiettivi fissati dall'UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO₂ nel territorio comunale di oltre il 20% è stata programmata l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e la preparazione di un inventario base delle emissioni (baseline), come punto di partenza per il PAES, oggi in fase di approvazione.

In particolare, per quanto riguarda il processo di efficientamento energetico, la città di Bagheria, grazie alle risorse previste con D.D.G. n. 908 del 26/10/2018 – PAC Nuove Azioni B.3, che sono state assegnate al Comune di Bagheria con D.D.G. n. 315 del 02/04/2019 dal Dipartimento Regionale all'Energia, il Comune, attraverso la sottoscrizione del Patto dei Sindaci si è impegnato ad agire per raggiungere entro il 2030 l'obiettivo di ridurre del 40% le emissioni di gas serra e adottare un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Per tradurre il proprio impegno politico in misure e progetti pratici, i firmatari del Patto devono:

- redigere un Inventario di base delle emissioni e una Valutazione dei rischi del cambiamento climatico e delle vulnerabilità;
- elaborare, entro due anni dalla data di adesione del consiglio locale, un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) che delinei le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere;
- pubblicare periodicamente – ogni 2 anni dall'invio del PAES(C) – i Rapporti di attuazione indicanti lo stato di attuazione del piano d'azione e i risultati intermedi;
- promuovere le attività e coinvolgere i cittadini/gli attori interessati, tra cui l'organizzazione delle Giornate locali per l'energia;
- diffondere il messaggio del Patto dei Sindaci, in particolare esortando gli altri enti locali ad aderire e a offrire il loro contributo ai principali eventi e workshop tematici.

L'impegno politico formale dei firmatari deve tradursi in misure e progetti concreti. In qualità di firmatari, i Comuni accettano di inviare i rapporti e di essere monitorati sull'attuazione del PAESC.

SEZIONE 2 – QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO

2.1 – STRUTTURA DI INTERVENTO DELL'AGENDA URBANA

ASSE	RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI	Principali informazioni statistiche di riferimento
2	<i>Incremento e migliorare i servizi digitali interni alla P.A.</i> <i>Dematerializzazione di alcuni processi tradizionali fondamentali all'interno dei due Enti Locali.</i> <i>Adesione al modello al modello strategico del Piano Triennale –</i> <i>AgID (1 - Infrastrutture materiali; 2 - Infrastrutture immateriali; 3 - Ecosistemi).</i> <i>Favorire l'adesione dei due enti alle piattaforme abilitanti (ANPR, SPID, PagoPA).</i> <i>Adottare architetture aperte, sicure, scalabili e interoperabili e di API e servizi standard conformi al disegno generale.</i> <i>Reingegnerizzazione dei processi, dei regolamenti burocratici e del modello organizzativo.</i>	<i>Numero accessi Social Network.</i> <i>Numero accessi Accesso Mobile</i> <i>Dati sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica (URP)</i> <i>Numero servizi gov-online (certificati, cambio residenza, ecc.)</i> <i>Numero procedure edilizie</i> <i>Numero servizi per le scuole comunali</i>
3	<i>Promuovere partnership tra le imprese dei settori individuati tra quelli appartenenti alla filiera Turismo-Arte-Cultura;</i> <i>Facilitare l'accesso alle risorse finanziarie destinate al settore turistico;</i> <i>Migliorare la qualità dei servizi turistici attualmente offerti e di quelli connessi e integrati.</i>	<i>Numero di presenze turistiche;</i> <i>Numero di strutture ricettive;</i> <i>Numero di arrivi all'aeroporto di Palermo;</i> <i>Numero di visitatori presso musei e siti di attrazione naturalistica (FOCUS ISTAT: Palermo Città della Cultura, 2018; Federalberghi del 2018).</i>

**Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

	<i>Creare nuovi servizi turistici integrati anche mediante l'uso di strumenti digitali.</i> <i>Rafforzare la filiera Turismo-Arte-Cultura-</i> <i>Pianificazione integrata finalizzata a promuovere la destagionalizzazione dei flussi turistici.</i>	
4	<i>Effettuare interventi sul patrimonio immobiliare pubblico per l'eco-efficientamento.</i> <i>Aumentare l'autoproduzione di energia elettrica.</i> <i>Ridurre i consumi elettrici della pubblica illuminazione.</i> <i>Incentivare l'uso dei mezzi pubblici in ambito urbano ed extraurbano.</i> <i>Incentivare la mobilità ciclo-pedonale aumentando le infrastrutture destinate allo scopo (aumento delle postazioni di bike-sharing per servire anche i quartieri più periferici).</i>	<i>Consumi energetici degli edifici pubblici e della pubblica illuminazione (PAES).</i> <i>Quantità di CO₂ derivante dal traffico veicolare (PAES Comune di Palermo).</i> <i>Consistenza del patrimonio immobiliare pubblico (uffici patrimonio dei due comuni).</i> <i>Dati trasporto pubblico e parcheggi (PUT di Palermo e PUMS di Bagheria).</i>
6	<i>Sostenere, incentivare promuovere e favorire la fruizione delle risorse culturali e turistiche in ambito urbano.</i> <i>Sostenere, incentivare e favorire la fruizione degli spazi di interesse turistico, artistico e culturale in ambito urbano.</i> <i>Potenziare la mobilità dolce offrendo il servizio anche in zone circostanti mete di interesse turistico fuori dal centro storico (oggi, ad esclusione delle borgate di Mondello e Sferracavallo, il servizio non è presente in periferia).</i>	<i>Numero di beni finalizzati a favorire la mobilità dolce urbana entro e tra le aree di interesse turistico, artistico e culturale (es. bike sharing) (Dati interni alle Amministrazioni comunali).</i> <i>Numero di strumenti informativi e promozionali a disposizione dei potenziali fruitori dei servizi culturali e turistici (es. realizzazione di totem, cartellonistica, indicazioni stradali, kit family friendly, ecc.) (Dati interni alle Amministrazioni comunali).</i> <i>Numero di beni finalizzati a favorire la fruizione di aree e spazi circostanti a quelli di interesse turistico, artistico e culturale</i>

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

		<i>(es. acquisto e messa in opera arredo urbano) (Dati interni alle Amministrazioni comunali).</i> <i>Numero di beni finalizzati a favorire la mobilità dolce urbana entro e tra le aree di interesse turistico, artistico e culturale (es. bike sharing) (Dati interni alle Amministrazioni comunali).</i>
9	<i>Migliorare le condizioni delle strutture pubbliche comunali destinate a nidi di infanzia.</i> <i>Migliorare la qualità dei servizi per la prima infanzia (PO FSE).</i> <i>Ristrutturare alloggi sociali e recuperare immobili di proprietà da destinare a nuclei familiari e singoli in stato di disagio economico.</i>	<i>Numero immobili di edilizia residenziale pubblica (IACP, ufficio patrimonio dei due comuni).</i> <i>Numero strutture comunali adibite ad asili nido (uffici istruzione e Patrimonio dei due comuni).</i> <i>Numero nuclei familiari in situazione di difficoltà abitativa; numero istanze per servizi alla prima infanzia; numero istanze servizi per contrasto alla povertà (uffici Servizi Sociali dei due comuni).</i>

2.2 – ANALISI SWOT

2.2.1 – SWOT Asse 2 OT 2 - Agenda Digitale

Punti di forza	Punti di debolezza
<i>SISPI S.p.A., società In-House del Comune di Palermo dedicata alla informatizzazione dei servizi comunali, è caratterizzata da un elevato grado di know-how e specializzazione su tutti i campi dell'ICT e dell'innovazione urbana (IOT, reti di sensori, mobile, GIS, etc....).</i> <i>Centralità di Palermo e della sua società In-House SISPI S.p.A. nel panorama ICT regionale.</i> <i>La città di Palermo dispone di un anello telematico per la connettività internain banda larga a 1 Gb/sec.</i> <i>La città di Palermo è beneficiaria di circa 16 M€ per investimenti sull'asse 1 del PON Metro — Agenda Digitale.</i>	<i>Disponibilità di servizi digitali: ruolo fortemente predominante di Palermo rispetto a Bagheria.</i> <i>Attuale carenza, per Bagheria, di infrastrutture di connettività ultra-veloce.</i> <i>Modeste performance delle amministrazioni pubbliche nei processi di gestione, monitoraggio, controllo e valutazione dei programmi, di diffusione e sfruttamento dei sistemi di open Governance e di semplificazione e attuazione delle riforme amministrative.</i> <i>Per Bagheria, frammentazione delle attuali applicazioni interne infotelematiche e mancanza di inter-operatività delle stesse</i> <i>Inadeguata Formazione personale e scarsa competenza, modesta attitudine all'innovazione. Per Bagheria, anzianità personale dipendente e difficoltà dello stesso ad un approccio innovativo ai processi dematerializzati.</i>
Opportunità	Minacce
<i>Bagheria in posizione non marginale per la connettività ad alta velocità.</i> <i>Presenza delle Condizionalità della politica di coesione e convergenza verso una strategia comune.</i> <i>Elevata attenzione governativa verso la digitalizzazione dei processi interni della PA.</i> <i>Possibile migrazione verso piattaforme in cloud (diminuzione impatto gestione HW locale e maggiore disponibilità spazi fisici).</i>	<i>Procedure pubbliche che richiedono ancora in tutto o in parte lo svolgimento dell'iter secondo canali tradizionali (carta).</i> <i>Scarsa interoperabilità fra i sistemi informatici pubblici e procedure on line troppo complicate/lunghe con diffusione di timori legati alla sicurezza/riservatezza dei dati.</i>

2.2.2.a – SWOT Asse 4 OT 4 - Efficienza energetica

Punti di forza	Punti di debolezza
<i>Aumentata consapevolezza degli amministratori e della cittadinanza del ruolo strategico dell'efficientamento energetico negli impianti di pubblica illuminazione e negli edifici.</i> <i>Programmazione e realizzazione di azioni finalizzate alla implementazione di una Smart City.</i> <i>Presenza di un Energy Manager nella città di Palermo.</i> <i>Politiche eco-energetiche già in parte avviate sia relativamente agli edifici, che per l'illuminazione pubblica urbana.</i> <i>Uffici e scuole comunali collocati in edifici di proprietà delle Amministrazioni comunali.</i> <i>Impianti di pubblica illuminazione presenti in tutte le zone urbanizzate.</i> <i>Per Bagheria: ampi margini percentuali di efficientamento energetico, attraverso cui è possibile migliorare i bilanci comunali.</i> <i>presenza di ingente patrimonio sia pubblico sia confiscato alla criminalità, in cui è più possibile intervenire ai fini della riqualificazione energetica.</i>	<i>Vetustità di molti immobili e dei loro impianti di illuminazione e riscaldamento che generano elevati consumi energetici.</i> <i>Impianti di illuminazione pubblica obsoleti.</i> <i>Ritardi nell'acquisizione del know-how e degli strumenti necessari, da parte dell'Amministrazione e delle Aziende partecipate, per la gestione e la manutenzione dei più nuovi sistemi tecnologici.</i> <i>Per Bagheria: vincoli paesaggistici sulla quasi totalità del territorio urbano e non, con difficoltà di installazione di sistemi FER;</i> <i>mancato approccio alla revisione ed ottimizzazione contrattuale delle forniture energetiche;</i> <i>mancato e/o ritardo dell'avvio delle azioni pianificatorie, programmatiche e gestionali (PRIC, PAESC, autorità CITE, etc).</i> <i>Vetustità di molti immobili e dei loro impianti di illuminazione e riscaldamento che generano elevati consumi energetici.</i> <i>Impianti di illuminazione pubblica obsoleti.</i>
Opportunità	Minacce
<i>Possibilità di interazione con altri programmi di investimento finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica negli impianti di pubblica illuminazione per il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020.</i> <i>Condizioni climatiche molto favorevoli per autoproduzione di energia elettrica da fotovoltaico ed eolico.</i> <i>Politiche che incentivano l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.</i>	<i>Aumento dei costi per l'approvvigionamento energetico.</i> <i>Carenza di formazione del personale delle Amministrazioni pubbliche in merito alle nuove tecnologie per la progettazione e la gestione efficiente degli edifici e degli impianti.</i>

**Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

<i>Nuove tecnologie e materiali per il contenimento dei consumi energetici e la produzione di energie alternative.</i>	
--	--

2.2.2.b – SWOT Asse 4 OT 4 – Mobilità

Punti di forza	Punti di debolezza
<i>Importanza del comune capoluogo nel sistema dei nodi di comunicazione.</i> <i>Capacità di concentrazione di servizi di accesso e scambio nel dipolo portuale Palermo – Termini Imerese.</i> <i>Per Palermo:</i> <i>presenza di una flotta di bike-sharing e di parcheggi distribuiti prevalentemente nell' area centrale della città;</i> <i>Presenza di piste ciclabili interconnettibili: su territorio PA nella Costa SUD (fino a lambire Acqua dei Corsari) e su territorio di Bagheria sul fronte Aspra (frazione marinara)</i> <i>Zone pedonali e a traffico limitato.</i> <i>Per Bagheria:</i> <i>Presenza di un Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato ed operativo;</i> <i>Presenza di una pista ciclabile che collega Bagheria alla Frazione marinara di Aspra</i>	<i>Traffico veicolare urbano lento (congestione in ora di punta).</i> <i>Mancanza di coordinamento degli interventi infrastrutturali in ambito urbano.</i> <i>Scarso livello di efficienza e sicurezza delle reti di trasporto.</i> <i>Limitata intermodalità della porta “Palermo – Termini” e conseguente congestione dell’interfaccia nodo-asse.</i> <i>Non capillare rete di distribuzione del metano negli insediamenti periferici.</i> <i>Insufficiente presenza di sistemi intelligenti di trasporto (ITS).</i> <i>Carenza di sistemi intermodali in grado di decongestionare il traffico cittadino dei due poli, con particolare riferimento ai picchi di traffico in ingresso e in uscita dalle due città.</i> <i>Per Palermo:</i> <i>mancanza di una flotta di bike-sharing adeguata a coprire il fabbisogno dei cittadini e dei turisti-visitatori e assenza di parcheggi distribuiti in prossimità di importanti nodi di interscambio tra mezzi di trasporto pubblici di diversa tipologia o in zone periferiche della città;</i>
Opportunità	Minacce
<i>Notevole crescita del traffico nelle vie di accesso/uscita per e dalle due città.</i> <i>Notevole crescita del traffico aeroportuale.</i> <i>Piani e progetti di investimento per il completamento del corridoio tirrenico.</i> <i>Ripresa del processo di liberalizzazione nel settore dei trasporti.</i>	<i>Rischi di congestione per sottodimensionamento delle reti di comunicazione.</i> <i>Peggioramento tendenziale dei già bassi livelli di accessibilità per i segmenti di traffico turistico sia interno sia internazionale.</i> <i>Scarsa capacità di progettazione e programmazione degli interventi da parte delle Amministrazioni per mancanza di competenze.</i>

2.2.3 – SWOT Asse 3 OT 3 - Competitività delle Piccole e Medie Imprese

Punti di forza	Punti di debolezza
<i>Apertura di nuovi alberghi e Bed & Breakfast.</i> <i>Per la città di Palermo:</i> Incremento del numero dei turisti/visitatori negli ultimi tre anni (sia di transito che con pernottamento). <i>Sviluppo di attività commerciali/servizi private nei settori della filiera Turismo-Arte-Cultura.</i> <i>Creazione di un'ampia Zona pedonale nel centro della città.</i> <i>Presenza nella città itinerario "Arabo Normanno" oggi "sito UNESCO".</i> <i>Per la città di Bagheria:</i> Presenza di elementi distintivi di attrazione per visitatori e turisti, in particolare monumenti, ville e palazzi storici di grande rilevanza architettonica, e feste religiose della tradizione locale con connotazioni folkloristiche e culturali. <i>Potenziamento e sinergia tra le imprese operanti nella filiera del settore turistico ed in quelli ad esso collegati.</i>	<i>Scarsa sinergia tra le imprese private nei settori della filiera Turismo-Arte-Cultura.</i> <i>Domanda di lavoro crescente anche nel settore turistico ed in quelli ad esso sinergicamente collegati (nonostante la destagionalizzazione).</i> <i>Insufficienza dei collegamenti pubblici tra siti di interesse turistico e artistico al di fuori delle città o all'interno delle stesse.</i> <i>Per la città di Bagheria:</i> Sistema TPL non a misura delle esigenze del comparto turismo. <i>Patrimonio monumentale non accessibile e non messo a rete in quanto di proprietà privata.</i> <i>Per la città di Bagheria:</i> Assenza di TPL che incide negativamente anche nei confronti del comparto turismo. <i>Patrimonio monumentale, ad eccezione di quello pubblico, non sempre accessibile in quanto di proprietà privata e, in alcuni casi, dimore abituali dei proprietari</i> <i>Presenza limitata di operatori turistici, che, spesso, tendono a delegare alla P.A i servizi di accoglienza e intrattenimento che costituiscono o dovrebbero costituire il core business della loro attività (bassa incisività su educazione, cultura, info-formazione).</i>
Opportunità	Minacce
<i>Incremento dei flussi turistici per l'Italia e la Sicilia viste l'instabilità politica dei Paesi del Nord Africa e del Medio-orient e l'acquisizione del titolo da parte della città di Palermo di "Capitale della Cultura Italiana 2018".</i> <i>Miglioramento della collaborazione tra tour operator e compagnie di trasporti per mare e su terraferma.</i> <i>Sviluppo di percorsi turistico-culturali.</i>	<i>Concorrenza di altre mete turistiche regionali, nazionali e internazionali balneari o di interesse culturale, naturalistico e agro-alimentare (qualità elevata e prezzi bassi).</i> <i>Concorrenza di altre strutture aeroportuali ubicate nella Regione Sicilia.</i> <i>Frammentazione dei sistemi turistici, nello scenario regionale, sia rispetto all'approccio privato (mancanza di reti e sistemi aggregativi)</i>

**Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

<i>Sviluppo dei percorsi turistico-culturali</i> <i>Disponibilità di finanziamenti da più fonti per investimenti nel settore turistico da parte di imprese già esistenti.</i> <i>Clima fortemente idoneo a destagionalizzare e varietà di attrazioni anche immateriali.</i> <i>Proiezione nazionale e internazionale di alcuni luoghi siciliani con indiretti benefici territoriali sul contesto palermitano.</i>	<i>sia rispetto alle programmazioni pubbliche (distretti turistici territoriali e tematici, GAL, GAC, ecc.).</i>
---	---

2.2.4 – SWOT Asse 6 OT 6 – Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

<i>Punti di forza</i>	<i>Punti di debolezza</i>
<i>Per la città di Palermo:</i> <i>Apertura di nuovi alberghi e Bed & Breakfast nelle aree cittadine al di fuori del centro storico.</i> <i>Incremento del numero dei turisti con pernottamento negli ultimi tre anni</i> <i>Sviluppo di attività di turismo destagionalizzato, esperienziale (es. cucina tradizionale) e sostenibile (es. attività di attrazione per turisti che praticano sport nel parco della favorita, mercato dell'usato) nelle aree cittadine sia nel centro storico che al di fuori</i> <i>Presenza nella città di progetti relativi ad itinerari di interesse turistico (turismo gastronomico, religioso, sportivo, naturalistico, ecc.) finalizzati alla destagionalizzazione ed alla replica della visita turistica</i> <i>Per la città di Bagheria:</i> <i>sviluppo di attività per favorire il turismo destagionalizzato legate ad eventi e manifestazioni di tipo folkloristico, culturale, sportivo e gastronomico.</i> <i>Notevole sviluppo, negli ultimi 5 anni di attività prevalentemente extra alberghiere e a vocazione gastronomica che hanno accresciuto</i>	<i>Insufficienza di pannelli turistici informativi con mappa dei luoghi, codice QR e possibilità di costruire itinerari per raggiungere le località desiderate, sia nelle aree cittadine (centro storico e luoghi di snodo come, ad esempio, stazioni marittima e ferroviaria) che fuori dal centro storico.</i> <i>Insufficienza di collegamenti pubblici tra siti di interesse turistico, culturale e artistico tra il centro storico e le altre aree di interesse al di fuori del centro storico</i> <i>Insufficienza del sistema di arredo urbano cittadino al di fuori del centro storico e nei mercati storici di particolare interesse turistico (es. "il mercato nel mercato": Mercato dell'usato all'Albergheria)</i> <i>Per la città di Bagheria:</i> <i>insufficienza di cartellonistica direzionale, pannelli turistici e materiale informativo.</i>

**Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

<i>la percezione di Bagheria quale comune di notevole interessante turistico.</i> <i>L'incremento di tali attività extra alberghiere si rileva sia a Bagheria centro che, ancor di più, nella frazione marinara di Aspra specialmente durante la stagione estiva</i>	
Opportunità	Minacce
<i>Incremento dei flussi turistici per l'Italia e la Sicilia</i> <i>Miglioramento della collaborazione tra tour operator e uffici turistici cittadini.</i> <i>Clima fortemente idoneo a destagionalizzare e varietà di attrazioni anche immateriali.</i> <i>Proiezione nazionale e internazionale di alcuni luoghi siciliani con indiretti benefici territoriali sul contesto palermitano.</i>	<i>Frammentazione dei sistemi turistici, nello scenario regionale, sia rispetto all'approccio privato (mancanza di reti e sistemi aggregativi) sia rispetto alle programmazioni pubbliche (distretti turistici territoriali e tematici, GAL, GAC, ecc.).</i>

2.2.5 – SWOT Asse 9 OT 9 - Inclusione Sociale

Punti di forza	Punti di debolezza
<i>Servizi di prima accoglienza per immigrati.</i> <i>Presenza di un notevole patrimonio immobiliare comunale, anche se degradato, che potrebbe essere utilizzato per alloggi sociali.</i> <i>Presenza di servizi dedicati e di una attività progettuale sul tema dell'housing first.</i> <i>Per Palermo: presenza della Consulta delle Culture.</i> <i>Per Bagheria: attivazione della Casa del Volontariato (rete coordinata del no profit sociale) nel contesto del DSS 39 con Bagheria capofila.</i> <i>Presenza della Consulta Giovanile</i> <i>Presenza di un Centro Comunale Antiviolenza in un bene confiscato alla criminalità organizzata</i>	<i>Scarso stato di manutenzione e di quantità degli asili di proprietà comunale che limita il numero dei bambini fruitori dei servizi.</i> <i>Scarso stato di manutenzione degli alloggi di edilizia popolare di proprietà comunale che limita il numero degli alloggi fruibili.</i> <i>Aumento del numero degli sfratti.</i> <i>Domanda insoddisfatta di alloggi sociali.</i> <i>Difficoltà di individuare edifici che presentino i requisiti di conformità previsti dalla vigente normativa in materia</i> <i>Presenza di quartieri ghetto (recenti periferici e in centro storico) con emergenze sociali a livelli di allarme (ZEN-S.Filippo Neri, CEP, Borgo a Palermo) e Monaco (a Bagheria)</i> <i>Attuale mancanza di interazione (soprattutto a livello di co-progettazione) del due DSS 39 (Bagheria) e 42 (PA).</i>

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

<i>Presenza di un Centro Comunale di prima accoglienza (Pronto soccorso Sociale) per individui privi di vitto ed alloggio realizzato in un bene confiscato alla criminalità organizzata</i> <i>Attivazione dei Patti di collaborazione pubblico-privati e nel rispetto dell'art. 118 u.c. della Costituzione e del Regolamento comunale finalizzati anche alle tematiche dell'inclusione sociale e della prevenzione alla dispersione scolastica.</i> <i>Presenza di alloggi popolari anche se vetusti e di immobili confiscati alla criminalità organizzata che potrebbero essere utilizzati come emergenza abitativa.</i>	
<i>Opportunità</i>	<i>Minacce</i>
<i>Sviluppo di politiche comunitarie e nazionali volte al potenziamento del sistema dell'economia sociale ed alla riduzione del disagio abitativo.</i> <i>Attivazione di piani di edilizia popolare.</i> <i>Mantenimento dei servizi attualmente erogati ai richiedenti.</i> <i>Per Bagheria: Possibilità di beneficiare della presenza a Palermo della Consulta delle Culture, a servizio degli extracomunitari.</i>	<i>Riduzione dei trasferimenti agli enti Locali per servizi diretti alle fasce più deboli della popolazione.</i> <i>Tassi di disoccupazione con valori in aumento preoccupanti.</i> <i>Incremento ulteriore di fenomeni di vecchie e nuove povertà.</i> <i>Fenomeni di esclusione e marginalità che possono mettere a rischio la sicurezza e la legalità per i cittadini e le imprese.</i>

2.3 – OBIETTIVO GLOBALE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE E PRIORITA' TRASVERSALI AGLI ASSI DI INTERVENTO DELLA STRATEGIA

La strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città di Palermo e Bagheria si articola attraverso azioni atte a far fronte alle attuali sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali nell'ottica di promuovere i tre driver di sviluppo identificati dall'Unione Europea e poi declinati nelle Programmazioni di Agenda Urbana nazionale e regionale. L'obiettivo globale dell'Agenda è quello di contribuire alla riduzione dei divari esistenti tra le due città ed al rafforzamento degli elementi di unitarietà del sistema del suo complesso al fine di elevare il livello di qualità della vita dei cittadini, con particolare riferimento a quelli appartenenti alle fasce più deboli.

Gli obiettivi trasversali adottati e assunti come criteri metodologici per la identificazione preliminare degli obiettivi e delle azioni progettuali sono:

- Rafforzare la coesione territoriale tra le città e sostenere un organico sviluppo dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione promuovendo la diffusione nelle due Amministrazioni di processi amministrativi digitali in grado di consentire la diffusione di servizi pubblici avanzati, essenziali per la qualità della vita dei cittadini e per l'efficienza dell'attività produttiva delle imprese;
- Migliorare l'offerta di servizi sociali, mirati a rispondere in maniera più efficace alle necessità dei cittadini, con particolare riferimento alle categorie più deboli;
- Migliorare la fruizione di beni culturali e ambientali attraverso il potenziamento delle imprese che operano nei settori turistico, culturale e di quelle appartenenti alla cosiddetta "filiera", potenziare il comparto turistico-culturale attraverso modalità più efficienti e sostenibili
- Migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso azioni mirate al miglioramento dell'efficienza energetica (per l'edilizia pubblica e la pubblica illuminazione) ed al miglioramento della qualità del trasporto pubblico di massa e dell'accesso al centro urbano con modalità sostenibili, anche promuovendo la mobilità dolce.

Le Amministrazioni di Palermo e Bagheria, con il supporto degli stakeholder, hanno condiviso un percorso partecipativo che si basa sui fabbisogni dei due poli urbani, ed ha condotto alla definizione delle scelte programmatiche sintetizzate nel presente documento. Tali scelte vanno valutate nell'ottica della programmazione complementare all'Agenda Urbana del PO FESR Sicilia 2014 - 2020 la quale, attraverso vari programmi di investimento (FAS/FSC, PON Città Metropolitane, PON Metro Complementare, PON Governance, altre Misure del PO FESR Sicilia) ha fortemente polarizzato la Governance del capoluogo con benefici indotti anche sulla vicina città di Bagheria (cfr. servizi Agenda Digitale PON Metro).

Pertanto alla luce di quanto sopra descritto e degli obiettivi trasversali individuati, le città di Palermo e Bagheria hanno individuato, di comune accordo e con il supporto di cittadini attori in prima persona, gli "Obiettivi Tematici" (OT) più idonei a perseguire le finalità di crescita sostenibile congiunte delle due città che sono risultati i seguenti:

- OT2 - Agenda Digitale;
- OT3 - Competitività delle Piccole e Medie Imprese;
- OT4 - Energia Sostenibile e Qualità della Vita;
- OT6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
- OT9 - Inclusione Sociale.

Agenda Digitale

Sostenere l'innovazione è la prima componente di intervento nell'ambito delle sfide di sviluppo urbano sostenibile. La Strategia di Specializzazione Intelligente costituisce l'elemento guida del PO Regionale 2014-2020, che ha orientato significativamente la declinazione delle scelte anche per gli interventi relativi ad Agenda Digitale (Obiettivo Tematico n. 2). La prima tipologia di intervento, in quest'ambito, riguarda la promozione dell'*e-government* e dell'*e-public procurement*. Il Programma prevede in particolare, in attuazione dell'Obiettivo Tematico n. 2 su Agenda Digitale, interventi diretti al potenziamento della domanda di servizi nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) da parte dei cittadini e imprese.

Sia per quanto concerne la città di Palermo che per la città di Bagheria, la Strategia mira, in primo luogo alla dematerializzazione degli endoprocedimenti fondamentali (soprattutto per Bagheria dove i processi Amministrativi sono ancora del tutto non dematerializzati). Inoltre, sempre in ottica di semplificare i processi amministrativi, le due Amministrazioni puntano all'integrazione delle banche dati del sistema pubblico nel suo complesso (banche dati interoperabili) al fine di ottenere un'efficace interscambio di informazioni tra sistemi differenti mediante l'accesso a banche dati certificate; la gestione dei flussi fra i sistemi informativi; la possibilità di acquisire e verificare d'ufficio alcuni dati fondamentali nei processi amministrativi (circolarità dei dati tra le PA al fine di semplificare l'attività di cittadini e imprese che non devono continuamente ripresentare le stesse informazioni a enti differenti) fino alla possibilità di apertura a terzi in consultazione (riconoscimento e gestione utente e tipologia informazioni consultabili) di dati non sensibili. Pertanto, sulla base del quadro sopra delineato, la strategia integrata del sistema territoriale complesso Palermo ← → Bagheria in tema di Agenda Digitale è orientata ad un forte impulso delle due Amministrazioni al potenziamento di servizi esistenti ed alla creazione di nuove piattaforme integrate, nel rispetto del paradigma di AgID e del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), con particolare attenzione ai processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività con particolare riferimento ai temi della "cittadinanza attiva" e ai processi di *e-democracy*.

A fronte di questi interventi, il cambiamento atteso nel sistema Palermo-Bagheria riguarda, tra le varie azioni, la digitalizzazione dei processi amministrativi e la diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA a vantaggio di cittadini ed imprese. La città di Palermo, in qualità di città Polo e la città di Bagheria, in qualità di città di Cintura hanno l'obbligo di rispondere a queste esigenze prontamente ed efficacemente aderendo alle suddette forme di programmazione. Inoltre preme ricordare che la città di Bagheria non ha ancora iniziato il processo di dematerializzazione dei processi amministrativi e dematerializzazione documentale. Pertanto, la scelta di questa OT appare motivata dalla necessità di raggiungere, nel quadro della S3 regionale, un livello minimo di sviluppo digitale dell'Amministrazione comunale, dematerializzando i procedimenti amministrativi (con conseguenti miglioramenti dei livelli di efficienza e trasparenza nonché riduzione di costi). In tal modo Palermo potrà progredire verso il target previsto per le Città Metropolitane e Bagheria, invece, vista la sua caratteristica di città di Cintura, potrà rafforzare il ruolo di leadership nei confronti dei Comuni del comprensorio, favorendo lo sviluppo anche di questi ultimi, nei confronti dei quali costituisce già un polo di erogazione di servizi, ampliandoli anche per quanto riguarda l'Agenda Digitale.

Competitività delle piccole e medie imprese

Lo stimolo all'innovazione, alla diversificazione ed all'apertura internazionale del sistema produttivo siciliano sono centrali nell'ambito della seconda componente di questa sfida europea, relativa al rilancio della competitività e dell'apertura internazionale delle imprese. In attuazione di questa sfida ed in coerenza con l'Accordo di Partenariato, l'Asse Prioritario 3 del POR FESR promuove il consolidamento, la modernizzazione e la diversificazione dei sistemi produttivi territoriali per favorire l'incremento dell'occupazione puntando a rafforzare i settori chiave delle economie locali. In tema di sostegno alle

imprese che operano nell'ambito dei settori chiave dell'economia delle due città dall'analisi è emerso che è importante per Bagheria potenziare l'attrattività turistica e conseguentemente le attività connesse con il settore o quelle complementari, contestualmente al potenziamento dell'offerta sarebbe necessario potenziare la ricettività. Tali azioni dovrebbero essere attuate in sinergia con quelle della Città di Palermo nella quale vista l'entità e la tipologia dei flussi turistici il sostegno a queste imprese del settore e della filiera in maniera integrata appare assolutamente necessario.

Per quanto riguarda Palermo e Bagheria dall'esame della situazione iniziale è apparso evidente come, date le caratteristiche strutturali e intrinseche delle due città, il Turismo, la Cultura e i Beni Culturali vanno infatti considerati in un'ottica integrata quale leva per nuovi modelli di business.

Infatti anche in questo caso la PO FESR ha individuato aree specifiche oggetto di programmazione e sostegno. In quest'ambito, le priorità riguardano il sostegno ai processi di sviluppo del turismo e delle industrie culturali e creative, promuovendo investimenti delle imprese turistiche finalizzati alla qualificazione dell'offerta e all'innovazione di prodotto/servizio, ma al contempo la valorizzazione di aree e poli di maggiore rilevanza in termini di attrazione (a Palermo è presente il percorso Arabo-Normano sito UNESCO), il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali attraverso la valorizzazione e promozione dei parchi naturali siciliani.

Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

La strategia d'intervento dell'ITI Palermo-Bagheria si sostanzia, in sintesi, in azioni volte a migliorare le condizioni, gli standard di offerta e fruizione del patrimonio naturale e del patrimonio culturale nelle aree di attrazione turistica e di riposizionare le destinazioni turistiche.

Per rispondere alle attuali esigenze del mercato ed al contempo attuare politiche turistiche di stagionalizzazione, è necessario che una meta turistica come la città di Palermo possa offrire esperienze, coinvolgimento e occasioni di protagonismo, ossia offerte territoriali personalizzate per soddisfare motivazioni esigenze e aspettative diverse e far emergere elementi intangibili come atmosfera, autenticità, atteggiamento degli operatori e della popolazione, sulla base di logiche di networking, aggregando operatori pubblici e privati su obiettivi comuni di qualità e promo-comunicazione.

Rilevante è la presenza nella città di Palermo di progetti relativi ad itinerari e attività di tipo esperienziale di interesse turistico (turismo gastronomico, religioso, sportivo, naturalistico, ecc.) finalizzati alla stagionalizzazione ed alla replica della visita da parte dei turisti. Si ritengono, pertanto, indispensabili, obiettivi che possano intervenire direttamente per arginare i limiti esistenti, identificando e proponendo azioni e interventi volti ad allineare gli standard già raggiunti dal centro storico della città con quelli delle diverse zone più periferiche, al fine di omogeneizzare tutto il contesto cittadino sotto i profili dell'informazione, dell'accessibilità delle risorse, della fruibilità, della mobilità sostenibile e dell'accoglienza. Azioni per migliorare la comunicazione, la promozione e la *customer satisfaction* nel complesso.

Anche per la città di Bagheria si rilevano attività indirizzate al potenziamento di un turismo esperienziale. Si vuole puntare a soddisfare quella tipologia di 'viaggiatori' interessati a spostarsi autonomamente alla scoperta dei luoghi, partecipando ad eventi e manifestazioni di vario genere e facendo esperienza di tutto ciò che rappresenta la tradizione e l'identità locale, come ad esempio la gastronomia; infatti, l'offerta culinaria di città come Palermo e Bagheria unita al tipico "cibo di strada" sono tra le più note espressioni di identità e tradizione a livello regionale.

Pertanto, la strategia di Palermo e Bagheria mira a potenziare i servizi turistici con l'acquisto di forniture per migliorare la fruibilità e l'uso delle risorse turistiche di diversa natura nelle due città. Risultano di particolare importanza, tra questi, pannelli per informazioni di interesse turistico, artistico e culturale (sia centro storico che fuori centro storico); cartellonistica direzionale per siti di interesse turistico, artistico e culturale (fuori centro storico); biciclette per bike sharing al fine di collegare il centro storico con le altre zone di interesse turistico, artistico e culturale; biciclette ad uso cargo per cittadini e turisti-visitatori, al fine

di facilitare gli acquisti all'interno del centro storico e presso i mercati storici della città (con il logo nelle biciclette dei mercati); arredo urbano nelle zone di interesse turistico, artistico e culturale.

Per quanto riguarda la sola città di Palermo, l'acquisto di arredo urbano e attrezzature per la sosta risultano necessari in particolari zone della città: al di fuori del centro storico (per favorire il turismo stagionalizzato di tipo esperienziale e sostenibile); all'interno del mercato storico dell'Albergheria per l'implementazione del "Mercato dell'usato" e di altri mercati di interesse turistico e nelle zone di interesse culturale della città anche al di fuori del centro storico; arredo urbano e strutture per il turismo esperienziale e sportivo all'interno del parco ROM limitrofo al Parco della Favorita e all'interno del parco della Favorita e in altre zone di analoghe per caratteristiche di interesse turistico (tipo lungomare Romagnolo costa sud); audioguide in diverse lingue e kit per famiglie di turisti con bambini (kit family friendly) da offrire ai turisti presso i centri di informazione turistica o da distribuire per la visita del percorso Unesco e del Centro Storico. Inoltre, per quanto riguarda il tema della mobilità dolce, preme rilevare che portare avanti gli obiettivi di mobilità dolce diffusa a tutta la città, favorirebbe anche la promozione della cultura della qualità urbana e della mobilità sostenibile per la popolazione, soprattutto per quella lavorativa e scolastica; l'incentivazione all'utilizzo di questi mezzi a basso impatto ambientale; il monitoraggio degli spostamenti, soprattutto di pendolarismo, e la conseguente riduzione dell'uso degli autoveicoli privati (quindi del minore inquinamento). Nell'ottica di creare un servizio per la mobilità dolce a rete su buona parte del territorio urbano, con particolare riferimento alle mete di interesse turistico, pare necessario programmare il rafforzamento della flotta di biciclette per il bike-sharing nella città di Palermo.

Miglioramento della qualità della vita

Ricade in questa componente strategica anche la risoluzione delle questioni legate alla produzione ed all'uso dell'energia. ~~Tra gli obiettivi oggetto del sostegno vi sono anche la riduzione dei consumi energetici degli edifici pubblici comunali l'utilizzo di fonti di energia sostenibili.~~ Pertanto, la SSUS del sistema territoriale Palermo ← → Bagheria si pone gli obiettivi comuni della riduzione delle emissioni di CO₂ equivalente dei due comuni, attraverso azioni mirate alla riduzione dei costi energetici ~~degli edifici comunali e~~ della pubblica illuminazione, ed alla riduzione dell'utilizzo dei mezzi privati all'interno delle aree urbane, promuovendo l'uso di materiale rotabile efficiente ed ecologico (a norma EURO 6), e la preferenza della mobilità dolce.

Coerentemente con la SSUS, in ordine all'alta priorità delle azioni di efficientamento energetico dell'esistente sistema di illuminazione pubblica, la rimodulazione proposta, in sinergia con gli interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica, di cui all'Azione 1.9 del Piano di Azione per l'energia Sostenibile (PAES), già avviati con altri strumenti del POR FESR 2014/2020, quali PON METRO e PON Complementare, consentirà di realizzare un efficace piano di riqualificazione della rete di illuminazione comunale conseguendo la copertura della quasi totalità del territorio della Città di Palermo. Oltre al raggiungimento dell'obiettivo di risparmio del consumo energetico e di correlativo abbattimento delle emissioni di CO₂, si garantirà anche un'importante ricaduta in termini di sicurezza dei cittadini residenti in zone attualmente poco servite da efficienti impianti di pubblica illuminazione. Infatti, in quest'ottica, le risorse dell'Agenda andranno a finanziare i seguenti progetti copiranno le seguenti zone della città:

1. Zona Nord;
2. Circonvallazione;
3. Monte Circonvallazione.

Tali interventi, unitamente a quelli realizzati con i Programmi nazionali (PON e POC) andranno a ~~completare la quasi totalità degli impianti cittadini~~, coprire la quasi totalità del territorio cittadino consentendo di efficientare un numero di punti luce pari a circa 8.700, che sommati ai 7.800 realizzati/realizzandi con le sopra indicate linee di finanziamento, consentirebbe di raggiungere un numero complessivo di 16.500 punti luce efficienti, smart e dotati di sistemi intelligenti di telecontrollo ed ottimizzazione. Vale la pena evidenziare che ciò consentirà di conseguire un risultato concreto non soltanto in termini di risparmio del consumo di energia elettrica – di per sé obiettivo “diretto” dell’azione ed “indicatore di risultato” - ma anche in concreto gli obiettivi “trasversali” già previsti nella SSUS originariamente approvata (par. 2.3) ed in particolare quello relativo al miglioramento “della qualità della vita dei cittadini attraverso azioni mirate al miglioramento dell’efficienza energetica...”, realizzabile attraverso l’interazione di diversi programmi di investimento a valere su fondi pubblici al fine di incrementare e sostenere la sicurezza e la percezione della medesima da parte dei cittadini residenti in zone attualmente poco servite da efficienti impianti di illuminazione e quindi di fatto più “vulnerabili”.

Le scelte adottate in ordine all’efficientamento energetico da parte della Amministrazione di Palermo, nella presente Strategia, in rimodulazione a quella già approvata con Delibera di Giunta Municipale del Comune di Palermo n. 78 del 09/Maggio 2019 e Delibera di Giunta Municipale del Comune di Bagheria n. 125 del 23 Aprile 2019, la cui valutazione è stata esitata positivamente da parte della Commissione interdipartimentale di valutazione delle Agende Urbane nella seduta del 30/05/2019, risultano da due tipi di considerazioni: la prima, come sopra esposto, relativa al completamento del percorso indicato nella situazione di fatto di completamento ed organicità di un percorso di efficientamento energetico dell’esistente sistema di illuminazione pubblica, già avviato con altri strumenti del PO FESR 2014/2020, quali PON Metro, PON Complementare e Fondi FAS/FSC, che consentirebbe di realizzare un efficace piano di riqualificazione della rete di illuminazione comunale conseguendo la copertura della quasi totalità del territorio della Città di Palermo, la seconda dalle evidenze sulle ricadute in termini di abbattimento di consumi riduzioni delle emissioni di CO₂, rispetto alla programmazione originaria, come di seguito dettagliato.

Dall’analisi dei consumi annuali di energia termica e di energia elettrica di un campione significativo degli edifici scolastici comunali, è stato determinato un valore medio dei consumi di energia primaria pari a circa 40 kWh/m³. Quindi, sulla base del volume complessivo degli edifici scolastici per i quali erano stati programmati gli interventi di efficientamento energetico in seno alla precedente strategia, è stato stimato un consumo complessivo di energia primaria pari a circa 6,9 milioni di kWh/anno.

Gli interventi di efficientamento energetico sugli stessi potrebbero consentire un risparmio energetico pari a circa 3,8 milioni kWh/anno di energia primaria.

Di contro, il trasferimento delle risorse dall’Azione 4.1.1 all’Azione 4.1.3, riguardante l’efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica, consentirebbe di risparmiare circa 10,3 milioni di kWh/anno di energia primaria.

La tabella sotto riportata (Tabella 9) mostra il confronto tra i parametri energetici dei progetti di cui alle Azioni 4.1.1 e 4.1.3.

In particolare, il confronto tra progetti degli interventi di cui alle Azioni 4.1.1 e 4.1.3 evidenzia come la decurtazione di 25.000.000,00 euro dalla dotazione originaria sull’Azione 4.1.1 in favore della Azione 4.1.3, comporterebbe un maggior risparmio energetico pari a 10.360 MWh di energia primaria, pari a circa il 272% rispetto a quanto previsto per il progetto di efficientamento energetico degli edifici scolastici nella precedente Strategia.

Tabella 9 – Confronto tra i parametri energetici riguardanti i progetti di cui alle Azioni 4.1.1 e 4.1.3

**Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

Descrizione	Consumi di energia primaria	Risparmio di energia primaria	
	(Kwh/anno)	%	(Kwh/anno)
Impianti di illuminazione – Azione 4.1.3	18.837.993	0,55	10.360.896
Edifici scolastici – Azione 4.1.1	6.917.089	0,55	3.804.399
Differenza	11.920.904		

Conseguentemente, si avrà una riduzione delle emissioni di CO₂ pari a circa 3800 tCO₂/anno per il progetto di efficientamento energetico della pubblica illuminazione e di 1380 tCO₂/anno per il progetto di efficientamento energetico degli edifici scolastici previsto nella precedente Strategia.

Sulla base degli attuali consumi energetici riguardanti gli impianti di illuminazione pubblica e gli edifici di proprietà comunale è possibile determinare l'impatto ambientale che avrà la rimodulazione dei progetti dell'Agenda Urbana del Comune di Palermo, così come è stata descritta in precedenza.

Il miglioramento ambientale dei due possibili scenari è stato calcolato in termini di riduzione delle emissioni di CO₂ e riportato nella seguente Tabella 10.

Tabella 10 - Riduzione emissioni di CO₂

Descrizione scenari	tCO ₂
<i>Scenario 1 - Programma originario degli interventi</i>	1400
<i>Scenario 2 - Nuovo programma degli interventi</i>	3800
Differenza	2400

Dal confronto tra i due scenari, in termini di riduzione delle emissioni di CO₂, con il bilancio delle emissioni dell'Amministrazione Comunale, riportato nella seguente tabella, si può affermare che gli interventi proposti per il primo scenario, relativi all'efficientamento energetico degli edifici scolastici, avrebbe un impatto positivo pari al 5,8%, mentre quelli proposti con la rimodulazione richiesta avrà un impatto positivo pari al 15,6%.

Per quanto concerne l'efficientamento degli edifici pubblici, a fronte delle esigenze riscontrate l'amministrazione di Palermo provvederà all'efficientamento di un plesso scolastico energivoro su cui è già stato definito l'Audit energetico; l'intervento prevederà l'efficientamento un plesso che presenta caratteristiche energivore con l'obiettivo di portarlo ad una classe energetica A2, raggiungendo condizioni ottimali di comfort termo-igometrico e conseguendo riduzione di emissioni CO₂ costituendo anche un esempio di tecnologie eco-efficienti.

Infine, per quanto attiene alla mobilità l'Amministrazione di Palermo, nel più ampio progetto di dotazione di mezzi pubblici a servizio della cittadinanza in conformità anche ai fabbisogni di riduzione delle emissioni CO₂ e di tutela ambientale e della salute dei cittadini individua nella acquisizione di nuovi autobus una risposta alle richieste della cittadinanza anche in considerazione di nuovi scenari di ampliamento delle restrizioni imposte per la ZTL, in attuazione anche notturna, che aumenta il fabbisogno in termini di corse e mezzi pubblici che possano garantire gli spostamenti.

:

Inclusione Sociale

Nel quadro di analisi del contesto del sistema territoriale Palermo← → Bagheria si rileva come le problematiche sociali assumano dimensioni ~~più critiche e drammatiche nel comune capoluogo~~ dove vi è un minore livellamento tra fasce deboli a rischio povertà e marginalità e fasce benestanti che vanno affrontate mediante interventi mirati a sostenere le difficoltà abitative e l'accesso ai servizi di base tra cui quelli all'infanzia.

La risposta delle Amministrazioni di Palermo e Bagheria alle esigenze ed ai fabbisogni emersi dalle analisi di contesto sul fabbisogno sociale, considerando le notevoli difficoltà, anche non prevedibili, di eleggibilità degli edifici esistenti a servizi abitativi, come invece previsto nella presedente Strategia, si concentrano sull'incremento della fruizione degli Asili Nido per i bimbi da 0 a 3 anni. Le Amministrazioni individuano interventi di ristrutturazione di immobili già esistenti che consentirebbero di rispondere alle esigenze del territorio di ampliare l'utenza dei servizi di prima infanzia rivolti ai bambini in predetta fascia di età

La linea strategica intrapresa dai due Comuni, su cui si basa la rimodulazione delle somme dall'azione 9.4.1 all'azione 9.3.1, si collega all'insufficiente dotazione di servizi per l'infanzia, che mette in evidenza come risulti necessario potenziare tali servizi e assolutamente consolidare le strutture esistenti che li elargiscono.

Pertanto, al fine di migliorare le condizioni delle strutture pubbliche comunali destinate a nidi di infanzia e la qualità dei servizi offerti e di non vanificare la funzione sociale dell'intervento da un'azione all'altra la presente strategia di intervento, in sinergia con le risorse del FSE punta al sostegno di famiglie o singoli con bimbi in età da 0 a 2 anni (fino a 3 anni non compiuti) mediante la implementazione/ristrutturazione/manutenzione di asili già esistenti ampliando il numero degli utenti dagli 0-3 anni in maniera significativa. Attraverso i citati interventi si procederà a recuperare infrastrutture (asili nido) esistenti sia per il Comune di Palermo che per il Comune di Bagheria per un totale di 82 nuovi posti per bambini da zero a 3 anni per il Comune di Palermo e circa ulteriori 30 per il Comune di Bagheria e colmare così le richieste non soddisfatte.

L'intervento previsto dall'Amministrazione di Palermo, a seguito di rimodulazione inoltre sottolinea la funzione sociale cui è chiamata l'Azione di riferimento, essendo previsto in una zona di disagio sociale (Dainissinni) al fine di dare un aiuto alle famiglie di quel quartiere dando una risposta significativa in termini di servizi alla infanzia ed ampliando così l'offerta di fruizione di asilo nido per i bambini da 0-3 anni.

Tale intervento si va ad aggiungere a quello già previsto nella precedente SSUS.

Vale la pena evidenziare che sia gli interventi di Palermo che quelli di Bagheria consentiranno di conseguire un risultato concreto in termini di indicatori di risultato e di realizzazione.

Tali interventi hanno tutti i requisiti di ammissibilità indicati dall'azione 9.3.1 avendo la conformità agli standard fissati dalla normativa di settore (DPRS del 29.6.1988, DPRS del 4.6.1996 e D.A. n.40057 del 17.02.2005) nonché l'abbattimento dei consumi da fonti tradizionali attraverso l'efficientamento energetico degli asili nido in argomento.

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

L'analisi delle condizioni attuali del sistema territoriale Palermo ↔ Bagheria è stata condotta, con riferimento ai citati obiettivi tematici, mettendo a frutto le esperienze partenariali emerse dalla redazione di alcuni importanti documenti programmatici e accordi commerciali così come sintetizzato a seguire.

	Palermo	Bagheria
OT2	• Patto per il PON Metro Città di Palermo siglato dalla maggior parte delle amministrazioni comunali della Ex Provincia; • Protocolli di intesa tra il Comune di Palermo l'Università degli Studi di Palermo e importanti player nazionali e internazionali nel campo della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni (Cisco, Italtel, NetApp, Enel, ecc.); • Accordo tra il Comune di Palermo e l'Unione dei Comuni Madoniti per l'adesione "In blocco" ai servizi digitali del PON Metro.	N.P.
OT3	• Sportello "Fare Impresa"; • Sportello "Microcredito"; • Protocollo d'intesa Anci Sicilia – Confcommercio, Comune di Palermo per promuovere la riqualificazione e la rigenerazione sociale ed economica delle aree urbane; • Protocollo di intesa tra Comune di Palermo e Confcommercio per l'accesso ai servizi del Cassetto Tributi.	N.P.
OT4 Energia	• Piano di Azione per l'Energia Sostenibile	• Adesione del Comune di Bagheria al Patto dei Sindaci
OT\$ Mobilità	• Piano Strategico per la Mobilità Sostenibile; • Piano Generale del Traffico Urbano; • Piano della Mobilità dolce; • Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) in fase di approvazione	• Piano Urbano della Mobilità sostenibile
OT6	• Adesione al Distretto Palermo Costa Normanna; • Piano della Mobilità dolce	• Adesione al Distretto Palermo Costa Normanna

La strategia di sviluppo urbano del sistema territoriale complesso Palermo ← → Bagheria mira a migliorare ad ampio raggio la qualità della vita dei cittadini agendo sull'innovazione e sul miglioramento dei servizi ambientali e sociali. Come è stato descritto nei paragrafi precedenti, le condizioni di partenza delle due città in termini di servizi sugli Assi di intervento della Strategia sono molto diverse e evidenziano una netta predominanza del capoluogo nelle politiche locali di sviluppo.

Ciò nonostante, la ricchezza del patrimonio culturale ed ambientale del sistema urbano complesso Palermo ← → Bagheria costituisce certamente il volano per la buona riuscita della presente strategia di sviluppo.

Più in particolare, le Azioni che si intendono intraprendere in maniera sinergica da parte delle due città, nell'ambito degli obiettivi tematici individuati in precedenza, sono le seguenti:

OT2 - Agenda Digitale

- Azione 2.2.1
- Azione 2.2.3

OT3 - Competitività delle Piccole e Medie Imprese

- Azione 3.3.2
- Azione 3.3.4

OT4 – Energia sostenibile e qualità della vita

- Azione 4.1.1
- Azione 4.1.3
- Azione 4.6.1
- Azione 4.6.2.

OT6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

- Azione 6.8.3

OT9 – Inclusione sociale

- Azione 9.3.1

2.3.1 Azioni FSE della Strategia

La linea strategica intrapresa dai due comuni si collega pienamente con la Strategia del PO FSE 2014-2020. L'aumento delle famiglie che si trovano in condizioni di povertà e marginalità sociale che appare evidente dai dati mostrati in precedenza e la insufficiente dotazione di servizi abitativi e per l'infanzia, mette in evidenza come risulti necessario potenziare tali servizi e assolutamente consolidare le strutture esistenti che li elargiscono. Pertanto, le azioni della strategia che si intende attuare ad integrazione con quelle finanziate dalle risorse del FSE mirano alla riqualificazione e al sostegno di famiglie o singoli con bimbi in età da 0 a 2 anni (fino a 3 anni non compiuti) anche in condizioni di difficoltà economica e di disagio abitativo. In particolare ci si riferisce all' OT9 – Inclusione sociale, Azione 9.3.1.

A tal fine si intende attivare la seguente Azione nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 9:

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

~~OT9 — Inclusione sociale~~

~~— Azione 9.3.1~~

SEZIONE 3: PANORAMICA DI INVESTIMENTO E MOTIVAZIONE DELLA SCELTA.

Tab. 3.1 Panoramica di investimento e motivazione della scelta

<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>Motivazione della scelta*</i>
2 OT2 Promuovere la diffusione nella PA di processi amministrativi digitali in grado di consentire la diffusione di servizi pubblici avanzati, essenziali per la qualità della vita dei cittadini e per l'efficienza dell'attività produttiva delle imprese.	Introdurre soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti dell'Amministrazione comunale.	Situazione: Il Comune di Palermo dispone di una società In-House, SISPI S.p.A, dedicata ai sistemi informativi della Amministrazione. Molti processi fondamentali trovano già oggi l'erogazione in forma di servizi digitali ai cittadini (dematerializzazione atti amministrativi, cassetto tributi, pagamenti digitali, ...). Inoltre con le risorse del PON Metro stanno per essere implementate 7 piattaforme digitali dedicate ai cittadini. Molto diversa è la situazione di Bagheria che soffre del gap di digitalizzazione tipico delle città medio-piccole. Intervento: Digitalizzazione di alcuni endoprocedimenti fondamentali della P.A. e alla condivisione di banche dati tra le due Amministrazioni costituenti il sistema territoriale complesso. Cambiamento Atteso: Dematerializzazione delle procedure già in atto all'interno delle amministrazioni comunali. Più nello specifico, l'intervento si propone di dematerializzare un "set" di endoprocedimenti fondamentali scelto tra i 300 e più che caratterizzano le procedure interne degli enti locali oggi ed inoltre la condivisione di banche dati in formato open che contribuirà alla coesione dell'area metropolitana.	Indice di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi" (Quota di endoprocedimenti/processi amministrativi digitalizzati sul totale degli endoprocedimenti/processi);	2.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese	Numero di processi dematerializzati	- Opportunità di potenziare il processo già in atto di dematerializzazione di alcuni endoprocedimenti fondamentali per la città di Bagheria; - Esigenze di potenziamento di servizi esistenti per la città di Palermo. - Relazione con gli interventi in atto derivanti da altre fonti di investimento: PON Metro città di Palermo.
				2.2.3 - Interventi per assicurare l'interoperabilità	Numero di banche dati interoperabili realizzate	- Opportunità di avviare il processo di interoperabilità di banche dati comuni

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

				ità delle banche dati pubbliche. (Gli interventi comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche - eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso la gestione associata delle funzioni ICT, in particolare nei piccoli Comuni ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud).		tra le due città costituenti l'ITI. - Relazione con gli interventi in atto derivanti da altre fonti di investimento: PON Metro città di Palermo.
--	--	--	--	---	--	---

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>Motivazione della scelta*</i>
3 OT3 Promuovere a competitività delle Piccole e Medie Imprese del macro-settore Turismo-Arte-Cultura e di quelle complementari ad esso.	Fornire supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione e di identificati attrattori culturali del territorio, anche attraverso l'integrazione e tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, a Palermo e Bagheria.	Situazione: I settori del Turismo, dell'Arte e della Cultura sono già per Palermo, e anche per Bagheria, seppur in misura minore, un fortissimo driver di sviluppo economico. Il turismo e la cultura sono il propulsore per l'attivazione di nuovi servizi nei confronti dei city-users, che gli utenti di Palermo e Bagheria in senso ampio. Le imprese della filiera non si irrobustiscono in modo sinergico e integrato. Il Turismo è ancora un fenomeno ancora poco stagionalizzato. Intervento: Aiuti alle imprese esistenti che operano nei settori del Turismo-Arte-Cultura (codici ATECO individuati dal Dipartimento Regionale delle Attività Produttive) e nei settori ad essi correlati e integrati. Cambiamento Atteso: Trasformare la crescita turistica da congiunturale a strutturale, migliorando la qualità dei servizi integrati Turismo-Arte-Cultura offerti, creando nuovi servizi al fine di operare nella logica del completamento della filiera turistica e dell'offerta di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione del patrimonio culturale in senso lato.	Nuove imprese sul totale delle imprese presenti nei comparti oggetto degli aiuti	3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	Numero di imprese che ricevono sostegno finanziario	Necessità di potenziare il processo di rafforzamento del settore turistico e di quelli ad esso connessi per la città di Bagheria;
				3.3.4 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni	Numero di imprese che ricevono sostegno finanziario	

**Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

				turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa		
<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>Motivazione della scelta*</i>
4 OT4 Energia sostenibile e qualità della vita	Ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso publico residenziali e non, e integrazione di fonti rinnovabili.	Situazione: I Comuni di Palermo e Bagheria hanno avviato, a scala diversa, un piano di efficientamento dei rispettivi impianti di pubblica illuminazione. Il Comune di Palermo inoltre, attraverso le risorse del PON Metro, sta operando sostanziali interventi di efficientamento energetico in alcune scuole di proprietà comunale. Intervento: Si prevede di intervenire sugli involucri edilizi, sulla sostituzione/implementazione degli impianti, sui sistemi di autoproduzione dell'energia. Per quanto riguarda gli impianti di pubblica illuminazione si prevede di attuare il rinnovamento delle parti del sistema di pubblica illuminazione più obsoleto e pertanto meno efficiente sotto il profilo dei consumi. Cambiamento Atteso: Si prevede di raggiungere un abbattimento dei consumi da fonti tradizionali attraverso edifici esistenti efficientati, con conseguenti migliori	Consumo energetico per mq di edifici pubblici per anno	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione e di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione,	mq di edifici pubblici di proprietà comunale eco-efficienti	

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

		condizioni ambientali dal punto di vista del microclima, della riduzione dei rumori esterni e dell'illuminazione interna. Per gli impianti di illuminazione pubblica si prevede un abbattimento dei consumi elettrici con conseguente riduzione in termini di CO ₂ equivalente immessa nell'ambiente.		monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo		
			Consumo di energia elettrica per illuminazione pubblica e superficie dei centri abitati	4.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica,	Numero di punti illuminanti pubblici eco-efficienti	

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

				promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di tele-gestione energetica della rete)		
<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>- Motivazione della scelta*</i>
4 OT4 Energia sostenibile e qualità della vita	Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane e realizzare infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi	Situazione: Il Comune di Palermo, attraverso la sua società partecipata dedicata al TPL AMAT SpA, controlla una flotta di circa 400 bus. Questi mezzi sono in gran parte obsoleti e inquinanti (in gran parte Euro2-Euro3). Con finanziamento del Ministero dei Trasporti a valere sulla Legge n. 208 del 28.12.2015, AMAT ha in corso di acquisizione una fornitura di n. 89 bus EURO6 alimentati a metano o a gasolio. Con il PON Metro 33 bus obsoleti stanno per essere dismessi e sostituiti con moderni mezzi ecologici Diesel Euro6. Intervento: Rinnovamento della flotta di bus dedicati al trasporto urbano con dismissione di mezzi vetusti e inquinanti.	Emissioni di gas a effetto serra del settore trasporti stradali al netto dei veicoli merci (Teq. CO ₂ /1000)	4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	Mq di superficie oggetto di intervento	-
			Numero di Bus a basso impatto (Euro6) sul	4.6.2 - Rinnovo del materiale rotabile	Unità beni acquistati	- Esigenze di completamento e funzionalizzazione

**Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

	sistemi di trasporto	Il Comune di Bagheria ormai da anni non beneficia più del trasporto pubblico locale (TPL) che veniva garantito, soprattutto per collegare Bagheria centro alla frazione di Aspra, da parte della Azienda Siciliana trasporti S.p.A. Il venir meno di questo importante servizio, mai erogato direttamente dal Comune di Bagheria, ha di fatto comportato l'assenza totale di servizi di trasporto pubblico locale su tutto il territorio bagherese con notevole disagio soprattutto per i minori in età scolare, gli anziani e quanti hanno esigenza di spostarsi dalla frazione di Aspra a Bagheria centro e viceversa o comunque raggiungere punti piuttosto lontani all'interno dello stesso spazio urbano di Bagheria già interessato, negli anni passati, di un notevole ampliamento. Intervento: Acquisto, come prima dotazione, di bus a basso impatto ambientale che possano soddisfare la richiesta di TPL nonché realizzazione di infrastrutture a supporto del TPL stesso ad esempio: pensiline fotovoltaiche di attesa per i passeggeri, insegne luminosi dalle quali è possibile avere informazioni circa i tempi di attesa tra una corsa e l'altra, aree di sosta dedicate ai bus dotate di approvvigionamento energetico ecc. Nuovi nodi di interscambio tra la mobilità in auto e quella pubblica interna ai centri urbani (trasporto pubblico urbano) nell'ottica di una politica che miri ad una sempre crescente pedonalizzazione soprattutto del centro storico e che pertanto incentivi il TPL a basso impatto ambientale	totale dei bus (flotta esistente) in %.		(autobus a basso impatto ambientale EURO6)	di interventi esistenti per le due città; - Relazione con gli interventi in atto derivanti da altre fonti di investimento: PON Metro città di Palermo.
--	----------------------	---	---	--	--	--

**Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

		Cambiamento Atteso: Si prevede un cambiamento misurabile in termini di qualità dell'aria e di servizi di eco-mobilità ai cittadini.				
<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>Motivazione della scelta*</i>
6 OT6 Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	Fornire supporto allo sviluppo del turismo attraverso il sostegno della fruibilità delle risorse artistiche e turistiche e degli spazi adiacenti, limitrofi e correlati ad esse, in ambito urbano	Situazione: I settori del Turismo, dell'Arte e della Cultura sono già per Palermo, e anche per Bagheria, seppur in misura minore, un fortissimo driver di sviluppo economico. Il Turismo è ancora un fenomeno ancora poco destagionalizzato. I turisti richiedono servizi personalizzati, esperienze legate al territorio da conoscere in autonomia. Intervento: Acquisto di beni e forniture (arredo urbano per la città) da collocare in particolari zone della città in presenza di mete di interesse turistico e in prossimità di importanti nodi di interscambio del trasporto pubblico, e al di fuori del centro storico. Cambiamento Atteso: Affiancare la crescita turistica migliorando la qualità dei servizi per la fruibilità delle mete di interesse turistico, anche destagionalizzato, acquistando forniture e beni di cui possono usufruire turisti-visitatori e cittadini, al fine di operare nella logica del completamento dell'offerta con servizi complementari al patrimonio turistico-culturale in senso lato.	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (media per istituto)	6.8.3 - Sostegno fruizione risorse culturali e naturali e promozione turistica	Progettazione e realizzazione di servizi a sostegno della fruibilità delle risorse artistiche, culturali e turistiche (numero)	Complementarietà rispetto agli obiettivi dell'Asse 3

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>- Motivazione della scelta*</i>
9 OT9 Inclusione Sociale	Consolidare mantenere e qualificare i servizi e le infrastrutture socio-educativi rivolti ai bambini (con particolare riferimento agli Asili)	Situazione: Le rilevazioni ad hoc condotte presso le due città hanno evidenziato una dotazione molto contenuta di asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia con un soddisfacimento parziale della domanda complessiva. Intervento: Piani di investimento per i comuni di Palermo e Bagheria finalizzati alla manutenzione di quelle esistenti (es. asili nido) Cambiamento Atteso: Il cambiamento atteso consiste nel mantenimento del numero dei fruitori di questi servizi.	Bambini 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia su totale popolazione 0-2 anni	9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento	Numero di strutture mantenute	.
	Ridurre il numero di famiglie e singoli con particolari fragilità sociali ed	Situazione: Il Comune di Palermo attraverso le risorse del PON Metro ha finanziato alcuni interventi di recupero di edifici pubblici per la creazione di alloggi. Intervento: Recupero di alloggi di proprietà pubblica dei	Famiglie in condizioni di disagio abitativo (Persone che vivono in situazioni di	9.4.1- Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di	Numero di alloggi mantenuti in area urbana	

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

	economiche in condizioni di disagio abitativo	Comuni (e ex IACP) per il sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle categorie sfavorite (per ragioni economiche e sociali) nelle zone urbane Cambiamento Atteso: Il cambiamento atteso consiste nel mantenimento del numero dei fruitori di questi servizi attraverso il mantenimento del numero di alloggi fruibili da parte dei soggetti in condizione di disagio abitativo (mediante opere di manutenzione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente senza consumo di nuovo suolo).	sovrappopolamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali in percentuale sulla popolazione residente)	recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi, sociali e abitativi		
--	---	---	---	--	--	--

3.2 – BATTERIA DI INDICATORI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

Risultato Atteso (obiettivo specifico)	Indicatore di risultato	Fonte	Unità di misura	Baseline	Target	Azione	Indicatore di realizzazione	Fonte	Unità di misura	Baseline	Target
Introdurre soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti dell'Amministrazione comunale	Indice di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi” (Quota di endoprocedimenti/pr ocessi amministrativi digitalizzati sul totale degli endoprocedimenti/pr ocessi); Numero di banche dati interoperabili sviluppate sul totale delle banche dati esistenti	Interna (Servizi informat ici dei comuni)	%	Palermo: 3% Bagheria: 1%	Palermo: 20% 8% Bagheria: 3% 2,75%	2.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazion e e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazio ne nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazi one del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese	Numero di processi demateriali zzati	Interna	n.	Palermo: 10 Bagheria: 3	Palermo: 30 25 Bagheria: 8

**Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

			%	0%	20%	2.2.3 - Interventi per assicurare l'interoperabi- tà delle banche dati pubbliche. (Gli interventi comprendono prioritariament e le grandi banche dati pubbliche - eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso la gestione associata delle funzioni ICT, in particolare nei piccoli Comuni ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud).	Numero di banche dati interoperabi- li realizzate	Interna	n.	0	15

**Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

Risultato Atteso (obiettivo specifico)	Indicatore di risultato	Fonte	Unità di misura	Baseline	Target	Azione	Indicatore di realizzazione	Fonte	Unità misura	Baseline	Target
Fornire supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, a Palermo e Bagheria.	Nuove imprese sul totale delle imprese presenti nei comparti oggetto degli aiuti	Assessorati Regionali	%	0	5%	3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	Numero di imprese che ricevono il sostegno finanziario	Dati elaborati dal beneficiario	n.	0	25
				0	5%	3.3.4 - Sostegno alla competitività	Numero di imprese che ricevono il	Dati elaborati dal	n.	0	25

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

						delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa	sostegno finanziario	beneficiario			
--	--	--	--	--	--	---	----------------------	--------------	--	--	--

Risultato Atteso (obiettivo specifico)	Indicatore di risultato	Fonte	Unità di misura	Baseline	Target	Azione	Indicatore di realizzazione	Fonte	Unità di misura	Baseline	Target
Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche residenziali e non, e integrazione di fonti rinnovabili	Consumo energetico per mq di edifici pubblici per anno	Mista (servizi elettrici dei Comuni e PAES)	Kwh / (mq *anno)	400 48	320 19	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici,	Mq di edifici di proprietà comunale eco-efficienti	Interna (servizi tecnici dei Comuni)	mq	Palermo: 0	Palermo: 2.800 13.000

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

						installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (Smart building) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo					
	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati		GWh / (kmq* anno)	<u>0.57</u> 0,435	<u>0.31</u> 0,307	4.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di	Numero di punti illuminanti pubblici eco-efficienti	Interna (servizi tecnici dei Comuni)	n.	0	<u>8.700</u> 4.400

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

						sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di tele-gestione energetica della rete)					
Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane	Emissioni di gas a effetto serra del settore trasporti stradali al netto dei veicoli merci (Teq. CO ₂ /1000)	Mista (PAES, ISPRA)	Teq CO ₂ /1000	Bagheria: 12 Palermo: 150 -	Bagheria: 10 Palermo: 110 -	4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	Superficie oggetto di intervento	Interna (servizi tecnici dei Comuni)	mq	Bagheria: 0 Palermo: 0	Bagheria: 1000 <u>2.500</u> Palermo: 10000
	Numero di Bus a basso impatto (Euro6) sul totale dei bus (flotta esistente)	Mista (PAES, dati interni)	%	Palermo: 25% Bagheria: 0	Palermo: 30 <u>5</u> % Bagheria: 100%	4.6.2 – Rinnovo del materiale rotabile	Unità beni acquistati (autobus EURO 6)	Interna (servizi tecnici dei Comuni)	n.	Palermo: 89 <u>0</u> Bagheria: 0	Palermo: 540 <u>139</u> Bagheria: 3-41

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Fornire supporto allo sviluppo del turismo attraverso il sostegno della fruibilità delle risorse artistiche culturali e turistiche e degli spazi adiacenti, limitrofi e correlati ad esse, in ambito urbano	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (media per istituto)	Istat	%	Palermo: 27% Bagheria: 5%	Palermo: <u>35%</u> 40% Bagheria: 10%	6.8.3 - Sostegno fruizione risorse culturali e naturali e promozione turistica	Progettazione e realizzazione e di servizi a sostegno della fruibilità delle risorse artistiche, culturali e turistiche	Dati Interni/ Istat	n.	Palermo: 0 Bagheria: 0	Palermo: 3 Bagheria: 3
Consolidare mantenere e qualificare i servizi e le infrastrutture socio-educative rivolte ai bambini (Asili e spazi gioco)	Bambini 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (su totale popolazione 0-2 anni)	Mista (Istat 2018 e dati interni)	%	Palermo: 6,20% Bagheria: 67%	Palermo: 7% Bagheria: 10 <u>80%</u>	9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento	Numero di strutture mantenute	Interna (servizi tecnici dei comuni)	n.	Palermo: 0 Bagheria: 0	Palermo: <u>2</u> 4 Bagheria: <u>23</u>

**Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

Riduzione del numero di nuclei familiari con particolari fragilità sociali o in condizioni di disagio abitativo	Famiglie in condizioni di disagio abitativo (Persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali in percentuale sulla popolazione residente)	Interna (Servizi sociali dei comuni)	%	Palermo: 7,3% =	Palermo: 6% =	9.4.1 Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi, sociali e abitativi	Numero di alloggi mantenuti in area urbana	Interna (servizi tecnici dei comuni)	n.	Palermo: 470 =	Palermo: 500 =
---	---	--------------------------------------	---	-----------------------	---------------------	---	--	--------------------------------------	----	----------------------	----------------------

SEZIONE 4 – PIANO FINANZIARIO DELL'AGENDA URBANA

Azione	Dotazione finanziaria POR	Eventuale Cofinanziamento	Risultato Atteso (Ob. Spec.)	Dotazione finanziaria POR	Asse	Dotazione finanziaria POR
2.2.1	€ 2.430.000,00	€ 0,00	2.2	€ 5.147.514,00	2	€ 5.147.514,00
2.2.3	€ 2.717.514,00	€ 0,00				
3.3.2	€ 4.032.090,00	€ 0,00	3.3	€ 8.064.180,00	3	€ 8.064.180,00
3.3.4	€ 4.032.090,00	€ 0,00				
4.1.1	€ 26.766.161,64 <u>1.766.161,64</u>	€ 0,00	4.1	€ 44.416.161,64	4	€ 44.416.161,64
4.1.3	€ 17.650.000,00 <u>42.650.000,00</u>	€ 0,00				
4.6.1	€ 2.850.000,00 <u>2.550.000,00</u>	€ 0,00	4.6	€ 20.580.289,10	4	€ 20.580.289,10
4.6.2	€ 17.730.289,10 <u>18.030.289,10</u>					
6.8.3	€ 2.531.514,95	€ 0,00	6.8	€2.531.514,95		€2.531.514,95
9.3.1	€ 702.373,95 <u>4.021.354,65</u>	€ 0,00	9.3	€ <u>4.021.354,65</u> 702.373,95	9	€ € 4.021.354,65 <u>702.373,954</u>
9.4.1	€ 3.318.980,70 <u>€ 0,00</u>	€ 0,00	9.4	€ 3.318.980,70 <u>€ 0,00</u>	9	€ 3.318.980,70 <u>€ 0,00</u>
Totale (90% delle risorse assegnate)						€ 84.761.014,34

4.2 Piano Finanziario a valere su risorse del FSE

	Obiettivi specifici prevedibilmente implicati	Dotazione finanziaria POR
1 - Occupazione	8.5.5	€ 1.470.838,87
2 - Inclusione sociale	9.1.3	€ 1.470.838,87
3 - Istruzione e Formazione	10.1, 10.2	€ 735.419,21
<i>Totale</i>		€ 3.677.096,95

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

Azione	2019					2020					2021					2022					2023				
2.2.1						P	P	P	P/S	S	S	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E				
2.2.3						P	P	P	P/S	S	S	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E				
3.3.2						P	P	P	S	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	
3.3.4						P	P	P	S	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	
4.1.1						P	P	P	P/S	S	S/E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	
4.1.3						P	P	P	P/S	S	S/E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	
4.6.1						P	P	P	P	P/S	S/E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	
4.6.2						P	P	P	S	S	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	
6.8.3						P	P	P	S	S	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	
9.3.1						P	P	P	P	S	S/E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	

P
S
E
C

Progettazione

Selezione delle operazioni

Affidamento ed esecuzione

Conclusione/collauda

Punti critici

! = punto critico del processo (indicatore di sensitività e/o rischio dell'attuazione complessiva dell'Agenda Urbana, tale che il mancato rispetto della previsione di attuazione comporta una revisione parziale o totale del cronoprogramma)